

# RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 2

10 - 16 GENNAIO 1960 - L. 50



CATERINA VALENTE



# RADIOFONICHE

REGIONE	STAZIONI A M. F.				ONDE MEDIE			
	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Progr. o Rete Itz	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	96,5	Arezzo	1484		
	Carrara	91,3	94,1	96,1				
	Casentino	94,1	96,1	98,1				
	Firenzuola	94,7	97,5	99,5	Cerrara	1578		
	Fivizzano	87,9	95,9	96,1				
	Gerghienna	89,7	91,7	93,7	Livorno	1578	1367	1367
	Greve	94,5	96,5	98,5				
	Lunigiana	94,3	96,3	98,3	Pisa	1115	1594	
	Marradi	94,5	96,5	98,5				
	Massa	95,5	97,5	99,5	Siena	1448		
	Minucciano	96,1	97,1	99,1				
	M. Argentario	90,1	92,1	94,1	S. Lucia			
	Monte Serra	88,5	90,5	92,5				
	Mugello	95,9	97,9	99,9				
	Pieve S. Stefano	88,5	90,5	92,5				
	Pontassieve	89,5	91,5	93,5				
	S. Cerbona	95,3	97,3	99,3				
	S. Marcello	94,3	96,3	98,3				
UMBRIA	Castello	89,7	91,7	93,7	Parugia	1578	1448	
	Monte Paglia	95,7	97,7	99,7				
	Norcia	88,7	90,7	92,7	Terni	1578	1484	
	Spoleto	88,3	90,3	92,3				
	Terni	94,9	96,9	98,9				
MARCHE	Antico di Melolo	95,7	97,7	99,7	Ancona	1578	1448	
	Arquata del Tronto	95,9	97,9	99,9				
	Ascoli Piceno	88,1	90,1	92,1	Ascoli P.	1448		
	Camerino	89,1	91,1	93,1				
	Castelsantangelo	87,9	89,9	91,9				
	Fabiano	89,7	91,7	93,7				
	Monte Conero	88,3	90,3	92,3				
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7				
	S. Lucia	95,1	97,1	99,1				
	In Consilvano	95,1	97,1	99,1				
LAZIO	Campo Catino	95,5	97,5	99,5	Rome	1331	845	1367
	Cassino	88,5	90,5	92,5				
	Formia	90,1	92,1	94,1	Aquila	1578	1484	
	Monte Favona	88,5	90,5	92,5				
	Rome	89,7	91,7	93,7				
	Segni	92,3	94,3	96,3				
	Tezze	94,9	96,9	98,9				
	Terminillo	92,5	94,5	96,5				
	Campobasso	95,5	97,5	99,5				
	C. Imperatore	97,1	99,1	101,1				
	Fucino	88,5	90,5	92,5				
ABRUZZI E MOLISE	Iscaria	88,5	90,5	92,5	Campobasso	1578	1448	
	Larino	95,3	97,3	99,3				
	M. Patalecchia	82,7	84,7	86,7	Pescara	1331	1034	
	Pescara	96,3	98,3	100,3				
	Sulmona	89,1	91,1	93,1	Teramo	1448		
	Teramo	87,9	89,9	91,9				
BASILICATA	Bergamo	89,3	91,3	93,3	Matera	1578	1448	
	Chieromonte	95,9	97,9	99,9				
	Lagonegro	89,7	91,7	93,7	Potenza	1578	1448	
	Pescopagnano	91,1	93,1	95,1				
	Pomerio	90,7	92,7	94,7				
	Potenza	90,1	92,1	94,1				
	Tracchina	95,5	97,5	99,5				
	Vigginello	94,1	96,1	98,1				
	Norcia (G-o)							
	Spoleto (F-o)							
	Tarni (F-v)							
	Acquasanta Terme (F-o)							

REGIONE	STAZIONI A M. F.				ONDE MEDIE			
	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Progr. o Rete Itz	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s
CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino	1484		
	Campagna	88,3	90,3	92,3				
	Golfo Policastro	88,5	90,5	92,5				
	Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Napoli	656	1034	1367
	Monte Faito	94,1	96,1	98,1				
	Monte Vergine	87,9	90,1	92,1	Salerno	1448		
	Napoli	89,3	91,3	93,3				
	Nusco	94,5	96,5	98,5	Bari	1331	1115	1367
	Padula	95,5	97,5	99,5				
	S. Agata Gotti	88,7	90,7	92,7				
	S. Maria a Vico	88,3	90,3	92,3				
	Teggiano	94,7	96,7	98,7				
	Castro	89,7	91,7	93,7				
	Martina Franca	89,1	91,1	93,1				
PUGLIA	Monopoli	94,5	96,5	98,5	Brindisi	1578	1484	
	M. Caccia	84,7	86,7	88,7				
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia	1578	1448	
	M. S. Angelo	89,1	91,1	93,1				
	Salento	95,5	97,5	99,5	Lecce	1578	1448	
	S. Maria di Lauca	88,3	90,3	92,3				
	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448	
	Catanzaro	94,3	96,3	98,3				
	Crotone	94,9	96,9	98,9	Cosenza	1578	1484	
	Gamberia	95,3	97,3	99,3				
CALABRIA	Longobucco	92,1	94,1	96,1	Reggio Cal.	1331		
	Mammola	94,7	96,7	98,7				
	Monte Scurio	88,5	90,5	92,5	Agrigento	1448		
	Moreno Calabro	91,3	93,3	95,3				
	Pizzo	89,1	91,1	93,1				
	Roseto Capo	94,5	96,5	98,5				
	Spulico	87,9	89,9	91,9				
	Serre San Bruno	89,1	91,1	93,1				
	Solleria	89,5	91,5	93,5				
	Valle Crati	83,5	85,5	87,5				
SICILIA	Agrigento	88,1	90,1	92,1	Catania	1331	1448	1367
	Alcamo	89,1	91,1	93,1				
	Capo d'Orlando	88,9	90,9	92,9	Caltanissetta	566	1448	
	Castiglione di Sicilia	95,7	97,7	99,7				
	Fondachello	95,1	97,1	99,1	Messina	1115	1367	
	Galetti Mamertino	95,7	97,7	99,7				
	Modica	90,1	92,1	94,1	Palermo	1331	1448	1367
	M. Cammarate	85,9	87,9	89,9				
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	M. S. Angelo	89,1	91,1	93,1
	M. S. Angelo	89,1	91,1	93,1				
SARDEGNA	Alghero	89,7	91,7	93,7	Cagliari	1061	1448	1594
	M. Limbara	88,9	90,9	92,9				
	M. Ortobene	88,1	90,1	92,1	Nuoro	1578	1484	
	M. Serpeddi	90,7	92,7	94,7				
	P. Battista Ur.	89,3	91,3	93,3	Sassari	1578	1448	
	S. Anticchio	95,5	97,5	99,5				
	Sassari	90,3	92,3	94,3				
	Tula	89,7	91,7	93,7				
	Barra (E-v)							
	Campobasso (E-v)							

ONDE CORTE			
Programma Nazionale			
	kc/s	metri	
Caltanissetta	6060	49,50	
Caltanissetta	9515	31,53	
Secondo Programma			
	kc/s	metri	
Caltanissetta	7175	41,81	
Terzo Programma			
	kc/s	metri	
Roma	3995	75,09	
Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s			
kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	186,2
CANALI TV			
A (9) - Mc/s 52,5-59,5			
B (1) - Mc/s 61-68			
C (2) - Mc/s 81-88			
D (3) - Mc/s 174-181			
E (3a) - Mc/s 182,5-189,5			
F (3b) Mc/s 191-198			
G (4) Mc/s 200-207			
H (5) - Mc/s 209-216			
A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.			

# RADIADORE

## Precisazioni a catena

Nel n. 49 del Radiocorriere TV il signor Nicola Benois ci pregava di precisare che a proposito del film *Un colpo di pistola* egli era l'autore delle scene realizzate con l'assistenza dell'architetto Medin.

Ci scrive ora l'architetto Gastone Medin pregandoci a sua volta di precisare che egli non ha «mal dato assistenza a realizzazione di scene ideate da altri e tanto meno dal signor Benois». «Dai titoli di testa del film *Un colpo di pistola* — egli aggiunge — ognuno può ancora leggere testualmente: "Architetture di Gastone Medin e Nicola Benois"».

Fatte le due richieste precisioni crediamo che al giornale non resti altro che passare agli interessi la preghiera di mettersi d'accordo.

## Aglio contro reumatismi

Il 23 novembre nella rubrica *Siparietto* si è parlato di erboristi e simpliciisti di Roma. Si è parlato anche — ha detto una mia amica che ha potuto ascoltare interamente la conversazione — della possibilità di curare i reumatismi con l'aglio. Vi sarei grato se pubblicaste sui Radiocorriere TV passi più importanti della conversazione. (Abbonato - Firenze; Giuseppe Lanuvio - Roma; Maria Toma - San Severo).

Secondo il Dizionario del Fanfani semplicità è «colui che conosce le qualità e le virtù delle erbe medicinali dette semplici, le ha raccolte e, anche, le vende». Ma cos'è un semplice? Sempre secondo il Dizionario è «un vegetale colto o conservato per qualche sua speciale virtù medica». Gli antichi lo chiamavano *herbarius* e in genere il semplicità è chiamato erborista, latinamente *Botteghe di erborio* ve ne sono anche di questi tempi a cui ricorre chi crede più nelle virtù delle erbe che in quelle dell'industria chimica. A Roma, come ha detto l'autore della conversazione, ci sono ancora tre o quattro botteghe di questo genere. E' difficile trovarle: qualcuna stenta in periferia, qualche altra vegeta nel cuore di Trastevere, ma le più importanti sono quelle del centro, incrociate fra negozi anonimi, a un passo da strade che nelle ore di punta diventano fumane di automobili in piena. Il semplicità è un tipo particolare o cui potrete confidare i vostri mali. Dopo, con gesti solenni, aprirà uno dietro l'altro dei barattoli dai quali usciranno oromi incredibili e vi combinerà la pozione che vi farà guarire dal vostro male. Contro l'insonnia vi consiglierà la «tisana dei quattro» che si fa con camomilla, «centaurea detto anche ciano o fiordaliso» (l'infuso di quest'ultima è anche un ottimo rinforzante della vista), dulco-

nara e crescione. Il «decotto di ginestra» debella il raffreddore di stagione e depura. Poi ci sono le pozioni asstringenti a base di foglie di noce, di pruni, di radici di ratania e di fragola, petali di rosa, frutti del colopio e del nespolo. Le virtù della medicina sono numerose. Tra l'altro è salutare per il cuore e il fegato e il relativo scioppio si prepara come segue: in ragione di 500 grammi per un litro d'acqua si pongono le violette fessicole, naturalmente in una bottiglia dal collo largo. Si lasciano nadici ore almeno a macerare, poi si passa l'infuso non con un normale passino, bensì attraverso una tela colabrodo. Si fa sciogliere, a bagnomaria, un chilo e mezzo di zucchero per ogni chilo di infuso. Freddo si conserva in bottigliette da riporre all'ombra, lontano dalla luce. C'è poi la ricetta infallibile contro l'artrite e il reumatismo. Si tratta dello «tintura d'aglio». Per prepararla si sbucciano e si tritano 50 grammi di aglio secco che vanno messi a macerare per venti giorni in 120 grammi di alcool puro. Si filtra poi la «tintura» e la si ripone in botticelle contagocce. Posologia: quindici gocce al mattino, digiuni, in poca acqua, aumentando di un paio di gocce, di volta in volta, sino a venticinque. Proseguendo con questa dose — la cura sarà completa, a «tintura esaurita». Al principio della cura — ammonisce l'erborista — si avrà un lieve rincrudimento dei dolori, che poi, però, se ne andranno completamente. Lo dice lui — badate bene — noi la prova non l'abbiamo fatta e ci auguriamo di non doverla fare.

**Sigla parlamentare**  
Potrei sapere il titolo e l'autore della bellissima musica che fa da introduzione alla nuova trasmissione televisiva *Sette giorni al Parlamento*? (Evita Marinoni - Livorno; Tullio Flocina - Alessandria; Amedeo Cosimini - Benevento).

Quello... onorevole sigla è del maestro *Sino Peguri* ed è una libera rielaborazione di un canto popolare risorgimentale che i giovani patrioti cantavano negli anni intorno al 1848, l'anno in cui si riunì per la prima volta il Parlamento Subalpino.

## Le idee

Molti anni fa ideai i billici che sarebbero quegli autocarri incorporati col rimorchio, ma mi vidi soffrire l'idea quando entrarono i tedeschi in Italia. Poi pensai di incorporare un motore in una ruota e avrei di esser più riuscito, ma solo col pensiero e per i soli ciclisti colorati dell'ingombro dei motori attuali. Ora, leggendo in *Postaradio* che è stato scoperto un ritrovato con-

tro le zanzare, mi è venuto un brivido di paura. Temevo che anche questa idea mi fosse stata soffata. Invece, leggendo, ho constatato che non ha nulla a che fare con ciò che ho pensato io. Infatti lo avrei un sistema più istigato e più convincente. Non c'è casa senza lume e non c'è insetto che entrando in casa non passi, almeno una volta, vicino al lume. Perché allora non applicare un aspiratore? O addirittura un lampadario aspiratore? Sarà un po' costoso, ma si potranno fare addirittura degli impianti completi nelle case moderne con il compressore in cantina. Si potranno applicare addirittura nei viali e nelle piazze. Basterà regolare l'aspirazione a seconda delle dimensioni degli insetti circolanti. Si potranno così vendere insetti a decine di chili per il mantenimento degli uccelletti. Si potrà pipare senza che la moglie ci tiri uno zoccolo sulla testa, io non ho fatto nessun esperimento, ma non credo che queste idee siano del tutto trascurabili. (Un lettore - X).

Pensiamo che anche l'ultima idea le sia stata soffata. Da alcuni anni hanno inventato i condizionatori d'aria! Pazienza.

## Il domani dei quadri

Ma è vero che, secondo la radio, possedere in casa dei quadri è segno di alto grado di egoismo? Mi sembra paradossale che la radio (13 dicembre, ore 15) possa sostenere simili cose. (Tino Benfenati - Bologna).

In una conversazione dal titolo «Il quadro, dal produttore al consumatore», l'autore, Toni Michelotti, disse ad un certo punto: «Il collezionismo è oggi assai frequente. Tuttavia, a dispetto delle apparenze, c'è chi lo considera destinato a tramontare. Secondo questa previsione (che forse non è del tutto paradossale) quando ovvero raggiunto una civiltà superiore rifuggeremo istintivamente dall'ambizione di possedere quadri, che ci appaia ambiziosa, egoistica e antisociale. Infatti, mentre comprare un libro o un disco significa averne un esemplare, cioè godere di un capolavoro insieme a migliaia di altri, comprare un quadro — che è sempre unicum irripetibile — significa esserne l'esclusivo proprietario. Per questo, se la previsione non rimarrà un'utopia, verrà il giorno in cui sentiremo l'esigenza di infrangere quell'uso. Allora, forse, avremo acquistato familiarità con il museo e la pinacoteca. Per ora, stando ai fatti, possiamo soltanto constatare che di quella civiltà superiore si è ancora neppure un segno premonitore».

Sono considerazioni accettabili, non le pare?

## Biblana o Viviana

Vi sarei grata se poteste pubblicare quanto è stato detto nel *Taccuino del buoiaro* su Santa Viviana. (Abb. 1258) - Milano).

Parlo che Bibbiana e Viviana siano lo stesso nome, ma mentre quello è rimasto esclusivamente a designare un'antica Martire, l'altro si è diffuso moltissimo, perché derivando da vivus, è simbolo ed augurio di sopravvivenza. Le vittime delle persecuzioni ordinate dall'imperatore Giuliano l'Apostata contro i cristiani furono circa 7 mila. Tra queste, a Roma, Santa Bibbiana. Dopo aver esiliato il padre e fatto morire in carcere la madre, il governatore Apronio si impadronì dei beni della famiglia e tenne a lungo

in carcere le due giovani figlie sperando di costringerle all'apostasia. Demetra, la più giovane, morì in carcere. Poiché Bibbiana sopportava stoicamente il dolore fisico, il governatore pensò di farla corrompere da una donna di facili costumi. Ma visto che dopo sei mesi la virtù di Bibbiana non era stata intoccata, fu disposta la sua morte per flagellazione, cosa che avvenne al termine di quattro giorni di indicibili sofferenze.

## Velocità litiche

Facendo riferimento a quanto pubblicato nel numero 45 del

Radiocorriere TV a proposito di Pesci contro auto, ritengo opportuno comunicare che, in base alla classificazione stabilita dal professor Kretzman, dopo rigorose indagini, la velocità dei pesci sarebbe la seguente: 1° pesce vela: 100 km/h; 2° pesce spada: 96,88; 3° tonno: 74. Seguono, al di sotto dei 60 km/h il gattuccio e il pesce cana con 44 km/h. Fra i cetacei, il delfino raggiunge i 60 orari, mentre nei grossi cetacei le velocità sono minime. La balena, infatti, raggiunge appena i 17 km/h. (Tito Cannas - Castoreale).

Grazie. Sono velocità omesse anche dal Codice della Strada.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Alone nero

Desidererei conoscere il motivo per cui sullo schermo del televisore le superfici riflettenti oggetti sfaccettati e le fiamme di focolari o candele producono un alone nero attorno alla parte brillante o rilucente. (Abbonato n. 1005330 - Terni).

L'alone nero che qualche volta circonda le zone molto luminose dell'immagine è dovuto al tubo di ripresa (Image Orthicon). Una particolare caratteristica di un elettrodo del tubo (ridistribuzione elettronica) fa sì che le zone chiare dell'immagine tendano a rendere più scure del dovuto le zone circostanti. Mentre questa caratteristica è un pregio per la parte a dettaglio minuto (in quanto, aumentando la differenza di luminosità fra bianchi e neri, aumenta la loro visibilità e quindi la definizione) per contro può produrre il difetto notato (alone nero) per le grandi superfici. Naturalmente, un opportuno dosaggio delle luci ed altri accorgimenti permettono di ridurre al minimo i casi di alone.

### Puntino luminoso persistente

Quando spengo il mio televisore, rimane al centro un puntino luminoso che non sparisce subito. Quecuno mi ha detto che con il tempo rimarrà una meccia. (Stella Fumagalli - Castelmassa).

La formazione del puntino luminoso centrale, allorché si spegne il televisore, può essere in molti casi eliminata o ridotta di intensità, aumentando la luminosità al momento in cui si agisce sull'interruttore. Il manifestarsi del puntino luminoso centrale è dovuto alla persistenza di cariche sui condensatori di alimentazione anche dopo l'interruzione della tensione di rete, tanto che in alcuni ricevitori il progettista prevede l'inserzione di una resistenza di scarica in parallelo ai condensatori per mezzo dello stesso interruttore principale. Nonostante si ritenga che nei cinescopi moderni con schermo «oluminato» la formazione del puntino luminoso non porti ad apprezzabili inconvenienti, è tuttavia sempre prudente ridurre la sua intensità, agendo sul controllo di luminosità al momento dello spegnimento.

### Risonanza di un mobile

Quando ho acquistato il mio apparecchio radio l'ho collocato su un mobile fono con pieno di legno, che dete le sue conformazioni, facendo da cassa armonica, ha dato ai suoni, specie nelle riproduzioni dei dischi, un effetto di gredite risonanza. Ore alcune persone mi dicono che questa risonanza è da considerarsi un difetto, altera i suoni, altri invece sostengono che l'effetto di risonanza dato dal mobile con interno cevo migliore i suoni. Che cosa debbo fare? (Mario Ridola - Lecce).

Se dovessimo esprimere la nostra opinione sul quesito da lei posto dovremmo dire che in linea generale è sconsigliabile fare affidamento sulla risonanza di casse armoniche prese a caso. Se il ricevitore è di ottima qualità è stato certamente progettato per dare una buona riproduzione dei suoni, ciò studiando accuratamente la forma del mobile e la posizione degli altoparlanti. E' sconsigliabile quindi ricorrere ad altri provvedimenti per migliorare la riproduzione tanto più se essi non sono fondati su una seria base scientifica. Infatti le casse armoniche per gli altoparlanti vengono accuratamente studiate addirittura in funzione del particolare tipo di altoparlante che dovranno ospitare, in quanto hanno lo scopo di migliorare e compensare la risposta propria di questi ultimi in modo da ottenere un complesso con risposta il più possibile uniforme su tutte le frequenze acustiche. Concludendo, a meno che lei non sia stato particolarmente favorito dal caso nello sfruttamento della risonanza del suo mobile, riteniamo opportuno consigliare la soluzione tecnicamente migliore di interporre fra il radiorecettore e il mobile di sostegno un piano di separazione che impedisca la trasmissione delle vibrazioni a quest'ultimo.

### Proprietà dei ricevitori a transistori

Un ricevitore munito di 6 transistori ed in più di un diodo ed germanio potrà dirmi una ricezione soddisfacente anche per l'ascolto di stazioni estere? (Giuseppe Chemolli - Villanova d'Albenga).

I ricevitori a transistori hanno generalmente una antenna o ferrite, un transistor in conversione, tre in media frequenza, un diodo rivelatore ed uno o due transistori amplificatori della bassa frequenza. La sensibilità di questi piccoli radiorecettori è discreta e senza dubbio è possibile ricevere, di sera, molte stazioni straniere. L'intensità sonora è limitata in quanto è legata alla potenza dei transistori finali ed alle dimensioni dell'altoparlante. Inoltre, si nota un fruscio di fondo lievemente superiore ai ricevitori a valvole. Tutto sommato quindi un efficiente ricevitore a transistor può dare risultati soddisfacenti, a parte il limitato livello sonoro.

## RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

### RADIOAUDIZIONI

annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500
annuale	L. 14.000
semestrale	» 7.145
trimestrale	» 3.720

### TELEVISIONE

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

# L'OMBRA

Tra i principali interpreti: Alberto Lupo, Giancarlo Sbragia, Anna Maria Sanetti, Adolfo Geri



Alberto Lupo (James)

Julien Green è, se mi passate la parola, uno scrittore assoluto. Assoluto nel senso di non aver mai scritto una riga per piacere al pubblico, ma unicamente per accontentare, scoprire, e tormentare se stesso; assoluto nel senso di non essersi mai fermato a problemi, anche gravissimi, ma continuando, quali o se può suggerire la politica o il costume sociale, ma di aver sempre teso, con foga lineare, alla questione ultima: quella dell'anima che si salva o si perde. della Grazia accettata o respinta, dei sapienti approdi dell'uomo. Scrittore cattolico, si vuol dire. Scrittore, indubbiamente, e con l'impellenza di chi è nato per non far altro. E cattolico anche, di certo: e non solo dal 1940, anno della conversione ufficiale e cosciente, ma già prima, già da sciope, attraverso una lunga evoluzione di cui il suo *Diario* ci fa seguire gli sviluppi fin dal 1928. Ma scrittore cattolico è una qualifica che gli ha sempre dato fastidio, come al suo quasi omonimo inglese, Graham Greene, parendogli che, oltre tutto, il proposito di scrivere lavori a tesi edificante facesse « grandissimo torto alla religione ». Comunque, scrittore costantemente alla presenza di Dio, col quale fa i conti senza tregua, in un dibattito ora scoperto ora velato che, attraverso zone d'ombra e di caligine, s'illumina o trotti di fulgide lame di luce.

Questo figlio di americani nato a Parigi nel 1900 e che, come uomo e come letterato, ha più volte oscillato tra il vecchio e il nuovo mondo, gravitando però di preferenza verso la Francia e la lingua francese, ha scritto alcuni ro-

manzi che sono entrati nel patrimonio culturale del nostro tempo, e che gli italiani conoscono bene: *Adrienne Mesurat*, *Leviathan*, *Si j'étais vous*, *Le visionnaire*, *Moria*; ha composto alcuni saggi e libelli di aggressiva, lucida intelligenza: ci ha donato, coi cinque volumi del suo *Journal*, una confessione tra le più esemplari del mondo d'oggi; e recentemente ha affrontato il teatro, sentendo che i suoi mezzi espressivi erano ormai maturi per l'oggettivazione sintetica che la scena richiede. Nel 1955 cominciò con *Sud*, una tragedia di altissima tempra, in cui una deviazione morale, che per molti è solo pretesto a opere calcolate e pettegole, assurge a Fato tragico che travolge ed annienta; poi *Ennemi*, lotta a ferri corti tra lui uomo e una donna per la loro salvezza o dannazione eterna. Quindi il dramma che il Programma Nazionale trasmette questa settimana, *L'Ombra*, andato in scena a Parigi nel settembre del 1956.

Scrittore assoluto, dicevano; e quest'opera lo dimostra. Basterebbe prendere il primo atto, che si svolge in un salotto inglese ciarlieri e brillante di fine Ottocento, un salotto e un atto da commedia di Oscar Wilde, per vedere come Green, partendo da vete premesse, le superi di slancio per andar oltre e più a fondo. Protagonista dell'opera è l'elegante gentiluomo Philip Anderson, che, come dice Lucille, la figlia ch'egli ebbe dalla sua prima moglie, Evangelina, morta da tempo, « ha una splendida cravatta e odora di acqua di Colonia ». Ma, come si legge nella Bibbia, se l'amore è forte come la morte, la gelosia è dura come l'inferno. E dieci anni fa questo signore

profumato e stilé, rose da una gelosia furibonda istigata in lui dal suo allettato amico James Ferris, non esitò a servirsi di questo stesso miserabile per uccidere la donna da cui si credeva tradito e che egli amava parzialmente. E Ferris precipitò nel vuoto la povera Evangelina, sotto gli occhi freddi e consenzienti del marito. Fatta la buona società, a quel tempo, parlò della strana « disgrazia » e mise al bando Philip e il suo complice, sospettando che quella morte non fosse affatto accidentale. Ma dopo dieci anni, in cui Philip si è tenuto sdegnosamente in disparte, sposando in seconde nozze una donna dolce e innamorata, Edith, ecco che un salotto, quello della signora Brinstone, si riapre ai due pari. Philip e Ferris, i quali si rivedono per la prima volta dopo quella tragica giornata. Ferris, ormai, è in fin di vita. Non gli resta più che una cosa rivelare a Philip ch'egli, a suo tempo, innamorato respinto di Evangelina, ne aveva inventato un'esistente colpevolezza per potersi vendicare di lei, uccidendola, con la vita, l'amore di Philip. Con questa ferita atroce, Philip esce dal salotto Brinstone (dove, con satanica gioia della padrona di casa, nessuno ha dimostrato di perdonargli i sospetti passati) come un uomo che vacilla verso la morte. Il suo amore per Evangelina, represso in tutti quegli anni in cui la credeva colpevole, riscopre ora violentissimo, e il suo desiderio di raggiungerla si fa tale che la stessa Edith se ne accorge, e tenta di salvarlo, di restituirlo al mondo dei vivi, di liberarlo dall'« ombra » implacata. Intanto, dopo la morte del sordi-

do Ferris, si presenta in casa di Philip il figlio dell'assassino, Joël Ferris, giovane schietto, ancora non tocco dalla malizia del mondo, e la tenera simpatia che subito nasce tra questo ignaro ragazzo e la figlia di Evangelina, la oco meno ignara Lucille, dà a Philip l'orrenda sensazione che il passato si ripeta, che il Ferris d'un tempo torni a insidiare gli Evangelina, talché la sua gelosia retrospettiva assume forme addirittura folli. A questa punto solo l'intervento della Grazia potrebbe arrestare la corsa di Philip verso la morte volontaria. Ma nessuno, in quel folto mondo superficiale, invoca l'Unico che può aiutare, meno che mai Philip, chiuso in un fatalismo pessimistico che ricorda Calvino, e per il quale non si presenta altro sbocco che l'inferno. La Grazia non s'impone a nessuno, ma molto spesso forza i cuori più ribelli, cosicché possiamo sperare che un ultimo lampo di pentimento aldia

salvato Philip in extremis. Ma la realtà esterna non ce lo promette. Philip, infatti, seguendo cieco il richiamo dell'« ombra », parte per lo scogliera della morte e non ritorna più. Un minimo di carità, sembra dirci Green, no pizzico d'umiltà, e la Grazia non sarebbe mancata, e coa essa il perdono, la rinascita, la pace. Ma a volte si direbbe che l'uomo di nulla abbia più paura che della propria felicità. Eppure, il dramma non ci lascia nella disperazione, ma piuttosto in un'ansia salutare, la tenerezza sorta tra Joël e Lucille, i figli dei nemici e complici di un tempo, e che sopravvive alla tragica tempesta finale, sembra darci un pegno che tutto, forse, non è perduto, nemmeno per il suicida Philip.

Italo A. Chiusano

martedì ore 21 progr. naz.

## GRONCHI NELL'URSS

Speciali servizi della radio e della televisione illustreranno giornalmente il viaggio del Presidente

Il presidente della Repubblica nell'Unione Sovietica, seguito dal vivo interesse dell'opinione pubblica nazionale, è in pieno svolgimento. Attraverso le cronache dei due inviati speciali della Rai - Radiotelevisione Italiana, Gianni Granzotto e Bruno Gatta, i telespettatori ed i radiocollaboratori idealmente accompagnano il nostro Presidente nella sua missione di pace e di buona volontà oltre la cortina di ferro, che fino a pochi mesi fa divideva l'Occidente dall'Oriente e che ora sembra caduta in un concreto tentativo di distensione internazionale, di reciproca conoscenza e di effettivo disarmo, oltre che di armi anche di spiriti. Alla partenza da Ciompiò nelle prime ore del pomeriggio di giovedì 7 erano convenuti a dare al Presidente il buon viaggio del popolo italiano le massime rappresentanze del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, della Magistratura, delle Forze Armate: un voto unanime della nazione unanime fatto di fiducia speranza nella pace e di legittima soddisfazione per il compito sempre maggiore che l'Italia svolge nel concerto internazionale.

Il presidente Gronchi è infatti il primo statista dell'Occidente che si reca a Mosca dopo il « lavoro occidentale » è perciò interprete e latore non solo del punto di vista italiano, ma anche di quell'intesa comune occidentale alla cui forma-

zione l'Italia ha attivamente partecipato. La partenza da Ciompiò dell'aereo presidenziale è stata ripresa in tele e radiocronaca diretta. Altri servizi diretti, semidiretti e registrati sono stati predisposti nelle tre edizioni del Telegiornale e in tutte le edizioni del Giornale Radio in modo da dare agli italiani con la maggiore tempestività consentita dalle possibilità tecniche il resoconto e le immagini dei principali episodi del viaggio del Presidente. Il programma presidenziale tra giovedì e domenica comprende tra l'altro la sosta in forma privata a Copenaghen, l'arrivo all'aeroporto di Vnukovo, i primi colloqui politici con Krusciov e Vorosilov, il pranzo d'onore al Kremlin, la visita alla metropolitana e lo spettacolo di gala al Bolscoi con il famoso balletto « Il lago dei cigni » di Ciaikovsky.

Questa domenica 10 il Presidente Gronchi con la consorte, il ministro degli esteri Pella ed il seguito è a Leningrado, dopo aver percorso in treno i 600 km. circa che dividono la nuova dall'antica capitale russa. Il programma prevede oltre alla visita ai monumenti della città e all'Ermitage, anche la celebrazione della Messa. Lunedì, martedì e mercoledì ritorno a Mosca, nuovi colloqui politici con i dirigenti sovietici, visita all'Università, ai nuovi quartieri di Mosca, all'Esposizione Economica, ricevimento all'Ambasciata d'Italia e al Kremlin. Mercoledì 13, alle ore 15 di

Mosca (ore 13 italiane) partenza alla volta dell'Italia dove l'arrivo del Presidente della Repubblica è previsto nella tarda serata.

Le trasmissioni radiotelevisive hanno richiesto una lunga ed approfondita preparazione tecnica attraverso scambi e contatti con la Radiotelevisione sovietica. Un inviato speciale della Radiotelevisione italiana, Franco Schepis, ha compiuto prima di Natale un viaggio preliminare a Mosca per l'organizzazione dei servizi e la ripresa filmata di esterni ed interni che completeranno il materiale girato direttamente dagli operatori televisivi. Particolarmente difficile, date le condizioni atmosferiche di questo inverno eccezionalmente duro, risultano le spedizioni delle pellicole non esistendo d'altra parte un collegamento video tra l'URSS e gli altri paesi dell'Europa.

La troupe tecnica della Radiotelevisione italiana è costituita dai due operatori Chiaradio e Giandinoto, dal tecnico radio De Sanctis e dal tecnico del suono Santella. I sei giorni della visita del Presidente della Repubblica a Mosca e a Leningrado impegnano attivamente l'apparato tecnico ed organizzativo della Rai al servizio del pubblico italiano che nel viaggio di Gronchi nell'URSS vede non solo un fatto politico e diplomatico di eccezionale importanza, ma anche un promettente auspicio di pace per l'anno ora incominciato.





Fernando Cajati (Giacomo)

Monte d'ispirazione delle *Petites misères de la vie conjugale*, opera da Balzac in seguito ampliata e ritoccata, può considerarsi la celebre fisiologia del medesimo autore. I principi e le teorie espressi con divertimento e sorridente cinismo ne *La physiologie du mariage* sono infatti l'armatura sulla quale lo scrittore ha costruito questa sua narrazione che della fisiologia vuole appunto essere l'esempio ed il commento. Che un tale proposito sia stato dall'artista felicemente e compiutamente mantenuto non lo si potrebbe dire: volto a due traguardi (quello di essere una solida opera narrativa e quello di essere un'opera « esemplare »). *Piccole miserie della vita coniugale* in realtà

non ha raggiunto appena nessuno dei due. Nella sua mancata compattezza la nota più felice finisce così col ritrovarsi nel gustoso disegno satirico di un ambiente sociale e dei tipi umani, che lo compongono: proprietari terrieri e medici in telletuali, ereditieri petulantini e militari a riposo, gente di città e gente di campagna. Fra la provincia e Parigi vanno e vengono questi perpetui scontenti, pronto ognuno a credere in cuor suo di essere la grande vittima, manifestamente dichiarando il fallimento della società alla quale appartengono assai prima che dell'istituto matrimoniale, perduti come sono nel loro egoismo, nelle loro manie, nelle loro « piccole miserie ». Proprio prenden-

do dai sapori quadretti che tali personaggi animano e tralasciando invece l'esposizione « scientifica » della vita coniugale, Ivan Canciullo ha trascritto per il microfono parte delle *Petites misères de la vie conjugale*, ricavandone questa composizione dal vivace, piacevole ritmo che il Secondo Programma presenta con la regia di Eugenio Salustiana nella interpretazione della compagnia di prosa di Torino.

Tre sono le coppie di sposi che incontriamo in questa edizione radiofonica dell'opera di Balzac: Adolfo e Carolina (sposi novelli), Erocle e Clara (sposi da cinque anni), Giacomo e Luisa (sposi da sei anni); e potremmo anche aggiungere quella che la cameriera Amalia forma con il proprio marito, il quale non compare mai, ma che noi impariamo a conoscere attraverso le descrizioni della consorte quale pestifero fittatore di tabacco. Osserviamo ora più particolarmente le tre coppie principali. Carolina è una ricca ereditiera che, propria quando sogna di conquistare i salotti di Parigi, s'invaghisce del simpatico brillantissimo Adolfo; purtroppo questi, che si occupa di remoti ed imprecisati affari, trova molto più ragionevole, sano ed economico iniziare subito dopo il matrimonio la donna amata alle tranquille meraviglie della vita di campagna, confinandola fra i canti dei galli e i mugghi

delle mucche. Anche Clara ed Erocle vivono in provincia, ma Erocle non trascurerebbe la moglie per accudire al cavallo o sorvegliare un raccolto; Clara è però ugualmente delusa ed irritata almeno quanto Carolina: l'ex-maggiore di cavalleria Erocle è divenuto un pigro inerte, senza occupazioni o desideri, e da cinque anni passa tutti i giorni vicino alla moglie tormentandola con la sua silenziosa presenza o, peggio ancora, con le sue inutili osservazioni. Ed ecco infine Giacomo e Luisa. Abbi-

tano anch'essi in provincia, ma Giacomo, appena può, corre a Parigi dove, solo perché è ammesso in qualche salotto pseudo-letterario e conosce due o tre attricette, egli si crede un artista destinato alla gloria. La loro sarebbe davvero una vita di stenti, se nelle situazioni più critiche i genitori di Luisa non allargassero i cordoni di una capace borsa.

Il fatto che le tre coppie abbiano una diversa anzianità coniugale non deve trarre in inganno; sarebbe arbitrario voler

lunedì ore 17,30 secondo pr.



Olga Fagnana (Luisa)

ricostruire sulle loro somiglianti vicende un itinerario della vita in due. A cercarvi un insegnamento si potrebbe semmai dire che il matrimonio, proprio in ogni sua stagione, può essere sempre origine d'incomprensioni e di litigi. Anche di riappacificamenti, che le conciliazioni non mancano nelle *Piccole miserie*. Ma è fin troppo evidente che la grandinata insieme varia e monotona di scontri ed incontri non si fermerà mai in serena conclusione: quegli uomini e quelle donne non hanno nemmeno un briciolo di saggezza per meritare una simile fortuna.

e. m.



Ramala Valli (Tredwell)

I trentatreenne John Reeves, canadese, autore dell'opera drammatica alla quale è stato assegnato il Premio Italia 1959, è uno scrittore che ha trovato nella radiofonia il suo congeniale mezzo d'espressione. Dopo aver fatto lo studente a Cambridge e l'insegnante nella Colombia Britannica, il giornalista e l'operista, Reeves fu assunto, nel 1952, dalla radio canadese in qualità di regista e di curatore di speciali programmi di prosa e musicali: qui egli seppe utilizzare brillantemente la sua varia esperienza d'uomo e la sua irrequieta formazione culturale per fornire ai microfoni, anche come autore, un'assoluta produzione che andava dall'odat-

tamento di note opere letterarie (ha fra l'altro ridotto e messo in versi moderni *Piers Plowman* di William Langland) a radiodrammi di ardita fattura. E proprio nella direzione di una sempre maggiore signorilità di temi e originalità di forma Reeves ha indirizzato le sue esperienze radiofoniche più recenti: a tale proposito è indicativo il fatto che egli stia attualmente lavorando addirittura a un poema filosofico d'ampio respiro per voce recitante, canto e orchestra (Reeves non è solo uno sperto intenditore di musica ma buon compositore egli stesso). Fra tutti i suoi lavori, le preferenze dell'autore si appuntano decisamente su *A Beach of Strangers*, un'opera curiosamente articolata secondo uno schema più teatrale che radiofonico, perché si divide in un prologo, tre atti e un epilogo. Ma il debito alla scena si arresta qui. Basta considerare infatti che ognuno dei tre atti che compongono il radiodramma è un radiodramma a sé stante, che può essere trasmesso indipendentemente dagli altri due. Avvalendosi di questa particolarità del suo lavoro, Reeves ha presentato al Premio Italia solo il

secondo atto di *A Beach of Strangers*, quello intitolato appunto *L'ultima estate dell'infanzia*. La struttura drammaturgica di *A Beach of Strangers* si ottiene dunque al più rigidi canoni radiofonici, eppure Reeves ha saputo introvare un elemento di novità costituito, oltre che dall'alternarsi del normale dialogo con una sorta di monologo interiore, da una terza angolatura rappresentata dalla voce di un narratore (che è in sostanza

venerdì ore 21,30 terzo progr.

la voce dell'autore stesso) la quale oggettiva, spesso con amabile ironia, l'esperienza del protagonista. Attraverso questa triplice prospettiva uno vicenda tutta interiore e giocata sulle meno avvertibili sfumature psicologiche, quale è quella narrata da Reeves, acquista dimensioni più ampie e imprevedute risultanze, stoblando inoltre un rapporto continuo con il mondo esterno che non è solo quello, necessariamente limitato, del

protagonista. *A Beach of Strangers* si svolge tutta nel breve giro di una giornata d'estate vissuta da un fanciullo e i successivi momenti di questa giornata rappresentano le varie fasi dello sviluppo spirituale del ragazzo. Charlie Minto, il quale vive felice in un suo mondo sereno e innocente, intento ai giochi tipici della sua età, finché gli incontri che gli toccheranno nel corso di quelle poche ore non avranno trasformato il suo carattere e deciso il passaggio dall'ignara infanzia ai primi oscuri turbamenti dello adolescenza. Infatti ciascuno delle tre persone che lo avvicineranno lascerà in Charlie, nella vergine cera dello sua coscienza, un'impronta destinata o non cancellarsi mai più. La zia Edith, con la quale egli vive, farà nascere in lui i primi fermenti d'insofferenza per l'incomprensione che la zitella dimostra verso le sue necessità di fanciullo; l'austero signor Popescue che, nonostante la notevolissima differenza di età, lo tratta da pari a pari, gli darà un primo, incerto senso della dignità; i maturi coniugi McAndrew, con il loro filigioso comportamento, gli apriranno uno spiraglio sul

grigio tedio di una vita mediocre e banale, sostanzialmente fallita; il giovane Clourence Boyle, compagno di candidi giochi e di affascinati avventure della fantasia, gli farà capire cos'è il colore dell'omicidio; il sospettoso e acido pastore anglicano Tredwell, sempre lui cocchio di peccatori e di peccatori da perseguitare e minacciare con le pene eterne, lo sconvolgerà con la brutale rivelazione della colpa e della durezza del castigo; infine Miss Ogilvie, sua insegnante di geografia, poco più di una fanciulla lei stessa, farà nascere nel suo cuore il primo confuso moto d'amore. E sarà proprio a causa di quest'ultimo incontro che Charlie, al termine della sua giornata, si accorgerà, malinconicamente, di aver perduto per sempre quello splendido rifugio dell'innocenza che è il regno di tutti i fanciulli, irrimediabilmente ricattato ai grandi. Da questo momento in poi anche egli, vissuta l'ultima estate dell'infanzia, sarà per sempre esiliato nella riva degli estranei, in quel mondo cioè in cui non si potrà mai più dividere liberamente con gli altri i propri più intimi sentimenti.

a. e.

## L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA

itinerario radiofonico di John Reeves ("Premio Italia 1959,,)



Jean Tardieu



Tra gli interpreti: Iolanda Verdini

## SECONDA SERATA CON TARDIEU

*L'umoristica dimostrazione della malafede con cui certi presunti intenditori fanno mostra di comprendere l'arte contemporanea — L'ironica biografia di un antropologo che ha trascorso l'intera esistenza alla ricerca di un particolare tipo di cranio*

**D**i questo Teatro da camera che il Secondo Programma diffonde il giovedì sera alle 22, il primo numero trasmesso la scorsa settimana, e il secondo, che cade in quella che presentiamo, portano la firma di Jean Tardieu. Essi svelano già nei soggetti la loro origine colta, anzi intellettuale: difatti parodizzano determinate forme dell'arte o i rapporti tra l'arte e i suoi destinatari; ovvero gli aspetti paradossali della ricerca scientifica. Ma l'umorismo raffinato di Tardieu, per essere inteso, non ha bisogno di una particolare preparazione: in definitiva esso si basa, da una parte, sul buonsenso di cui tutti sono fin troppo provveduti; e dall'altra sulla meccanicità di una progressione che trascinerà l'ascoltatore non l'infallibile suggestione del suo ritmo.

Giovedì scorso, l'argomento delle tre scene trasmesse era fornito da alcuni espedienti adottati dagli attori teatrali per risolvere i loro problemi espressivi. Chi non ha presenti le indicazioni di « a parte », chiuse nel testo tra parentesi, che permettono agli attori di significare, in teoria sottovoce, i loro intimi e veridici sentimenti e propositi; mentre nel primo piano sonoro si svolgeva imperturbabilmente una azione che, non teneva nelle viscere del protagonista, creava una patetica tensione? Nel dialogo di Tardieu quel contrasto viene accentuato comicamente, sviluppando in modo enorme gli « a parte » e riducendo al minimo, per converso, le battute pronunciate ad alta voce. Altro tema: i « monologhi ». Essi, con ingenuo artificio, avevano la funzione di chiarire l'indole, il passato e i futuri pro-

getti dei personaggi; la parodia del Nostro, oltre a sottolineare ironicamente la funzionalità di quell'espediente, esasperandone l'impiego ne fa un massimo strumento di disordine e di incomprendimento. Il terzo e ultimo bersaglio della serata era costituito da quegli autori drammatici che, nel timore che le spiegazioni logiche distruggano l'interesse dello spettacolo, si avvolgono nel nebbioso mantello di una misteriosa allusività: col risultato che la commedia sembra nota soltanto agli attori, lasciando la platea nella totale ignoranza dei loro casi.

La trasmissione di questa settimana è dedicata in parte ai rapporti tra l'arte e il suo pub-

**giovedì ore 22 sec. prog.**

blico. S'incomincia con tre saggi i quali discorrono tra loro di una sonata che hanno ascoltato al Concerto. Per dimostrare che essi hanno penetrato in profondità il suo riposto significato, ne espongono l'intreccio come si trattasse di una commedia. Il fascino delle immagini alle quali ricorrono per analogia sta nella loro vaghezza, tale che compromette il meno possibile chi le propone. Ma è appunto su questo piano che si crea fra i tre un accordo perfetto, un gergo coerente ritmato sui tre tempi della sonata; talché sulla premessa di sensazioni palesemente bugiarde si stabilisce una convenzione sociale che ha tutta l'apparenza della normalità. Si passa quindi alla dimostrazione di un assunto che troverà fin troppi sostenitori in ascolto: si tratta della umor-

istica dimostrazione della malafede con cui alcuni estimatori dell'arte contemporanea, nelle sue forme più astratte, fingono di seccarne il senso. Concludono la serata due « pezzi » dedicati alla scienza: tra essi segnaliamo il primo, che vuol essere la ironica biografia di un antropologo il quale, avendo trascorso l'intera esistenza alla ricerca di un particolare tipo di cranio da lui ipotizzato, trascura fino alla morte di controllare il proprio; il quale, ovviamente, corrispondeva a puntino al modello invano perseguito. La scherzosa morale che se ne deduce è troppo ovvia per meritare una spiegazione.

La settimana prossima sulla stessa ribalta minuscola sarà di scena Jean Schlumberger. Si tratta di una nome di tutto rispetto nelle lettere francesi, fondatore assieme a Gide della « Nouvelle Revue Française », collaboratore di Cocteau, ecc. Ma, nelle due scene che verranno trasmesse, egli figura come un delizioso e raffinato umorista, degno erede della « pochade » nazionale nobilitata da una vena di filosofico umore. Così nel dilemma del fabbricante di bare, che oscilla tra l'amore della professione e quello del prossimo; come nella storia del cittadino onesto piombato da uno scrupolo legalitario in un mare di guai, tale da indurlo a considerare la sua dirittura come una anomalia di cui viene giustamente punito. A differenza di Tardieu, Schlumberger che lo precede di una abbondante generazione porta nell'umorismo la eco di una partecipazione sentimentale e moralistica che non mancherà di sparginare il suo calore tra le maglie della composta ironia.

f. b.

## RADAR

**P**uò chi, come me, non è per niente sportivo. Tentare un elogio di Coppi? Non so niente, o così poco, del povero Fausto, ma intanto vedete che anch'io finisco a chiamarlo confidenzialmente per nome. Non saprei dire niente, cioè voglio far capire che mi smarrirei, come in un labirinto, se cercassi di ricordare qui la sua carriera. In tutti quei dettagli gloriosi che i suoi ammiratori conoscono a memoria, e che per tanti anni ancora non dimenticheranno, dato che anche lo sport vero ha diritto a durare oltre la cronaca. Non sapevo né date, né vittorie, e meno che meno i famosi « tempi » di quelle sue vittorie strepitose; quando era in vita, mi accontentavo di sapere che aveva vinto, e basta; ma ora che è morto, sono stato in ascolto alla radio a ripercorrere l'intero arco della sua vita, ho cercato sui giornali più notizie che potevo, quasi a farmi perdonare di essere un profano di fronte al suo mito.

Ma Coppi era davvero un mito? Coppi aveva conosciuto i trionfi più clamorosi, e la folla gigantesca che gli faceva ala lungo le strade, durante i suoi famosi giri d'Italia o di Francia, lo aveva realmente portato alle stelle; anzi, con una iperbole pittoresca, ricordo che l'anno scorso certi suoi tifosi avevano inalberato un cartellone, che recava questa scritta: « le lune artificiali russe o americane si disintegreranno, ma il nostro Fausto continuerà sempre la sua corsa ».

Ha conosciuto i trionfi più popolari, ma non si è lasciato mai « mitizzare ». Anzi, la mia umana simpatia per lui, ora che ci penso, veniva proprio dal fatto che questo campione non aveva atteggiamenti

## Il "Campionissimo"

divistici. Lo sport, per Coppi, non era un arrivismo. L'incere o perdere, non dirò che fossero la stessa cosa per lui; ma mi pare giusto dire che egli, all'insuori della vittoria o della sconfitta, non cercasse altri giochi o altri pretesti: era uno sportivo onesto. Non ha avuto « secondi fini » in tutta la sua carriera, non ha mai speculato sulla sua stessa gloria. Era un appassionato. Ma non è mai stato un infatuato. Credeva nel suo sport, come nella vita stessa; si affidava alle ruote della sua bicicletta, come fossero le ruote della fortuna; ma nella vita, non posava al « campione », e non si serviva delle sue qualità di sportivo per farsi avanti in campi diversi dai suoi, come fanno quasi tutti, oramai, dando la prova sfacciata di tramutare lo sport, o addirittura l'arte, in un mestiere, un mestiere come un altro, tanto per avere successo, e tanto per avere quattrini.

Quest'anno, in Italia, avremo le Olimpiadi. Sarebbe stato bello oedere il povero Fausto come il più ambito ed il più degno degli spettatori in mezzo a tanti campioni. La sua presenza sarebbe servita anche a far capire soprattutto alla folla che un vero sportivo deve essere sempre, nello spirito e nella condotta anche umana, un olimpionico, cioè uno sportivo disinteressato, e non monetizzato. La bandiera olimpionica, quest'anno, prima di salire, forse dovrebbe piegarsi un po' dalla parte della tomba di Fausto Coppi, e salutare questo campione intrepido, semplice, simpatico. Così simpatico che piaceva anche a me, che sono quasi (perdonatelo!) un antisportivo. Nel suo ricordo, così puro, io vorrei augurarmi che questo 1960, pur essendo un anno « olimpionico », non dienti appunto un anno soltanto « sportivo », nel senso peggiorativo della parola: e per me lo è, quando lo sport degenera in abbruttimento della folla e in mestierantismo dei facili campioni. No, Coppi non era di quelli che credevano che lo sport risolvesse tutti i problemi della vita, o insegna a eaderli! Perciò il suo esempio va ricordato e continuato.

Povero e caro Fausto.

Giancarlo Vigorelli

# ANGELICA

dramma satirico in tre atti di Leo Ferrero

II a conosciuto Leo Ferrero; veniva da Firenze dove sopportava male di essere aspettato... Era un giovane di una seduzione rara per la cultura, per la finezza dei modi, per la grazia della persona; una voce fresca che non si abbassava mai alla polemica; amava e amava amore le cose belle; metafisico, ma senza mai una nota sprezzante, poeta e docile, la testa leggera, la marcia aggraziata; mai una

strano certo l'acerbità del giovanissimo scrittore; ma serbano anch'esse una traccia di quel fascino che sembra stringere su ogni sua manifestazione: una impronta aristocratica, così rara nel nostro teatro, la nitida purezza della scrittura, un gusto nativo sia nell'impiego della lingua che nell'esercizio dell'intelligenza, una grazia che riscatta quel tanto di freddo che può nascere negli sviluppi drammatici. Tre anni più tardi un suo sag-

sta: « Qual è secondo lei l'ultimo pensiero di un morente? ». Quattro anni avanti aveva messo in bocca al protagonista di « Angelica », sul punto di spirare, la seguente battuta: « Morire. Non è quella cosa che capita agli altri? ».

« Angelica » è un dramma satirico in tre atti, un inno dolce e amaro alla libertà ambientato in un paese e in un'epoca di fantasia, dove la stilizzazione portata dalla presenza delle maschere (riprese dalla commedia dell'arte) permette alla tesi, al pensiero di trasparire da ogni

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

parola senza spegnerne la verità sentimentale e poetica. La sua singolare economia espressiva, fatta di sobrietà e di precisione, coglie nella trama dei fatti la loro ragione ideale, rispecchiando il pensiero dell'autore, secondo il quale nel mondo moderno alla distinzione tra bene e male era subentrata l'alternativa forza-debolezza. E la forza non era altro che la facoltà di sviluppare al massimo le qualità egoistiche, l'amore di sé a scapito del senso della giustizia. Il dramma si conclude appunto col fallimento di Orlando, che aveva tentato di essere forte senza sviluppare la propria personalità a detrimento di altrui, ma anzi realizzando se stesso nell'idea di libertà che non vale per un uomo solo ma per tutti.

In questo senso, la conclusione è negativa, scoraggiante. Ma quel tanto di secco e di amara che « Angelica » esprime sul piano intellettuale è bilanciato dalla fresca giovinezza della immaginazione, della poesia che la risolve in una vibrante affermazione di vita.

« Angelica » fu messa in scena la prima volta al « Mathurins » di Parigi da Georges Ludmilla Pitoeff, il 22 ottobre 1936. Non fu solo un avvenimento morale di eccezionale risalto che mostrò al mondo l'altra fac-

cia dell'Italia, allora ufficialmente fascista; anche sul piano artistico ebbe una eco che raramente opere nostre hanno conosciuto fuori dei confini. E per completare il ritratto del suo autore nei riflessi sentimentali sui contemporanei, vale la pena di rammentare il resoconto di un cronista parigino: « Quando Pitoeff alla fine dell'ultimo atto uscì, secondo l'uso, ad annunciare il nome dell'autore, un singhiozzo gli tolse la parola e il suo viso era coperto di lacrime ».

Fabio Borrelli

(Alle pagine 24-25 un servizio fotografico a colori)



Il regista Gianfranco de Bosio

parola contro chichessia. Sempre sorridente, accadeva a volte che anche la sua melancolia fosse sorridente: un'aria che non ho visto che a lui solo ».

In queste parole che Roger Martin du Gard pubblicò sulle « Nouvelles littéraires » l'indomani della rappresentazione parigina di « Angelica », prima ancora dell'apprezzamento intellettuale vibra l'accorata memoria del fascino personale che il giovane scrittore italiano aveva esercitato sull'ambiente francese e internazionale che l'aveva ospitato nell'esilio. E via via risalendo fino agli anni dell'infanzia, le testimonianze dei familiari degli amici di chiunque lo abbia avvicinato si accordano in un concetto di ammirazione, di lodi senza remora: compongono un ritratto di giovane artista dove le qualità morali e l'ingegno, la sensibilità e la cultura, la capacità di amare e il dono di essere amato sono poi illeggiadriti da una sorta di grazia felice, di purezza che affascina.

Leo nacque a Torino nel 1903; il padre era Guglielmo Ferrero, l'illustre storico, sociologo e pubblicista politico; la madre, Gina, era figlia di Cesare Lombroso, il fondatore dei moderni studi di antropologia criminale. Fu educato dunque in una « grande famiglia » dove era tradizionale una cultura di livello europeo e in quell'ambiente maturò assai presto sensibilità e attitudini per la filosofia, la letteratura, l'arte. Esordì a venti anni come autore drammatico con « La chioma di Berenice » e « Le campagne senza Madonna » che vennero rappresentati a Roma nel '24 suscitando un'eco immediata. Adriano Tigliani ne salutò l'apparizione come la voce più autentica della nuova generazione. Ora, quelle prove mo-

gio « Leonardo o dell'arte » muove Paul Valéry a enunciare questo singolare apprezzamento: « E' uno di quegli studi con cui i filosofi concludono la loro vita ». Pochi scrittori italiani hanno conosciuto un esordio così promettente. Ma appunto in quell'epoca il regime fascista perfezionava il suo controllo su tutte le manifestazioni della cultura. Leo Ferrero, prima ancora che dalla personale avversione alla dittatura era reso sospetto dalla chiara fama del padre, dal prestigio della sua opera opposizione ideologica. Così, senza aspettare che alla pratica impossibilità di esprimersi e di pubblicare facesse seguito la persecuzione materiale, espatrò e nel 1928 si stabilì a Parigi. Qui al suo esilio non si accompagnò quel corteggio di umilianti affezioni che possono insinuare il carattere e alienargli la spontaneità delle simpatie: solitudine, povertà, balbuzie linguistica. Egli possedeva compiutamente il francese, e in questa lingua riprese la sua attività di scrittore. « Angelica » è datata appunto del 1929, e si colloca in una fervida temperie di relazioni intellettuali, di opere e di progetti, tra cui quello di un grande romanzo ciclico prima di affrontare il quale volle completare la sua esperienza con un viaggio intorno al mondo, che attraverso gli Stati Uniti lo portò nel Nuovo Messico. Il 26 agosto 1933 intraprende con un'amica e ammiratrice una escursione nei dintorni di Santa Fe e muore a trent'anni in un incidente automobilistico. La medesima sorte che gli tronca la vita perfeziona in extremis il suo romanzo di artista: un istante prima della sciagura, rivolto alla compagna di viaggio con la quale discorreva di un personaggio della sua fantasia, aveva chie-

classe unica



Nicola Terzaghi

## STORIA del TEATRO

il teatro antico

Lire 400

Il teatro ha sempre occupato un posto di primo piano nella cultura e nel costume dei popoli. In particolare, il teatro greco e romano — argomento del volume — offre, con la sua potenza fantastica o con la fedele riproduzione della realtà ordinaria, un vivo quadro della civiltà antica.

Invio in omaggio, a richiesta, dell'elenco dei titoli finora pubblicati e in preparazione.

ERI EDIZIONI RAI Radiotelevisione Italiana

Via Arsenale, 21 - Torino





Un'illustrazione popolare per i due sergenti



Una scena dei Due sergenti in una vecchia riduzione cinematografica

# I DUE SERGENTI

*commedia di Maurice D'Aubigny e di Auguste Maillard*

**Q**uesta commedia di Maurice D'Aubigny e di Auguste Maillard è la più antica di quelle figurano nel « cartellone » televisivo del « teatro popolare »; fu infatti rappresentata la prima volta in uno dei più frequentati teatri parigini, quello della Porte St. Martin, la sera del 20 febbraio 1823. Il dramma è imperniato su un sentimento oggi in disuso, quello dell'amicizia; e l'azione ha per sfondo il quadro militare d'una Francia napoleonica in procinto di far la guerra — sarà una guerra infausta — alla Spagna. Le truppe francesi sono infatti accampate nei pressi del confine, a Port Vendre, in riva al mare, e vivono i momenti difficili della vigilia; difficili poiché oltre a doversi preparare alle ostilità ormai imminenti, i francesi devono fronteggiare un pericolo inatteso, quello di un'epidemia di vaiolo che è scoppiata nel cuore della regione e miete vittime. Il comando

militare della guarnigione, per proteggere le truppe, ha dato ordini tassativi perché i soldati vivano isolati, protetti dal contagio: ha cioè stabilito che nessun civile, proveniente dall'interno, possa oltrepassare una linea, guardata da sentinelle, linea che è stata appunto chiamata « cordone sanitario di Port Vendre ». Un giorno a quel posto di sbarramento sono stati assegnati, come sentinelle, due eroici sergenti, Roberto e Guglielmo: sono due amici, pur avendo un passato differente, che si sono distinti per atti ripetuti di valore. Roberto, più giovane e impetuoso, vuol guadagnarsi una promozione perché è innamorato della nipote del custode del castello dove le truppe sono accampate, e vorrebbe sposarla al più presto; Guglielmo, invece, ha un passato più misterioso su cui, al reggimento, corrono le più strane voci. La verità è che Guglielmo sta subendo le conseguenze di un disgraziato processo

militare che lo ha privato, già da qualche anno, dei suoi gradi — era colonnello — e di cui sta aspettando ansiosamente il verdetto di revisione. Ha moglie e due figli che vivono in difficoltà in una isoletta vicina a Port Vendre.

Il giorno in cui Roberto e Guglielmo si recano al loro posto di guardia lungo il « cordone sanitario »

la passare: è fuggita dall'interno appena ha saputo dell'epidemia e vuol raggiungere un parente che abita sulla costa. I due sergenti, dopo un primo rifiuto, si lasciano tentare, e la lasciano passare. Ma il mercante che li aveva spiati, denuncia al comando militare la trasgressione, e i due sergenti sono tradotti davanti al tribunale di guerra convo-

cedenti di valore solo uno dei due sarà fucilato. E' così che i due amici decidono di affidare alla sorte chi dei due dovrà morire. Tocca a Guglielmo. L'esecuzione dovrà avvenire all'indomani. La guarnigione è costernata; invano si tenta di ottenere l'intervento di un Ufficiale venuto ad ispezionare le truppe da parte del Maresciallo: la sentenza non può essere prorogata. Allora Guglielmo chiede all'amico una grazia: lasciarsi andare a riabbracciare la moglie e i figliuoli che sono nell'isoletta vicina; un viaggio di poche ore; ari di ritorno per l'ora dell'esecuzione. Roberto prende il suo posto in carcere. Ma c'è qualcuno che vorrebbe veder perduto Roberto piuttosto che Guglielmo: è l'Aiutante Valmore, innamorato della fidanzata di Roberto, Lauretta; se Roberto scomparisse egli potrebbe sperare di sposare Lauretta. Così si mette d'accordo col capitano della barca che porta all'isola Guglielmo per-

ché anziché ricondurlo lo lasci nell'isola. E così accade. All'indomani le ore passano, il momento dell'esecuzione si avvicina, ma Guglielmo non torna. Roberto si rifiuta di pensar male dell'amico, però è lui che deve andare sul luogo dell'esecuzione; quand'ècco che qualcosa si agita in prossimità della spiaggia, è Guglielmo che non ha esitato a buttarsi in mare e a raggiungere a nuoto la costa: è esausto, ma pronto a fare il suo dovere. Ma come spesso accade in questi lavori, dove la giustizia finale viene inserita nella chiusa del dramma, la verità viene a galla, e le punizioni e i premi vengono ripartiti da un Giudice che ha ampi poteri: l'Ufficiale venuto a ispezionare la guarnigione non è altri che il Maresciallo in persona; le macchinazioni dell'Aiutante Valmore verranno smascherate e punite, e i due sergenti sfuggiranno alla

**Diego Fabbrì**  
(segue a pag. 41)

lunedì ore 21 televisione

dovrà essere un giorno di prova per la loro amicizia. Un mercante carico di merci e di denaro chiede d'entrare; i due sergenti rifiutano; il mercante radoppia le insistenze, offre in compenso del passaggio merci e danaro, ma i due uomini sono incorruttibili, e lo respingono sdegnati. Poco dopo è invece una donna con tre bambini che si getta ai loro piedi supplicandoli di far-

cato d'urgenza nella sala del castello. Purtroppo la legge militare, in momenti di emergenza, non soltanto è severa, ma è inflessibile, non conta il disinteresse del loro gesto, non vale il nobile sentimento di pietà che li ha spinti; i membri del tribunale, sia pure a malincuore, debbono applicare la legge che prevede la pena di morte. Però in considerazione dei loro pre-

# MILIZIA TERRITORIALE

tre atti di Aldo De Benedetti

**P**rotagonista Armando Falconi, questa commedia, apparsa prima a Roma, poi a Milano, al teatro Excelsior, la sera del 23 dicembre 1933, fece, si può dire, la fama del proprio autore. E' una divertente vicenda, ricca di contrasti umani, teatralmente efficace, specialmente per la parte che vi sostiene il personaggio del cavaliere Francesco Orlandi, mite e zelante impiegato del calzaturificio del commendatore Salvatore Reani; tanto mite e docile e sottomesso, da

nata sottomissione, lo spirito quietistico, la cedevolezza che sono nella sua indole doma, costituiscono, peraltro, una diga per il normale corso della sua vita: nato così, così rimarrà sino alla fine.

Ma ecco che, un giorno, pare le cose debbano subire un mutamento radicale e capovolgere lo stato: viene la guerra (la prima guerra mondiale); e Francesco Orlandi, con il grado di maggiore della milizia territoriale, parte e va a reggere un comando di tappa. Un comando, niente meno: per la prima volta è investito di tanta autorità, di così alto potere sugli altri, dopo cinquant'anni di obbedienza. Non gli par vero, e crede di sognare. Eppure, è così: lo dicono i gradi e le responsabilità; e tutti che gli sono intorno con reverenti « Signori! », a prendere ordini, a eseguirli senza discuterli, impalati sull'attenti, con la destra alla visiera del berretto, immobili come statue.

Quando poi gli si presenta il soldato Giorgio Reani, non vorrebbe credere neppure ai propri occhi: il figlio del principale gli sta davanti, ritto e fermo come una filagna: c'è la guerra, le posizioni sono mutate, le gerarchie si sono contrapposte. Dei due, però, non è certo il soldato Reani ad avere la tremarella per



Paola Borboni (Erminia Orlandi); Umberto Melnati (Francesco Orlandi)

venerdì ore 21 televisione

essere diventato un poco il servitore di tutti i colleghi: abbedisce financo agli ordini del fattorino e adempie, bonariamente premuroso e sollecito, persino i fastidiosi incarichi che gli vengono affidati dalla moglie del principale.

A casa, la sua vita non è meno oppressiva: tenuto a bacchetta dalla consorte autoritaria e bisbetica, vessato dai figli, tribolato da un giogo che grava come un basto, potrà, dunque, mai, Francesco Orlandi, scrollarsi di dosso l'umiliante peso del suo complesso di inferiorità? L'in-

ferenza, ma il maggiore Orlandi; e ne avrà subito la conferma vedendo che, dopo il primo istante di sorpresa, il soldatino di princisbecco gli riderà in faccia.

Ma quel ragazzino, anche se viziato e capriccioso, indossa, ora, il grigioverde e in guerra c'è poco da scherzare: si fa presto a filare al fronte, e là è un'altra faccenda: il maggiore non batte ciglio, ma desidera soltanto sapere che cosa vuole da lui il soldato Reani. Lo saprà immediatamente: nelle vicinanze è giunta tutta la famiglia per trovare il « coccolo » lontano. Come evitare

un incontro? La principessa, melensa ed ossequiosa, il principale pieno di zuccherate adulazioni, gli si stringono addosso con moine e complimenti, enfaticamente ammirativi, orgogliosi, dicono, che il loro devoto, fedelissimo dipendente, sia ora un personaggio tanto importante: un ufficiale, eziandio superiore, un comandante addirittura... La guerra, perbacco, non sarà eterna; e al suo ritorno, vedrà, il cavaliere Orlandi: non più impiegatuccio del grande calzaturificio

Lincoln Cavicchetti  
(segue a pag. 45)



DAC

## "SI! IL POSTO E' SUO!"

Il Direttore Generale della Azienda è lieto di aver finalmente trovato un giovane radiotecnico altamente specializzato, e per di più con l'ambito Diploma dell'Istituto Grimaldi, massima garanzia di serietà e di competenza. « Si! Il posto è suo! »: dice senza esitare, e fissa uno stipendio che farebbe gola a chiunque. Con la scorta di radiotecnici esistenti in Italia (periamo di persone veramente specializzate ad aspario) Anche VOI potete aspirare a una brillante carriera in un'Azienda, e a un solido e sicuro come LIBERO professionista. Ma è indispensabile un DIPLOMA. Voi potete conseguire in BREVE TEMPO, senza abbandonare il posto attuale o gli altri studi, seguendo

a CASA VOSTRA, nella ora libera, l'Esame della RADIO SCUOLA GRIMALDI. Pagherete a piccola rate mensili, senza cambiali. Riceverete anche materiale per costruire da Voi stessi Radio e TV, e per qualsiasi riparazione. L'Istituto Grimaldi raccomanda i migliori allie-

vi per ottime sistemazioni.

Riempite e spedite l'unico tagliando: riceverete, gratis e senza impegno, il bollettino illustrato con tutti i dettagli. Spedite 0001 STESSO. Informarvi non costa nulla e può costituire LA VOSTRA FORTUNA!

### SPEDITE SUBITO

Spedite RADIO SCUOLA GRIMALDI-Piazzale Libia, 3-MILANO

Cognome ..... Nome .....

Via ..... Città .....

Provincia ..... INVIATEMI SUBITO GRATIS

**SENZA IMPEGNO:**

☐ BOLLETTINO MI (corso radio per corrispondenza)

☐ BOLLETTINO TVL (corso televisione per corrispondenza)

SE MI (Fare una crocetta a fianco al bollettino desiderato)



Franco Coop (Salvatore Reani) e il regista Claudio Fino

# GRANDI COMPOSITORI PIANISTI

*La scorsa generazione ha dato alla musica compositori insigni che si sono dedicati anche all'arte pianistica distinguendosi per valentia tecnica ed eccellenti doti interpretative*

L'iniziativa del Terzo Programma, di far conoscere al pubblico dei radioascoltatori l'arte pianistica di alcuni insigni compositori del passato, merita d'essere segnalata per il servizio ch'essa rende alla cultura in genere e ai musicisti in particolare.

Coloro che hanno avuto l'occasione e il privilegio di conoscere alcuni grandi maestri della scorsa generazione, ricordano ancora oggi, con un punto di orgoglio e un certo rimpianto, le loro interpretazioni pianistiche. Sino a qualche anno fa, a pochi di noi era dato di ascoltare la riproduzione di quelle esecuzioni. Realizzate in un tempo in cui l'incisione fo-

nografica risultava imperfetta, esse erano state registrate su rulli di carta mediante il procedimento «Wette-Mignon», sperimentato nei primi del Novecento, il quale consentiva una riproduzione pressoché fedele. L'ascolto di tali rulli richiederebbe, però, l'uso di uno strumento speciale di cui, per ovvie ragioni, non tutti possono disporre. Per iniziativa di una nota casa discografica tedesca, questi importanti documenti musicali sono stati ora riesumati, il loro contenuto è stato accuratamente ristampato su nastro magnetico e quindi inciso su dischi microscopici.

E' di grande interesse, soprattutto per i concer-

tisti, potere ascoltare opere di Mahler, Reger, Grieg, Saint-Saëns, Debussy, Granados, Strauss, nell'esecuzione dei compositori medesimi. Il confronto con i moderni virtuosi di pianoforte sorge spontaneo. Chi, ad esempio, ha in mente le pregevoli interpretazioni dei Préludes di Debussy, presentate ai pubblici di tutto il mondo dal pianista Walter Gieseking, avrà modo di osservare come esse non differiscano sensibilmente da quelle tramandate dal compositore. Quasi identica la qualità del suono, simili il fraseggio e l'uso del pedale, qualche diversità si riscontra nella dinamica che in Gieseking risulta più viva e unitaria. Nell'inter-

pretazione di quest'ultima, i tempi, leggermente più mossi, avviava il linguaggio musicale su un piano di modernità, bandendo dal clima impressionistico ogni residuo di romanticismo caro al compositore. L'impressionismo è reso più dalla qualità del suono che dal linguaggio espressivo, ma, nel complesso, il pensiero dell'Autore è riprodotto fedelmente.

Nelle recenti incisioni fonografiche ricavate dai rulli «Wette-Mignon», la tecnica pianistica di Claude Debussy ci è tramandata in tutta la gamma delle sue realizzazioni. Dalle magiche mani del musicista si snodano, in un rapido susseguirsi di limpide note, le scale e gli arpeggi della Danza di Puck, si effondono inalterate le suggestive sonorità della Cathédrale engloutie.

Edvard Grieg, il delicato compositore che dominò incontrastato nei salotti del principio di secolo, interpreta i suoi pezzi lirici con incredibile vivacità e scatti impensati, ma sempre con dolcezza di suono.

Granados, che indulge a curiose romantiche per liberare dalle sue intricate trame armonistiche le ampie e colorite melodie di Spagna; Reger, che si compiace del vigore delle sue scale di terze; Riccardo Strauss, Dohnányi, Franz Scharwenka e molti altri sono i nomi di compositori che furono fra i pionieri più datati della generazione passata.



Edvard Grieg al pianoforte



Claude Debussy suona per gli amici nel salotto di Ernest Chausson

A cinquant'anni di distanza, le loro esecuzioni, pur rispecchiando il gusto di quel tempo, sono vive e forniscono preziosi esempi di interpretazione pianistica. Il pionismo moderno ha raggiunto maggiore perfezione per l'apporto di una più vasta cultura ed esperienza, di un più razionale senso interpretativo, di una disciplina di studio più scientificata. Il radiogrammofono e il magnetofono e i mezzi tecnici di cui dispone il pianista d'oggi, gli consentono di ascoltare le sue esecuzioni, rilevarne gli eventuali errori e le minime imperfezioni al fine di migliorare le sue capacità d'interprete, ma costituiscono per lui anche un valido aiuto in quanto gli

affrono la possibilità di ascoltare i maestri del passato e trarne utili insegnamenti.

Il ciclo intitolato Grandi compositori pianisti comprenderà sei trasmissioni che saranno rispettivamente effettuate ogni lunedì alle 22,15 e replicate il mercoledì alle 18,30. La prima di esse, dedicata a Grieg, Granados e Saint-Saëns, andrà in onda l'11 gennaio, preceduta da una presentazione ad opera di Giorgio Graziosi, il quale curerà anche l'allestimento dell'intero programma.

Nino Porto

lunedì ore 22,15  
terzo programma

## “ENEAS” di Guido Guerrini

*Rappresentata per la prima volta nel 1933 a Roma, l'opera composta su testo poetico di Adolfo Angeli rievoca i più alti episodi del poema virgiliano*

Poca dopo l'ultima guerra, in un campo di concentramento a Collescipoli, squallido come ogni altro, si determinarono le «condizioni» necessarie alla nascita di un'opera musicale, sincera e meditata: c'era un musicista, c'era un pianoforte, c'era un letterato e, tra le sue mani, un libro capitato chissà come in quel campo, l'«Eneide» virgiliana. Il musicista era Guido Guerrini che «malcerto di riuscire vivo in un monda impazzita», ignorando persino le ragioni della sua prigionia, chiedeva alla musica una evasione spirituale, la restaurazione interiore di valori autentici; il letterato era Adolfo Angeli. Nelle lunghe ore d'asilo, su una pietraia al sole, egli mi rileggeva il poema, che la vedevo disporsi naturalmente, un canto dopo l'altro, nei quadri precisi e misteriosi insieme di una grande rappresentazione musicale. Chiesi ad Angeli di isolare alcuni quadri e animarli di versi italiani. Così l'Autore, nella breve nota premessa al «programma» dell'Opera, in occasione della prima rappresenta-

zione dell'Enea, avvenuta appunto nel Teatro lirico romano, il 7 marzo 1933. Dalla stessa nota, si sa che è ultimato il primo atto dell'opera in campo di concentramento, gli altri due furono composti in poco più di un anno: la partitura fu terminata il 27 luglio 1946. E' cadesta, nata in circostanze tanto drammatiche.

giovedì ore 21 progr. nazion.

che, la quinta opera teatrale del Guerrini, autore peraltro fecondo (ha composto anche musica sacra e corale, sinfonica e da camera), direttore d'orchestra in studiosa di cose musicali. Nato a Faenza nel 1890, il Guerrini compì gli studi classici a Bologna e in questa città studiò musica con il violinista Consolini, con il Turchi e con Busoni. Diplomatosi in violina nel 1911 e in composizione nel '13, iniziò la sua carriera d'insegnante e nel '28 fu chiamato a dirigere il Can-

servatorio di Fireoze, poi di Bologna e infine, nel '50, nominato direttore, a Roma, del Conservatorio di Santa Cecilia. Aveva intanto maturato la sua cultura, e affinato il suo stile come dimostra questa Enea curatissima anche nella strumentale, sempre efficace e sapiente; particolarmente felice nei cari, di piena e cammassa vena. Essendo il testo dell'Angeli una libera interpretazione dell'aureo poema virgiliano, la «storia di Enea» fu ricostruita in racconto teatrale, mediante la scelta di alcuni episodi che meglio si prestavano a essere musicati. Nel primo atto i Troiani, disfatti, impetrano da Cerere il soccorso. Giunge Enea con il figlioletto Iulo e con il vecchio Anchise. Mentre l'eroe si allontana a cercare ancora Creusa, la sposa perduta durante la fuga, Anchise narra al popolo una sua visione: sul capo di Iulo una scia luminosa era scesa, a sfiorarlo. Torna Enea ed ecco, improvvisamente, apparire Creusa che dice di essere perita fra le fiamme e incita il suo popolo a compiere il destino, valuta dagli dei. Poi scompare. Il popolo, so-

lennemente, si avvia sospirando al porto di Antandro, Enea si volge a salutare la sua patria infelice, per l'ultima volta. Il secondo atto rievoca l'episodio dell'antro cumanus. Alla Sibilla, Enea dopo molto errare, chiede il futuro: una crudissima guerra, la fondazione di una città e la gloria, questa è il responso. Poi la Sibilla invita l'eroe a visitare gli Elisi. Escano dall'antro infernale, sbarcando il passo all'eroe, i Marbi, l'infausta Vecchiezza, la Fame, la Paura, la demente Discordia e le Arpie. Quando gli spiriti si ritraggono, vinti, Enea procede a giungere agli Elisi dove li appaiono il padre Anchise e l'ombra errante di Didone. Lo sdegnata silenzio della regina, nel testa virgiliano, è qui sostituita dal rimprovero che castel muove all'eroe il quale le rivela di averla abbandonata, per decreto del Numi. Il terzo atto ha inizio con i canti funebri in onore degli eroi caduti. Siamo nella terra del Re Lavina; Turno, re del Rutuli ed Enea aspirano alla mano di Lavinia, figlia del Re. Da costel si reca Turno, promettendo che farà cessare la guerra s'ella accetterà il suo



Guido Guerrini

amare. Entra Intanto Enea che offre a Turno di battersi in duello mortale per decidere così le sorti della guerra. Alle prime luci dell'alba presenti popolo e guerrieri, ha inizio la scontro che si conclude con la morte del Rutulo. Enea vincitore depone le armi dinanzi alla regina, annunciando la pace. Un'acqua improvvisamente appare in cielo e con le ali spiegate disegna nell'aria una croce, mentre la falla cade stupita, in ginocchio. Termina così l'Enea di Guido Guerrini, «mita in tre atti» - su testo di Adolfo Angeli, che verrà trasmesso per radio, in edizione leggermente abbreviata.

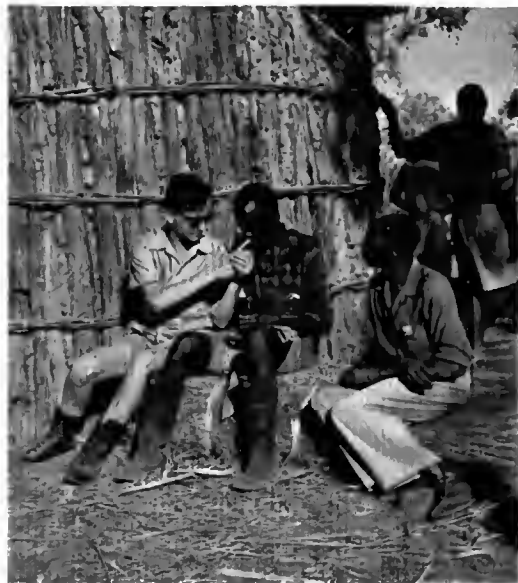


Scena domenicale nel villaggio negro di Kariba: è il primo giorno di festa dopo la riscossione della paga e i negri sfogano la loro allegria nelle danze tradizionali. Questo gruppo, della tribù dei Machangani, proviene dal Mozambico

◀ La piazza del mercato al villaggio negro durante il giorno di paga. I lavoratori corrono a spendere i soldi che hanno riscosso

L'inviato del Telegiornale, Giovanni Salvi, intervista il capo della tribù dei Batonga: i trentamila indigeni che con il sorgere delle acque dello Zambesi sono stati costretti a trasferirsi nell'interno del paese. L'interprete alla sinistra del capo indigeno è Pedro, un vecchio negro del Mozambico che durante la prima guerra mondiale fu al seguito del Duca d'Aosta

(foto Adriano Maestrelli)



# UN VILLAGGIO SULLE RIVE DELLO ZAMBESI



## MENTARIO DEL "TELEGIORNALE,"

Qualche anno fa solo in aereo si poteva andare da Salisbury, la capitale della Rhodesia, a Kariba. Oggi c'è una strada che passa in mezzo a fitte boscaglie o a pianure che si aprono improvvisamente, lisce come tavole e disabitate.

In vicinanza di Kariba lo Zambesi, che è il fiume più importante di questa parte dell'Africa, forma una gola. Qui giunse, tre anni e mezzo fa, il primo gruppo di operai e tecnici italiani dell'Impresit per dare inizio ai lavori di costruzione del grande impianto idroelettrico.

Il luogo parve inospitale, crudo, selvaggio: qualche sentiero, molto bosco, un fiume e la gente dei villaggi indigeni che guardava, tra la meraviglia e il timore, scaricare macchine, attrezzi, materiale.

Il 1° settembre 1956, l'Impresit su-

gli operai caduti sul lavoro, due negozi di generi alimentari e la piscina. Sopra un'altura, poco distante, l'ospedale. Durante il nostro soggiorno a Kariba, andammo a far visita a qualche famiglia italiana, per poter raccogliere direttamente giudizi e impressioni. E' gente che viene un po' da tutte le parti d'Italia, in particolare veneti, friulani, bergamaschi, calabresi. Esperienze contraddittorie: chi vorrebbe restare in Rhodesia, chi andarsene il più presto possibile.

A tre chilometri dal villaggio italiano, sopra tre alture poco distanti fra loro, si trova il «compound» nero; il villaggio, cioè, costruito appositamente per i 5000 africani che lavorano nel cantiere: una lunga serie di capanne bianche.

Gruppi di razza diversa, a volte



Altra scena domenicale nel villaggio di Kariba. Un gruppo di ragazze bianche, figlie di lavoratori italiani, familiarizza con le negre del villaggio

entrò al gruppo Cementation-Laing che aveva appaltato i lavori preparatori. Gli italiani occuparono le poche casette di legno costruite dagli inglesi sulle pendici di un'altura a 500 metri circa sul livello del mare.

Poi, la zona fu quasi completamente disboscata, vennero costruite altre casette e le principali strade di accesso. Alla fine del '56 c'erano a Kariba già 450 operai italiani e 60 impiegati.

Da allora, sono passati più di tre anni: la manodopera italiana ha raggiunto la massima percentuale tra la seconda metà del '58 e il primo trimestre del '59: più di mille operai e 180 impiegati.

Kariba è diventato un grosso villaggio: entro qualche anno sarà la quinta o sesta città della federazione rhodesiana.

Molti connazionali si sono fatti raggiungere dalle famiglie. A Kariba vivono anche 189 bambini, una novantina dei quali nati là. Essi frequentano una scuola elementare inglese e hanno imparato questa lingua meglio dei propri genitori. Al pomeriggio, tuttavia, possono frequentare un doposcuola tenuto da insegnanti italiani.

Il villaggio di Kariba è suddiviso in tre quartieri. Le case sono in genere di due stanze e un soggiorno, più i servizi. Ognuna è fornita del mobilio essenziale e del frigorifero. L'alloggio è gratis per tutti. Sulla piazza principale del villaggio c'è la chiesa, costruita dall'Impresit alla memoria de-

ostili fra di loro. Vengono dal Mozambico, dal Nyassaland, dal Congo Belga, dal Tanganika, dal Bechuanaland e dalle due Rhodesie. La vita nel «compound» si svolge senza molti incidenti: qualche volta scoppiano liti per fatti di donne.

I nativi costituiscono in cantiere una sorta di manovalanza generica: le loro paghe variano da 5 sterline al mese a 40, cioè da novemila a quarantamila lire italiane. C'è molta differenza con le paghe degli europei che vanno da 140 a oltre 200 mila lire mensili.

Quando l'acqua imbrigliata dallo sbarramento della diga cominciò a salire, circa trentamila indigeni delle tribù Batonga, che vivevano in miseri villaggi lungo la Zambesi, sono stati trasferiti altrove.

Abbiamo percorso molte miglia per raggiungere nell'interno del Nord Rhodesia il gruppo più numeroso dei Batonga con il loro capo Chepepo. Lo abbiamo intervistato. Sa che la sua gente è stata scacciata dalle proprie terre per colpa della diga e che non può vivere senza l'acqua del fiume. Ma non ha potuto farci nulla.

Ce ne andammo, colpiti da tanta straordinaria rassegnazione. Essi non sanno, tuttavia, che un'opera come la diga di Kariba fornirà di più ampie riserve le loro terre.

E. M.

mercoledì ore 22,15 televisione

# Si torna a scuola!



Si torna a scuola,  
ricomincia il consumo  
d'energia.

Fate mangiare ai  
vostri bambini le  
buone e salutari  
**CONFETTURE CIRIO.**

Quindici qualità di  
frutta diversa, sana,  
scelta, matura,  
che recan tutte  
nel loro succo  
il nutrimento  
della terra e  
il calore della  
luce.



**CONFETTURE**

**CIRIO**

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE CIRIO CON SEMPRE NUOVI BELLISSIMI REGALI



# UN'OPERA DI PERGOLESI IN PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA



*Del compositore jesino, Francesco Mander presenta, nel concerto di venerdì, il Salmo 121 recentemente scoperto e musiche di Beethoven, Franck, Ravel*

Il soprano Teresa Stich-Randall, solista nel Salmo di Pergolesi e in Shéhérazade di Ravel

Venerdì ore 21 - Pragr. Nazionale

Nel concerto diretto da Francesco Mander — venerdì 15, Programma Nazionale — è da segnalare l'esecuzione in prima assoluta del Salmo 121 di Pergolesi, recentemente scoperto dal maestro Alessandro Casagrande che ne ha curato la rielaborazione. La partitura originale di questo Salmo trovata a Bruxelles presso l'Accademia di musica ed era ritenuta finora l'unico manoscritto esistente. Ma il P. Casagrande dopo lunghe e pazienti ricerche è riuscito a scoprire un altro esemplare ori-

ginale nella Biblioteca della Scuola di musica di Terni. E a dare una versione fedele dell'intero lavoro, completando il testo dove esso è chiaramente manchevole di parti armoniche. Nel Salmo 121 (Laetus sum) il Pergolesi esprime la sua religiosità con gli stessi accenti melodiosi caldi e spontanei che hanno reso immortale lo Stabat Mater. Nella stessa trasmissione oltre all'ouverture del Coriolano di Beethoven e alla Sinfonia in re minore di Franck saranno eseguiti i tre poemi per soprano e orchestra, su testo di Tristan Klingsor, Shéhérazade di Ravel, interpretati da Teresa Stich-Randall. In questa partitura, composta nel 1903, il grande musicista francese rivela le sue doti di melodista ricercato, elegante, piacevole, attento a rendere la musicalità del verso ampliandola in suggestive e preziose risonanze armoniche, e il suo gusto per l'esotico. L'esotismo di Ravel si spinge — è stato notato — non tanto per il senso del pittoresco coloniale o col culto del fiore, quanto per l'estrema mobilità di una intelligenza capace di aderire a tutti i ruoli e di rendere ogni personaggio. Egli è come un fantasista viag-

giatore alla Verne « che non c'è stato mai », eppure in grado di apparire come disse De Falla « più spagnolo d'uno spagnolo, nella famosa Rapsodie, più ebreo d'un ebreo, nelle Mélodies hébraïques, e più zingaro d'uno zingaro, in Tzigane ». I tre poemi si intitolano Asia — La fûte enchantée — L'indifférent.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

La summenzionata, popolare Rapsodie espagnole di Ravel è inclusa nella manifestazione di sabato 16 del Terzo Programma diretta da Massimo Freccia, che presenta altresì la Sinfonia concertante in do maggiore di Giovanni Cristiano Bach, il Concerto in si bemolle per arpa e orchestra di Haendel, il solista Celia Gatti Aidrovandi, e la Musica concertante di Boris Blacher. Figlio del sommo Giovanni Sebastiano, Giovanni Cristiano Bach visse dal 1735 al 1782, si formò, oltre che alla scuola del fratello Filippo Emanuele, a quella del Padre Martini a Bologna — dove il suo gusto fu decisamente plasmato dalla musicalità italiana — ed esplicò la sua attività prima a Milano e poi a Londra. Per questo l'ultima circostanza, fu detto



Pergolesi

il Bach di Londra e il suo nome fu spesso inglesiato in Back. Egli ha lasciato più di sessanta Sinfonie magistralmente orchestrate e scritte in uno stile chiaro e amabile che fa pensare al primo Mozart: che ne subì evidentemente l'influenza e che di Giovanni Cristiano pianse l'imatura morte come di una perdita irreparabile per la Musica. L'opera in programma realizza una sintesi tra la sinfonia e il concerto grosso barocco: si tratta di una specie di concerto a più solisti — flauto, oboe, violino e violoncello — la cui struttura interna è tuttavia essenzialmente sinfonica. La Musica concertante del cinquantasettenne compositore tedesco-baltico Boris Blacher — noto

ai radioascoltatori italiani per le riuscite Variazioni su un tema di Paganini — è il lavoro che, presentato nel 1937 dall'Orchestra Filarmonica di Berlino, rivelò ufficialmente per la prima volta l'esistenza di questo originale e notevole musicista, rimasto fino allora nell'ombra. In quest'opera, il Blacher impiega i cosiddetti « metri variabili », di sua ideazione, consistenti nel trasferire anche sul piano ritmico il metodo di scrittura dodecafonica, e basati sul sistematico e frequente cambiamento di tempo, secondo criteri quasi matematici, allo scopo di intensificare — secondo una convinzione dell'Autore — lo svolgimento formale della composizione.

n. e.

# Quattro concerti wagneriani incisi da Furtwaengler

*Dalle ouvertures delle opere giovanili alle più belle pagine del Tristano e della Tetralogia*

Le musiche wagneriane che il Secondo Programma trasmetterà in quattro concerti dal 13 gennaio al 3 febbraio, ogni mercoledì, si articolano attorno ai due miti della ricca tematica di Wagner: l'Amore e gli eroi. La prima trasmissione comprende l'Ouverture del Vascello Faust, il Preludio al Lohengrin e l'Ouverture del Tannhäuser: brani cioè di quelle opere considerate giovanili e sulle quali pesano le altre, della maturità. La grandiosa prefazione al Vascello, con il tema della « Tempesta » che s'illumina poi in quello della « Redenzione », è realmente, come è stato detto di recente, una sorta di « epitome » sinfonica di tutti i « motivi » essenziali al dramma dell'infelice navigante, liberato dal catturico amore di Senta. Il Preludio al Lohengrin, considerato fra l'altro un prezioso esempio di strumentazione, si regge invece sull'unico tema del « Graal ». Dal pianissimo dei violini il tema passa

ai legni; va a mano a mano fermentando in un crescendo che sbocca nel fortissimo degli ottoni (ma in questi toni robusti la musica miracolosamente attinge segretezza nuova); poi tutto dilegua nell'imponderabile sonoro. Ultimo brano in programma, l'Ouverture del Tannhäuser che si apre con il tema del « coro dei pellegrini ». Il secondo concerto è tutto dedicato al Tristano. Scritto negli anni che vanno dal '57 al '59 questo capolavoro non fu soltanto la confessione di un amore infelice, ma anche un monumento eretto all'Amore. « Bisogna che spieghi — scriveva in proposito Wagner — come la visione interiore del poeta non ha nulla a che fare con le esperienze della sua vita esteriore: esse non possono che turbarla... ». Com'è noto nel Tristano la musica rivendica a sé il primato, tanto che lo stesso Wagner durante l'esecuzione di quest'opera intimò a Nietzsche di togliersi gli occhiali, di abbandonare ciecamente il

suo spirito allo spirito della musica. Ma il filosofo si difese prudentemente dalle vertigini musicali proprio guardando la scena le scrisse poi che se lo spettacolo non intervenisse a placarci nell'obiettività della visione apollinea, non reggeremmo alla musica del terzetto, a tanto spasimo dionisiaco. Furtwaengler si è scostato dal comune giudizio che reputa il Tristano un esempio inquietante di « progresso musicale », proclamato tradimento al-

la architettura tonale, dicendo che Wagner quando scrisse quest'opera non intendeva fare « qualcosa di nuovo », ma trovare i mezzi espressivi necessari alla visione poetica, « le armonie che gli servivano per evocare il suo universo tristaniano ». Che poi, dice ancora Furtwaengler, il musicista scoprisse in quest'occasione il « famoso cromatismo tanto gravido di avvenire » fu contingenza, fu caso.

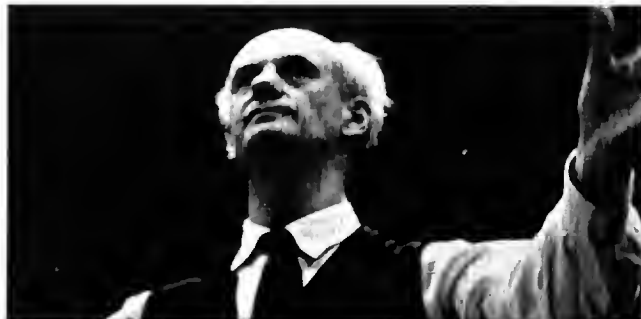
Il terzo e quarto concerto contengono i più

bei momenti della Tetralogia, dal « Mormorio della Foresta » alla « morte di Brunnilde e incendio del Walhalla ». Sono entrambi dedicati agli « Eroi »: il terzo a Sigfrido, l'ultimo a Brunnilde. La composizione dell'opera monumentale occupò, com'è noto, tanti e tanti anni della vita di Wagner; l'idea gli fu presente per molti lustri, dal 1848 al '76, anno in cui fu eseguita la Tetralogia, a Bayreuth. Il successo fu decretato in quell'occasione dal pubblico,

contrastato dalla critica. Oggi critica e pubblico concordano, è lecito infine ascoltare queste altissime pagine senza dover dare ai presupposti teorici, alle « influenze » filosofiche (Feuerbach o Schopenhauer? ottimismo anarchico, o pessimismo?), alla dittatura del « Leit-motiv ». Si può dunque fare al teorico Wagner, al drammaturgo, il torto di eseguire la sua musica in concerto, come pura musica, senza rimorsi.

Tutte le musiche wagneriane dei quattro concerti in programma furono dirette da Wilhelm Furtwaengler e, fortunatamente, incise su dischi. Riascoltando il grande interprete si potrà ammirare la spirituale proibita, la commossa intelligenza. E indovinare la vocazione di compositore (egli ha lasciato, fra l'altro, molta musica da camera e tre sinfonie) delle folgorazioni interpretative che rinnovano dall'intimo la partitura wagneriana evitando di cedere alle lusinghe del particolare inesistente, per mero gusto di novità.

Laura Padellaro



Wilhelm Furtwaengler, il grande direttore tedesco scomparso nel 1954

mercoledì ore 22  
secondo progr.

# ARCIDIAPASON

*Un'originale serie di concerti settimanali con la partecipazione di musicisti, orchestre, cantanti di grande rinomanza*

I tentativi di portare le esecuzioni di musica leggera su un piano di grande dignità formale non sono stati finora molto fortunati. Salvo alcune eccezioni che si possono contare con le dita d'una mano (Trovajoli in Italia, Frank Chacksfield in Inghilterra, Percy Faith in America, Frank Pourcel in Francia, ecc.) questi tentativi hanno avuto generalmente il risultato di snaturare il materiale impiegato, arrivando nel migliore dei casi ad una vera e propria rielaborazione concertistica dei temi originari, nel peggiore, ad un compromesso del genere cosiddetto « ritmo-sinfonico » che, oltre ad aver fatto il suo tempo, scontenta puntualmente gli appassionati di musica leggera e intenditori di musica seria.



Werner Müller, il direttore di una delle più note orchestre di musica leggera

pri concerti di musica leggera. Per raggiungere questo risultato, la trasmissione seguirà di settimana in settimana strade diverse, che, oltre ad offrire maggiori garanzie di riuscita, assicurano la massima varietà di repertorio.

La musica leggera avrà dunque il suo concerto settimanale, interessante sia per la qualità del materiale prescelto, sia per la personalità del direttore al quale sarà affidata la realizzazione del programma. Ma vediamo quali sono le diverse strade che abbiamo detto. Anzitutto, troviamo un paio di spettacoli curati da Bruno Maderna, uno dei più attivi tra i musicisti « seri » di scuola moderna. Maderna è nato a Venezia nel 1920, e ha studiato composizione con Boustini e Malipiero, e direzione d'orchestra con Guarnieri e Scherchen. Segua la tecnica dodecafonica, è autore di musica orchestrale, strumentale e vocale da camera. Per Arcidiapason la sua attenzione s'è rivolta soprattutto a quel ricchissimo patrimonio che è formato dai nostri canti popolari autentici. Questi motivi saranno presentati in una versione orchestrale armonicamente arricchita, ma rispettosa delle loro caratteristi-

che originarie. Accanto a queste esecuzioni per grossa formazione, ne ascolteremo altre dovute a piccoli complessi raffinati, altre ancora che riproporranno la tematica delle famose « opere popolari » di Kurt Weill, eccetera.

Un altro musicista « di punta » che collaborerà ad Arcidiapason sarà Gino Marinuzzi Jr., compositore e direttore d'orchestra nato a New York nel 1920. Come suo padre (che fu uno dei migliori direttori italiani), Marinuzzi Jr. s'è diplomato giovanissimo. Ha studiato a Milano sotto la guida di Paribeni, Bossi e Calace, ed è autore di molta musica orchestrale, di numerose composizioni strumentali da camera e di musica per film.

Di particolare importanza è poi il contributo che sarà recato alla rubrica da Mario Migliardi, il giovane musicista milanese che gli ascoltatori conoscono per le sue eleganti esecuzioni all'organo « Hammond » e le originali trascrizioni. Migliardi, in Arcidiapason, presenta brani di musica leggera opportunamente « trattata » nello studio di fonologia musicale di Milano. L'innesto (che non ha precedenti noti di suoni prodotti elettronicamente nella cosiddetta « musica convenzionale » può anche allarmare l'ascoltatore medio. Il quale però va subito tranquillizzato: la musica elettronica non sarà utilizzata qui per sperimentare una sorta di alambiccio sonoro, ma unicamente allo scopo di aggiungere nuovi effetti di suggestione timbrica all'esecuzione.

Un repertorio di questo tipo, proprio per le caratteristiche di originalità che abbiamo illustrate, è tipicamente radiofonico, nel senso che agli appassionati e agli intenditori in genere non sarebbe possibile ascoltarlo at-

**giovedì ore 20,30 sec. progr.**

traverso altri mezzi: dischi, concerti, ecc. E questo è anzi uno degli scopi di Arcidiapason: presentare qualche cosa di diverso, qualche cosa che non sia reperibile in altra sede. Sempre a tale scopo, c'è un secondo aspetto di Arcidiapason che merita di essere segnalato, e cioè il tentativo di realizzare una specie di « clearing » internazionale della canzone.

L'idea è abbastanza semplice, ma non ha trovato finora (né poteva trovarla) attuazione pratica in campo discografico. Ci sono diverse orchestre europee che, ognuna con la propria fisionomia, hanno conquistato una larga popolarità internazionale per l'estrema eleganza dei loro stili: l'orchestra di Werner Müller in Germania, quella di Frank Pourcel in Francia, quelle di Mantovani e Frank Chacksfield in Inghilterra, ecc. Alcuni cantanti italiani saranno inviati da Arcidiapason in Germania, Inghilterra e Francia, per realizzare con quelle orchestre programmi interamente italiani. Canzoni italiane sono state già eseguite qualche volta da Mantovani, Pourcel, Müller, ecc.; mal però « In » italiano, e con cantanti italiani.

Né mancheranno in Arcidiapason quei programmi « a contrasto » ai quali gli ascoltatori si sono affezionati: del resto, una serata divisa per esempio fra Tito Petralia da una parte e Armando Trovajoli dall'altra si annuncia piacevole in partenza. Un'altra ipotesi: un programma basato su una serie di motivi alla moda in arrangiamenti che ricordino le colonne sonore dei film in technicolor. Allora, sarà la volta degli specialisti del genere, ossia Kramer e Lufazzi.

E i cantanti? I cantanti saranno scelti fra i più popolari e fra i più adatti a interpretare un determinato repertorio. In linea di massima, saranno cantanti « leggeri » ma, come si è fatto per i direttori d'orchestra, non ci saranno preclusioni di sorta: per un'Anna Moffo, una Gloria Davy, un Mario Petri, ecc. la porta di Arcidiapason è aperta.

**S. G. Biamonte**



Mario Migliardi, il giovane musicista milanese che ha aperto la serie di Arcidiapason

## DUE MICRO SOLCO IN DONO



### A CHI AMA LA MUSICA

ECCEZIONALE OFFERTA DI UNA FABBRICA TEDESCA DI DISCHI PREGIATI

QUESTO È UNO DEI DISCHI REGALATI

Quattro composizioni  
Chopin - Beethoven -  
Schumann - Schubert

Perché comprare dischi a prezzo pieno, quando è possibile averli a metà prezzo? Perché pagare il solito e costoso, quando potete costellarvi una lussuosa discoteca con comodissima rata mensile senza cambiati, scegliendo da sei ricche cataloghe microscolpe perfetti, local in Germania interpretati da solisti famosi e compiaciuti celebrità d'oggi e Passat?

Ma non è possibile! dirate voi. E invece, finalmente, ora ANCHE IN ITALIA si possono comprare i dischi DIRETTAMENTE IN FABBRICA, ricevendoli a casa franchi di porte e imballo con due microscolpe da 17 cm. la regalia Evidente (entità, spasso, tempo e affollamenti in luoghi non sempre provvisti di fatto, voi avrete subito IN BLOCCO questi dischi volete, PAGANDO 000

COMODAMENTE) LA METÀ.

Spediteci l'entità cartolina: vi manderemo immediatamente un microscolpe in regalo, e a voi altre alle prime ordinazioni. Se il disco non vi piace (o controllate voi stessi la qualità), se il catalogo non vi interessa, se avete cambiato idea, restituitelo semplicemente il disco entro cinque giorni. Non avrete spese niente, non avrete rischiato niente. E NON SE NE PARLERÀ PIÙ. Abbiamo già 50.000 aderenti in Italia al Club Europeo del Disco. Non rimarrà carta voi fra quelli che pagano ancora il COPPIO E SUBITO. Compilate e spedite la cartolina 0001 STESSO, perché i doni non sono illimitati. Prevale voi stessi: non c'è nulla!

SPEDITE OGGI

Staccate qui

Spett. ALEA s.r.l. R 601

Vogliate inviarmi, senza impegno, il disco gratis come da Vs. avviso.

compilare  
ritagliare  
imbucare

Nome  
Cognome  
Via  
Città

Prov.

N

Scrivere in stampatello

# L'APPUNTAMENTO DI "CONGEDO",

*Attraverso l'antologia di "Congedo" possiamo ogni sera riascoltare pagine, liriche, musiche di autori antichi, classici, romantici, moderni*



Eugenio Montale

Racconta Saint-Simon nelle sue Memorie che ben pochi gentiluomini alla corte del Re Sole potevano sottrarsi all'obbligo di conoscere le opere di letteratura, di scienza e di filosofia, inviate in omaggio al sovrano da ogni luogo della Francia. Non c'era, beninteso, alcun ordine espresso di leggerle; ma appena il Re faceva cadere il discorso su un libro, che da lui era stato magari soltanto sfogliato, all'amor proprio dei cortigiani non sfuggiva il dovere di andarlo a cercare, e spesso di disputerlo, se, come accadeva, la copia era unica. Così la giornata, già tanto felicemente disoccupata di molti nobili, finiva con questa maratona serale di letture forzate, la quale poi dava il tono alla conversazione di corte.

Oggi, davvero, non ci minacciano i raggi di un Re Sole, e

a parte il fatto che alla cultura ognuno provvede per suo conto e a suo piacere, si preferisce andare a dormire in altro modo. Quasi tutte le inchieste condotte sull'argomento attribuiscono ad un buon cinquantina per cento delle persone di media cultura un breve o meno breve stato di « preparazione al sonno », basato sulla lettura di libri e di giornali illustrati, oppure sull'ascolto della radio. Se anche non volessimo dar credito alle statistiche, resta il fatto che nel paese di più lunga esperienza televisiva, cioè gli Stati Uniti, gli spettatori, a partire da una certa ora della notte, sono abituati a ricevere immagini che hanno un carattere estremamente distensivo: esse agiscono come dei tranquillanti.

Il Terzo Programma della R.A.I., il quale assolve, come è

noto, a una funzione eminentemente culturale, non ha per suo scopo precipuo quello di conciliare il sonno degli ascoltatori. Tuttavia, sei o sette ore di ascolto a un notevole livello intellettuale possono procurare in molti un certo bisogno di distensione. E' improbabile che, vicino alla mezzanotte, qualcuno si muova di proposito a cercare in biblioteca o in salotto quei dischi o quei libri che potrebbero fargli compagnia. Se ha seguito nel Terzo Programma le rassegne letterarie, artistiche e scientifiche, o si è interessato ad un dramma, se ha ascoltato della musica classica o modernissima, che cosa desidera a quell'ora? Coo ogni probabilità, dopo aver soddisfatto i propri stimoli intellettuali, desidera soltanto lasciare che la mente vaghi per suo conto, fuori del tempo e

dello spazio. Desidera, in sostanza, ricordare ciò che è bello. Il « congedo » del Terzo, alla fine delle trasmissioni, avrà questa funzione piacevole e distensiva, di suggerimento per la memoria. E perciò esso non può che presentarsi in forma antologica.

Tre volte la settimana, e precisamente il lunedì, il martedì e il venerdì, verranno eseguite musiche abbastanza note, tratte specialmente dal repertorio cameristico, che dà un maggior senso di raccoglimento, adatto all'ora e al carattere della rubrica. Nei rimanenti giorni, verrà offerta una semplice lettura di pagine di poesia e di prosa narrativa. Anche per questi brani, che saranno il più possibile compiuti, la scelta cadrà su autori di ogni tempo e paese, largamente consacrati alla consuetudine di ogni persona colta.

Non è soltanto per pigritia, confessiamocelo sinceramente, che non rileggiamo più certi libri, che abbiamo amato, ma perché l'attualità ci coinvolge a tal punto da guardare talvolta con nostalgia all'epoca delle letture ininterrotte, la quale è una stagione della vita di ognuno;

quando per finire *I Miserabili* di Victor Hugo oppure *Guerra e pace* di Tolstoj si saltavano i pasti. Infine, non sempre ci si trova nella disposizione di rileggere un capolavoro. Basta una lirica ascoltata una sera, prima di dormire, per riaffermare, sia pure in modo fuggitivo, il mondo sentimentale e morale di un Leopardi o di un Goethe; come una pagina del *Promessi sposi*, per soffermarci sulle idee del Manzoni. Il nostro senso estetico ne resta appagato ugualmente.

Attraverso l'antologia di « congedo », chiunque potrà riconciliarsi ogni sera con i classici e i romantici, con gli antichi e i moderni, con coloro che hanno destato il riso o la pietà, tenendo fede ad un proprio ideale di bellezza. Si tratta di vedere, ogni volta, se l'appuntamento corrisponde ai propri desideri, o allo stato d'animo del momento. Ma questo è un altro discorso. « Non solamente il bello — diceva il Leopardi — ma forse la massima parte delle cose e delle verità che noi crediamo assolute e generali, sono relative e particolari ».

Giulio Spagnoli

## IN UN INCIDENTE D'AUTO



## LA MORTE DI CAMUS

Al momento di andare in macchina ci giunge notizia di un grave lutto che colpisce la cultura europea. In un incidente automobilistico verificatosi alle 14,15 di lunedì 4 gennaio sulla strada fra Champigny sur Yonne e Villeneuve la Guyard è morto Albert Camus, premio Nobel per la letteratura 1957, romanziere, saggista, drammaturgo fra i più rappresentativi del nostro tempo.

Nato ad Algeri il 7 novembre 1913, Camus segnò giovanissimo la levatura del suo ingegno con *Lo straniero* che risale al 1940. Combattente della Resistenza in territorio metropolitano informò di questo esperienza il meglio della sua attività di scrittore e il premio Nobel venne o consacrare appunto un lungo e coerente lavoro di ricerca e di creazione svolto in difesa della dignità dell'individuo e consegnato a opere come *La peste*, il mito di *Sisifo* e *L'uomo in rivolta*.

Solitario-solidare, secondo la sua stessa definizione, l'artista ch'egli fu incarnò queste due opposte condizioni, la solitudine e la solidarietà.

Non allargare - spedisci senza busta

Spett. ALEA s.r.l.

CLUB EUROPEO DEL DISCO

Via Victor Hugo 4

Francesura a carico del  
destinatario da addebi-  
tersi sul conto di credito  
N. 1506 presso la Direz.  
Provinciale Poste Italiane

MILANO

# LE CANZONI DI CATERINA VALENTE

Il successo di Caterina Valente, la più completa e versatile fra le moderne cantanti europee, è nato praticamente sulla pista del circo. Infatti, quasi tutti i circhi più importanti, a cominciare da quello di Grock, hanno avuto per qualche tempo nel loro complesso

Nel 1933, Giuseppe e Maria Valente portarono a Roma in casa di parenti la loro figliuola minore, Caterina, che era nata due anni prima a Parigi. Nel 1936, però, la bambina fece ritorno in famiglia, e debuttò nel circo come suonatrice di piffero in un «numero» musicale di cui facevano parte anche i suoi tre fratellini Nina, Pietro e Silvio e la madre. In seguito, Caterina Valente alternò l'attività di fantasista con lo studio del canto, partecipando con i genitori a molte «tournées» in Europa e negli Stati Uniti.

A diciotto anni, decise di tentare la sorte da sola, e trovò una scrittura come cantante e ballerina in un night club di Parigi. Ma la reazione del pubblico a questa prima esibizione della futura diva della canzone non fu troppo favorevole, e Caterina



La celebre cantante col suo partner, il fratello Silvio Francesco

tornò nuovamente nel circo accanto ai genitori, per unirsi però subito dopo al fratello Silvio Francesco (lo stesso che l'ha accompagnata nel recente giro di spettacoli in Italia) in un duo di canto e danza. Neanche quella del duo fu un'esperienza fortunata. Caterina cercò allora

inutilmente di trovare lavoro presso qualche stazione radiofonica e alcune case di produzione cinematografica, e finì per tornare nel circo.

Nel 1950, ad Amburgo, conobbe Eric Von Aro, un giovane giocoliere e fantasista che usava il nome d'arte di Gerd Scholz.

La signora Valente non vedeva di buon occhio la simpatia che stava nascendo tra i due giovani, e proibì a Caterina di incontrarsi con Eric. Ma nel 1952 la ragazza fuggì a Parigi e lo sposò.

a. g. b.

(segue a pag. 42)

martedì ore 21 - televisione

so la famiglia Valente come numero d'attrazione musicale». Il padre di Caterina, Giuseppe, è italiano d'origine spagnola, suona la fisarmonica ed è conosciuto negli ambienti del circo con lo pseudonimo di «Di Zazzo». La madre, Maria, è una nota fantasista, e suona quaranta strumenti.

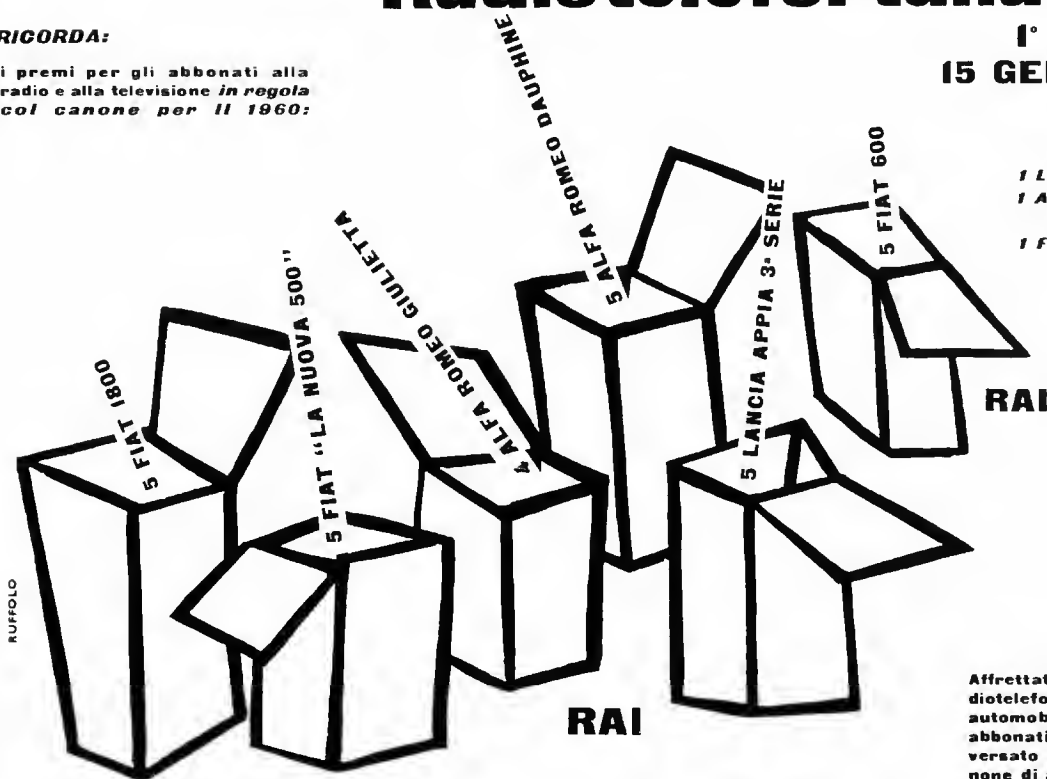
## Radiotelefortuna 1960

### RICORDA:

i premi per gli abbonati alla radio e alla televisione in regola col canone per il 1960:

**1° SORTEGGIO  
15 GENNAIO 1960:**

1 FIAT 1800  
1 LANCIA APPIA 3ª SERIE  
1 ALFA ROMEO DAUPHINE  
1 FIAT 600  
1 FIAT «LA NUOVA 500»



Affrettatevi ricordate che Radiotelefortuna 1960 assegnerà le automobili di maggior valore agli abbonati estratti che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento per il 1960.

# TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO



Il radiocronista Nicolò Carosio



Il radiocronista Nando Martellini

*La trasmissione intende fare partecipare gli ascoltatori, simultaneamente, alle vicende delle partite di campionato*

**A**lle 15,15 di domenica, il pubblico degli sportivi non si dimentichi di aprire la radio. Anche i tifosi che sono sulle gradinate dello stadio, e che abbiano portato con sé uno di quei giocattoli a transistori, avranno qualche cosa di utile da ascoltare. Alle 15,15 la redazione sportiva delle radiocronache ci offre la attesa «prima» di Tutto il calcio minuto per minuto, la trasmissione che intende far partecipare gli ascoltatori, simultaneamente, alle vicende di tutte le partite del campionato di calcio, nel vivo del loro svolgersi sui vari campi d'Italia. E' una trasmissione difficile, complessa, e che per adesso ci viene presentata in via sperimentale: ma che non potrà non giungere gradita agli appassionati dello sport forse più popolare d'Italia.

Tutto il calcio minuto per minuto viene a svecchiare la antica formula della «radiocronaca del secondo tempo», inaugurata da Nicolò Carosio ventisei anni fa e rimasta inalterata fino a ieri; ma senza volerla assolutamente mettere da parte. La trasmissione diretta della radiocronaca di una partita di calcio si è dimostrata una delle formule più vive del giornalismo radiofonico e ancora oggi conserva più che mai, la sua validità. Se oggi si vuole cambiare, non è per dare qualche cosa di meno, ma per dare qualche cosa di più; non è per distruggere, ma per integrare. Non più la semplice radiocronaca di una partita, sia pure scelta ogni volta fra le più importanti in cartellone; ma la radiocronaca di una partita arricchita, e movimentata, da brani di cronaca diretta di altre quattro o cinque partite che si disputano nella stessa domenica in Italia; e da rapidi, ma succosi consuntivi su quanto avviene in tutti gli altri campi di serie A ed, eventualmente, sui più importanti di serie B.

La trasmissione parte da Milano, e parte con il fischio di chiusura del primo tempo: dieci minuti prima, quindi, della

antica radiocronaca, il cui inizio coincideva con il fischio di apertura del secondo. A Milano, in un auditorio del giornale radio, collegato con tutti gli stadi italiani, c'è Roberto Bortoluzzi, radiocronista pilota per tutta la serie dei collegamenti, e praticamente regista della trasmissione: dotato di un potere di selezione che gli consente di regolare come meglio crede, a seconda della opportunità e della attualità del momento, la successione e la durata di tutti gli interventi esterni.

Dopo che ha aperto la trasmissione, annunciando qual è la partita scelta per la radiocronaca-base e quali le altre

quattro o cinque partite scelte per i collegamenti dal vivo, Bortoluzzi dà la linea ai vari radiocronisti «periferici», fissando a ognuno il tempo a sua disposizione. Con una rapida panorami-

**domenica ore 15,15  
programma nazionale**

ca di quattro o cinque minuti, il pubblico è così aggiornato su tutto quello che è successo durante il primo tempo nei singoli stadi. Per le partite che sono rimaste escluse dalla attribuzione

dei collegamenti, provvede lo stesso radiocronista «pilota», fornendo le notizie che gli giungono in continuazione. Poi la linea passa allo stadio dove si svolge la partita più importante della giornata, scelta per la radiocronaca-base. E' ancora la classica trasmissione della radiocronaca del secondo tempo, affidata ancora alle classiche voci di Nicolò Carosio e di Nando Martellini alternativamente: ma non saranno quarantacinque minuti consecutivi di cronaca, come avveniva fino a ieri; perché il coordinatore ha il compito di sospendere la radiocronaca una, due, tre volte: passando la linea, in rapida successione, ai ra-

diocronisti distaccati sugli altri campi. In caso di necessità, o quando il risultato della partita «principale» sembra a un certo punto acquisito, il coordinatore può addirittura sospendere la radiocronaca-base di una partita per smistarla a un'altra partita, che si presenti ancora animata, e in grado di tenere in sospeso ascoltatori e tifosi fino allo scadere dei novanta minuti. Se in uno degli altri campi dove è piazzato il radiocronista si verifica un finale giallo, un'invasione del campo, un episodio in qualsiasi modo interessante per il pubblico, il regista della trasmissione non ha che da far spostare una spina: e la cronaca diretta dell'episodio giungerà a tutti.

Alle 16,15 la partita dovrebbe essere terminata, su tutti i campi d'Italia: ma la trasmissione è ancora in pieno svolgimento. Il regista lascia che il radiocronista della partita principale concluda il proprio discorso, facendo un rapido commento dell'incontro che si è svolto sotto i suoi occhi; e dà poi il via a una quinta, più ampia carrellata per gli interventi di tutti gli altri radiocronisti esterni, che presentano il proprio consuntivo. Infine, la linea torna ancora a Milano, dove Bortoluzzi ci informa su tutti gli altri risultati di serie A e, possibilmente di serie B, ci dice non solo i punteggi, ma anche i segnaposti dei singoli gol, le azioni, le caratteristiche salienti dei vari incontri; e chiude finalmente il lungo ponte di un'ora e un quarto. Il pubblico che ha tenuto aperto l'apparecchio sul Programma Nazionale dalle 15,15 alle 16,30, e ha seguito la radiocronaca e i collegamenti, ha ora davanti a sé il panorama più completo del calcio domenicale; e può cominciare a controllare, tranquillo, classifiche e schedine.

## La giornata sportiva

Alle 19,30 della domenica gli ascoltatori che abbiano seguito Tutto il calcio minuto per minuto saranno già stati ampiamente informati sull'andamento del campionato di serie A: ma rimangono ancora tante legittime curiosità da soddisfare. Ci sono coloro che non hanno potuto seguire la trasmissione del primo pomeriggio, e quindi desiderano ancora sapere i risultati del massimo campionato; ci sono coloro che hanno seguito, ma vogliono completare il loro quadro di informazione con i risultati completi della serie B e dei campionati minori; ci sono, infine, gli appassionati di tutti gli altri sport. Per rispondere nel modo più pronto, e nell'ora più opportuna, a tutte queste esigenze, la redazione sportiva del Giornale radio ha ideato La giornata sportiva, che anticipa, esteso da dieci a trenta minuti e arricchito di servizi diretti, l'antico notiziario sportivo fino a ieri in onda sul Secondo Programma al termine di «Radio sera». Alle 19,30 della domenica, sul Programma Nazionale, La giornata sportiva offre perciò al pubblico il panorama più completo di tutti gli

avvenimenti sportivi della giornata: senza ripetere quanto gli ascoltatori avranno già appreso dalla trasmissione del primo pomeriggio, ma in modo da non far mancare alcuna notizia a chi si ponga solo in quel momento in ascolto. La giornata sportiva porta punteggi, classifiche, notizie inedite, rilievi statistici e considerazioni conclusive sulle partite di serie A (con interviste ai protagonisti degli incontri, commenti, ecc.); brevi cronache di serie B; risultati e classifiche di serie C; resoconti, radiocronache registrate e interviste sulle principali manifestazioni della giornata di tutti gli altri sport.

Alle 21,45, infine, sul Secondo Programma, la ormai classica trasmissione di Domenica sport continuerà a portare agli ascoltatori i suoi «echi e commenti della giornata sportiva»: il primo rotocalco della settimana sugli avvenimenti sportivi della domenica.

**domenica ore 19,30 programma nazionale**



# LA VOCE DEI LAVORATORI

Con il nuovo anno, «La voce dei lavoratori» è presentata in una edizione più ampia e arricchita di speciali servizi e inchieste. La trasmissione va in onda dalle stazioni del Programma Nazionale due volte la settimana, nei soliti giorni, il martedì e il venerdì. E' però cambiato l'orario, rispetto all'anno scorso. Anziché alle 19,45, comincia alle 19 e dura mezz'ora. Il cambiamento dell'orario risulta particolarmente opportuno ai fini dell'ascolto da parte di un maggior numero di lavoratori.

Le innovazioni nella struttura della trasmissione sono essenzialmente due: anzitutto, un confronto di opinioni sui problemi del momento, mediante l'accostamento di dichiarazioni e pareri, raccolti dalla viva voce, sia dei sindacalisti e degli esperti, sia dei lavoratori più qualificati, che possono portare al dibattito l'insegnamento di una effettiva esperienza; in secondo luogo, dalla collaborazione di giornalisti che, per la loro attività

professionale, hanno acquisito una competenza specifica. A tale proposito, nelle prossime settimane, sarà attuato, con la partecipazione di uno studioso dei problemi di vita operaia e contadina, un sistema di risposte commentate, che rappresenterà una vera e propria conversazione

**martedì e venerdì ore 19  
programma nazionale**

zione con i lavoratori, su argomenti di interesse generale.

Il consueto notiziario è integrato con informazioni, commenti e impressioni registrati nei vari settori del lavoro. Il raggio di osservazione si estende oltre i fatti del giorno e riflette gli aspetti salienti e attuali dei problemi relativi alla legislazione, all'addestramento professionale, ai sistemi di lavoro, alla prevenzione degli infor-

tuni e anche alla migliore utilizzazione delle ore libere. Per completare il giro di orizzonte sulle attività e sugli avvenimenti che interessano le diverse categorie, saranno segnalati i risultati delle indagini di studio condotte da uffici e istituti specializzati. Tra questi ultimi, di particolare interesse, gli studi del Ministero del Lavoro per la identificazione dei mestieri attraverso il tempo e per la compilazione — già in corso — di uno speciale dizionario sulle singole professioni e specialità del lavoro, particolarmente dettagliato ed esauriente.

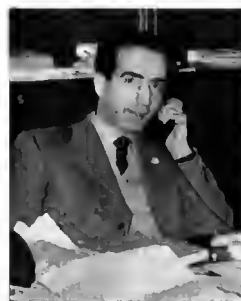
Giuseppe Leonardi, che cura la rubrica «La voce dei lavoratori»

**Con nuovi orari e nuovi corsi**

## CLASSE UNICA SUL NAZIONALE

Con la prima settimana dell'anno, Classe Unica, la trasmissione divulgativa iniziata nel lontano 1954 sul Secondo Programma, è passata al Programma Nazionale. La modifica di Classe Unica si inserisce nel radicale nuovo assetto che con l'inizio del 1960 è stato dato a tutti i programmi radiofonici e risponde ai criteri adottati per la nuova suddivisione e differenziazione delle tre reti della radio. Anche l'orario è modificato: passando dalle 19 alle 18,30 per i primi cinque giorni della settimana, riservati alle lezioni e alle 22,45 il sabato, riservato tradizionalmente a un più vario e più animato dialogo con gli ascoltatori. Invariato rimane però lo spirito della trasmissione, che si rivolge ancora oggi al suo pubblico per presentare annualmente una successione organica di corsi monografici affidati ai migliori specialisti di ogni materia, e abbracciati praticamente tutti i campi dello scibile. Così, mentre proseguono, dalla seconda settimana di dicembre, i corsi di Aroldo De Tivoli su «Corpi in moto e corpi in equilibrio», e di Widor Cesarini Sforza, su «Il diritto e il torto» (in onda trisettimanalmente il lunedì, il mercoledì e il venerdì), hanno avuto inizio, con lo scorso giovedì 7 gennaio, il corso su «I grandi esploratori» a cura di Bruno Nice e quello su «La scienza nel suo sviluppo storico» a cura di Vittorio Somenzi, che, andando in onda ogni martedì e giovedì, completano l'attuale schieramento della settimana. Come per il passato, anche quest'anno le lezioni dei singoli corsi saranno infine raccolte negli appositi volumetti editi dalla ERI.

Il prof. Vittorio Somenzi, al quale è stato affidato il corso «La scienza nel suo sviluppo storico», si è laureato in Fisica nell'Università di Milano nel 1940 ed è dal 1956 libero docente e incaricato di Filosofia della Scienza nell'Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia. Presso l'Istituto di Fisica della stessa Università svolge inoltre da quest'anno un corso di Storia della Fisica per gli insegnanti delle Scuole medie superiori. Le sue pubblicazioni su questi argomenti, che negli ultimi anni sono stati oggetto di un rinnovato interesse da parte degli studiosi italiani, si trovano sparse negli Atti dei numerosi congressi cui il professor Somenzi ha partecipato in Italia, Francia, Inghilterra e Stati Uniti, nelle annate delle riviste specializzate «Signa» e «Methodos», alle cui fondazioni egli ha collaborato, in alcuni volumi collettivi Italo-americani e su diverse riviste tecnico-divulgative.



Vittorio Somenzi



Bruno Nice

Bruno Nice, laureato il 1938, a Firenze, con una tesi sugli insediamenti e sulle abitazioni rurali della Venezia Giulia; nel biennio 1952-54 è stato titolare di geografia nell'Università di Messina; e oggi è ordinario di geografia economica nell'Università di Firenze, oltre che incaricato, per le stesse materie, nell'Università Bocconi di Milano. Mentre prosegue gli studi iniziati con le tesi di laurea, pubblicando scritti sulle case rurali dell'Appennino emiliano e delle Alpi, il professor Nice ha lavorato anche a monografie su regioni diverse, come le Alpi Apuane, le Corsiche, il territorio di Monfalcone, ecc. Nel campo più propriamente economico egli si è occupato dei programmi di pianificazione territoriale, delle aziende agrarie dell'Alto Adige, dei mercati della Toscana, del porto di Livorno; mentre, in quello delle geografie politiche, ha scritto sulla questione di Trieste e del nostro confine orientale, oltre che su vari argomenti riguardanti gli Stati in generale.

## Bando di concorso per assistenti musicali alle trasmissioni radiofoniche e televisive

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per assistenti musicali alle trasmissioni radiofoniche e televisive.

Gli assistenti musicali hanno principalmente il compito di curare e seguire le trasmissioni musicali nelle fasi organizzativa ed esecutiva, assicurandone, in collaborazione con i tecnici, la migliore ripresa fonica.

2) Al concorso possono partecipare elementi sia maschi che femmine in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) aver già adempiuto gli obblighi militari di leva o esserne esenti;
- c) costituzione fisica sana;
- d) titolo di studio: diploma di composizione oppure di pianoforte o di strumento ad arco escluso il contrabbasso rilasciato da un Conservatorio di Stato o Istituto Paregalgio;
- e) data di nascita compresa tra il 1° gennaio 1928 e il 31 dicembre 1937.

Del requisito di cui sub a), b) e d) i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (30.1.1960).

Nella domanda il candidato dovrà indicare il suo curriculum con particolare riguardo alle esperienze già effettuate nel campo musicale.

3) Le domande di ammissione devono essere redatte in carta semplice e inoltrate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 gennaio 1960.

Della data d'invio farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale.

4) Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti (in carta semplice):

- certificati di nascita e cittadinanza italiana;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato attestante l'esenzione da obblighi militari di leva o l'avvenuto assolvimento degli stessi;
- certificato di stato di famiglia;
- titolo di studio in originale o in copia legalizzata;
- due fotografie recenti, formato tessera, firmate dal candidato.

5) Il candidato può eventualmente allegare alla domanda, in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- residenza;
- luogo e data di nascita;
- stato civile;
- titolo di studio;
- cittadinanza;
- precedenti penali (se negativi si dichiara «incensurato»);

posizione militare nei confronti degli obblighi di leva.

Le due fotografie dovranno essere prodotte dal candidato all'atto della sua presentazione alla prova orale di cui al capoverso b) del punto 6).

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della complete dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che si saranno avvalsi della facoltà sopra prevista e che avranno superato favorevolmente tutte le prove di esame, per essere ammessi al corso di formazione professionale dovranno inoltrare all'indirizzo indicato al punto 3), a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro dieci giorni dalla data della comunicazione di ammissione al corso stesso. Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti così da averli pronti al termine stabilito.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false od inesatte, o che non avessero presentato tutti i documenti richiesti.

6) La scelta dei concorrenti da ammettere al corso verrà effettuata mediante le seguenti prove d'esame:

a) prova preliminare scritta di cultura generale che verterà in special modo sulla conoscenza dei principali testi della letteratura italiana e dei capolavori stranieri, degli elementi fondamentali della storia civile e politica e dei principali periodi della storia dell'arte italiana;

b) prova orale, per i concorrenti che avranno superato la precedente prova scritta, diretta ad accertare la preparazione musicale e la formazione culturale e prove pratiche dirette ad accertare l'esperienza e la sensibilità nel campo di attività degli assistenti musicali (lettura di partiture, verifica di errori di riprese microfoniche, ecc.).

La località e le date delle varie prove verranno comunicate ai concorrenti tempestivamente a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

I concorrenti dovranno presentarsi ad ogni prova di esame muniti di un valido documento di riconoscimento e della lettera o telegramma di convocazione.

7) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere gli esami sono a carico dei concorrenti. Tuttavia ai concorrenti che saranno stati ammessi alla successiva prova di esame, saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in prima classe della località di residenza alla località sede di esame. Il rimborso verrà però effettuato in occasione di detto esame successivo, oppure in occasione dell'inizio del corso di formazione professionale.

Inoltre, all'inizio del corso verranno rimborsati agli

(segue a pag. 47)

*penultimo di un'arte cu-  
persata completamente*

B. R. - Milano — Se lei intende amareggiare niente ha importanza, ma qualora si proponga seriamente un legame matrimoniale, che possa darle affidamento e buoni risultati si guardi attorno, e si accorga che esiste di meglio per la scelta di una moglie. Lei è un ragazzo con basi positive, con giuste ambizioni, fornito di discreto ingegno, portato ad assimilare esigenze e abitudini sociali di un certo livello e le occorre quindi una donna dotata di acute volontà e sentimenti, che sappia collaborare con intelligenza a una formazione familiare solida, moralmente e materialmente. Avrà capito che nessuna delle prerogative accennate emerge dalla scrittura femminile in esame, e senza voler infierire su di una creatura che non ha gran colpa delle proprie manchevolezze bisogna tuttavia convenire obiettivamente che esse sono troppe, ed essenziali, per non dimostrarsi preoccupati. E' una persona dal cervello un po' svaporato, senza un carattere fisso, non in grado di sostenere una situazione impegnativa o di addossarsi delle responsabilità. Esaltante, mutevole, si lascia influenzare dalle sensazioni momentanee, non sa fissarsi una linea di condotta coerente. Lei è un uomo caldo di sensi e di cuore con pretese fisiologiche e affettive, e perciò non capisco quale rispondenza possa trovare nel temperamento piuttosto freddo di questa ragazza, fisicamente poco resistente, affettivamente non espansiva, e forse incapace di sentimenti profondi e duraturi.

*del nostro intimo non tutto è bei*

Candido — Chi definisce micidiale la sua scrittura non usa un termine appropriato poiché magari le dimensioni micrografiche le forme di lettere sono chiare, l'ordine ben mantenuto, il tracciato leggibile senza difficoltà. Elementi positivi, se pure frammisti a vari altri negativi. Si nota infatti un'atmosfera di movimenti che dà al complesso un aspetto estremamente inibito, esitante, impacciato. E' fin troppo semplice il vedersi riflesso un temperamento nervoso timido, apprensivo, riservatissimo. Non è ben chiaro quanto sia dovuto a natura e quanto all'atmosfera ambientale di cui si è saturato fino a questi suoi vent'anni così poco giovanili. Ma è certo che non si è fatto molto per renderle il carattere più comunicativo, la mente più aperta, il comportamento più disinvolto. Un'educazione seria timorosa sobria a carattere intimo ha i suoi benefici, e lei ne porta i segni; ma per una natura già di per sé ritrosia e insicura vale meglio l'incoraggiamento che il freno. Lei ha bisogno di contatti sociali, di dinamismo fisico, ampiezza d'idee, fiducia in se stesso, entusiasmo, fervore, gaiezza. Non sarà mai un intraprendente spavaldo ma deve almeno uscire dalle strettoie in cui si dibatte. Ottimo, adatto al suo genere di mentalità il ramo scientifico; non si sottoponga però a sforzi eccessivi: potrebbe risentire il sistema nervoso che non è dei più efficienti.

*ottava. So via che le sento*

Sabrina B. — Se negli scopi essenziali da raggiungere metterà la stessa tenacia che le è servita per ottenere (finalmente!) il responso non vi saranno molte barriere insuperabili per lei. Un compenso ci vuole che mi sentirei proprio colpevole ormai di deluderla ancora. Ne andrebbe del suo orgoglio che vedo pronunciatissimo apigolando fra questi tratti grafici piuttosto incisivi, tipici di un carattere che non tollera offese all'amor proprio, ch'è risoluto a dare ma anche più risoluto a ottenere. Con ragione si giudica solo costante in quello che le preme; evidente infatti l'attitudine difensiva e cautelata che assume di fronte a interessi che non sono i suoi, evidente la resistenza che oppone agli stimoli esteriori contrari alla sua natura, la scarsa attrattiva che sente per cose o persone, studi o lavori che non l'aiutino a valorizzare la sua esigenze e ambiziosa individualità. Sentirebbe di far torto alla sua indole femminile non usando quegli accorgimenti prudenti ma decisi per ottenere successi a cui nessuna donna, compiaciuta di sé, vuole rinunciare; e però ha il proposito di dominare la passionalità e di mantenersi in buon equilibrio. Non intende cedere a chi possiede ma sa conquistarsi con fermezza e volontà e con un forte senso realistico, i beni materiali e morali che si ripromette. Il troppo scrutare nel suo io non la distolga dal comprendere, giudicare e valutare chi le sta vicino.

*Non ha importanza*

Luigi - Milano — La grafia femminile pubblicata e che aveva attratto la sua attenzione presenta, infatti, molti elementi affini con questa mandata in esame, perciò il responso da me dato, allora, si presta quasi totalmente per la sua. Che importa la differenza del sesso in un «ritratto morale»? Tanto l'uomo che la donna possono imperniare la propria esistenza sulla rettilineità, l'onestà, l'altruismo, l'amore della famiglia e il rispetto sociale, il rendimento proficuo nell'attività, l'inesauribile interesse verso il domani. Sarà di-

# FACCIAMO UN CIN-CIN ALL'ANNO



## DOPO IL "MUSICHIERET"



Lucia Sanlonascia, la nuova «Musichiera» in carica: si è imposta di forza contro il concorrente di Coseaza Francu Cortese e la rivale bergamasca Vittoria Fagnini, una brunetta divertente ed elegante dall'aria un po' svagata. Fermata al giro dell'orologio per un banale lapsus. Lucia Sanlonascia ha poi indovinato il motivo della cassaforte (Il canticum del cielo) aggiudicandosi complessivamente 560 mila lire

# NUOVO CON "CAMPANILE SERA"

Fra un gruppo di occhialuti esperti, l'occhialuto Mike Bongiorno saluta, da «Campanile sera», l'anno che nasce. Si brinda — è ovvio dirlo — a champagne, a disdoro di quegli esperti enologi i quali, pochi minuti prima, avevano bellamente confuso l'Orvietto con il Frascati e il Valpolicella con il Barbera. E' stata, quella della confusione dei vini, una pubblica riprova che con gli «esperti» bisogna sempre andare con i piedi di piombo, particolarmente in un campo in cui le «sobsticherie» sono di stretta attualità. Qualcuno ha notato come il '59 e il '60 siano nati all'insegna del quiz: «Lascia o raddoppia» per il primo e «Campanile sera» per il secondo. Ma ciò non deve meravigliare ed anzi è di buon augurio poiché, come è noto, quiz cerca trova

A stretto contatto con la «piazza», gli esperti tentano la fortuna nella piccola gabbia di vetro. E' una posizione difficile, quella degli esperti culturali di «Campanile sera»: infatti chi potrà difenderli dal sarcasmo nel caso che lallacciano la prova? E quale credito potranno più ottenere in poese se avranno dimenticato la data della scoperta dell'America o la formula dell'acido solforico? D'altra parte grande sarà il loro credito se avranno superato felicemente i quesiti rivolti loro dall'inevitabile Mike Bongiorno. La prospettiva di una vittoria val bene il rischio della débacle



# TO", LA "MUSICHIERINA"

Il gioco del Biletto ha visto la conferma della campionessa in carica Christiane Vinci che — dopo un'emozionante serie di alti e bassi — è riuscita ad aver ragione di un prepotentissimo sfidante, il fattorino telegrafico Sergio Granelli. Fra gli ospiti, un'abbagliante Mylène Démongeot (a destra), la deliziosa Leslie Caron e il principe dei «duri», Eddie Constantine (nella pagina accanto, a sinistra)



## DIMMI COME SCRIVI

verso il campo d'azione, come pure la responsabilità che si assumono, ma non per questo mutano le basi, gli ideali e le norme di vita. Persino il carattere e lo slancio nel manifestare i sentimenti sono molto simili; e qui, però, bisogna chiarire che se un uomo (sia nella giovinezza che nella maturità avanzata) è portato a esprimere il suo temperamento col'abbandonamento e l'emozione di un affettuoso animo femminile perde, eccessivamente, qualcosa della tipica forza virile, della tempra di carattere, che devono farlo resistente alle battaglie, a volte durissime, per il proprio posto nel mondo. Comunque, lei non ha fallito agli scopi prefissi se oggi ancora è, animatissimo, sulla breccia, professando verso il domani come un baldanzoso ventenne, e certo molto soddisfatto di aver saputo mantenere fede ai propositi alle idee alle aspirazioni ai principi morali che formano l'essenza del suo essere.

## sulla sua scrittura

**Testo di prosa** — Per entrare nel vivo del suo problema le dirò subito che una persona meno riflessiva e coscienziosa seguirebbe la propria passione artistica senza darsi eccessivo pensiero delle esigenze sostanziali di una vocazione. Lei invece, e questo è il suo grande merito, è abituata che quello che fa lo fa con le idee e lo vuole fare bene, col massimo impegno, con intelligenza, col gusto squisito che la distingue. Come, senza alcun dubbio, compie con accuratezza e diligenza il lavoro d'ufficio pur non essendo di suo gradimento, così, e tanto più, vorrebbe farsi onore nel campo dell'arte che l'attrae irresistibilmente. Che nella scrittura vi sia l'impronta del genio, questo no. Ma quanti attori sono dei veri geni? Si può giungere a un buon traguardo con altri mezzi; e lei ne ha a dovizia. Possiede: sensibilità intellettuale, plasmabilità mentale, ordine e chiarezza nelle idee, stile, assimilazione, spirito comunicativo, spontaneità di sentimento, costanza, pazienza, buon senso, amore del bello e del vero, la duttilità necessaria per immedesimarsi coi personaggi da rappresentare, specie quelli a sfondo romantico. Non le pare una dotazione sufficiente? Il mio consiglio è di proseguire nello studio con fiducia. Ha la fortuna di saper fissare dei limiti ragionevoli, di avere un carattere esente da esaltazioni e la saggezza di accettare l'esperienza altrui senza presunzioni.

## mondo e nella società

**Gigante - Roma** — Prima ancora di esaminare i particolari della sua grafia si può stabilire dall'armonia generale del tracciato che l'autore non è un uomo comune. Fa stupire perciò che occupi (a suo dire) un posto mediocre nel mondo e nella società. Del resto al sa bene che certi individui perfettamente equilibrati e largamente dotati intellettualmente e moralmente possono essere forniti di una nobile individualità quantunque non si siano elevati colle loro opere e azioni ad altezze vertiginose. Talvolta manca l'occasione di farsi strada, di offrire la misura dei propri meriti, oppure si dà un orientamento all'esistenza prima di aver pienamente maturata la personalità, senza più trovare in seguito la forza e l'audacia di cambiare rotta. Il carattere sembra essere un elemento inseparabile di una carriera, esso la serve o la compromette. Nel suo caso c'era da prevedere (salvo una spinta formidabile) che una sistemazione sicura e gradevole, se pure non brillante, l'avrebbe alleviato anche troppo, perché le risparmiava lo sforzo di avventurarsi al di là delle sue limitate forze combattive. Peccato! Della sua mentalità poteva disporre a piacimento e lo potrebbe ancora dando una buona sferzata al potenziale delle energie sonnecchianti. Puntiglioso con è esente da suscettibilità e piccole asprezze che però nulla tolgono alla sua indole buona, amabile, affettuosa e conciliante. Desti pronte simpatie e ha un suo stile inconfondibile.

## tratto di apert

**Sabina** — Ecco, brava! Cerchi di diventare grande come dice lei, cioè di maturare questo suo cervellino inconsistente o che certo non si è affaticato a istruirsi! A 21 anni è un po' grave l'essere ancora talmente infantili da non trovare un puoletto valido per formarsi concetti seri e utili dell'esistenza. Manca di fermezza, di volontà, di attenzione; è superficiale e negligente. Ma va scusata, almeno in parte, essendo queste sue imperfezioni da attribuirsi puranche a scarse resistenze fisiche. Badi che questo è un punto che va preso in attenta considerazione. La mente divaga e nessuna occupazione riesce bene se le energie psico-psichiche mancano. Dev'essere aiutata, sostenuta, guidata, compresa; ha tanto bisogno di affetto e di espansione. Vi sono in lei istinti buoni e generosi, ma, per carità, non li esplichi nel «dare consigli d'affari» o di altro genere, supposto che vi sia chi glieli chieda. Mi permetta di dubitare. Sarebbe come se un bambino si mettesse in cattedra per far lezione all'Università. Si affretti invece a rinforzare il corpo e a nutrirlo le manie per prepararsi meglio ad affrontare le difficoltà materiali e morali, a cui nessuno può sottrarsi. E' pericoloso persistere a vivere come una farfalla svolazzante, senza una direzione precisa, illusa che basti un battito d'ali ad affacciare il mondo, e troppo fragile per scansare i rischi e le insidie riservate agli esseri deboli e imprevedibili.

Lina Pangelia

Scrivere o Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

# corsi di lingue alla radio

ore 17,20

Le lezioni di lingua

**francese, inglese e tedesca**

che hanno luogo alla radio, tutti i giorni feriali, alle 6,40 sul **Programma Nazionale**, verranno ripetute nel corrente anno sullo stesso programma alle 17,20



Gli appositi manuali, redatti dai docenti, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente i corsi.

**francese** lunedì e giovedì

E. Arcaini **Corso pratico di lingua francese** L. 1500  
" **Complemento al Corso pratico di lingua francese** L. 650  
(Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolario)

**inglese** martedì e venerdì

A. F. Powell **Corso pratico di lingua inglese** L. 1500  
" **Traduzioni e soluzioni degli esercizi** L. 250  
contenuti nel Corso pratico di lingua inglese

**tedesco** mercoledì e sabato

A. Pellis **Corso pratico di lingua tedesca** L. 1500



Richiedete questi manuali nelle principali librerie oppure direttamente alla:

**ERI EDIZIONI RA**  
radiotelevisione italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

## Consigli ai lettori

Liliana M. C. - Roma

Secondo il mio parere la sistemazione generale della stanza potrebbe essere così modificata (fig. A). Come vede i letti sono posti parallelamente e l'armadio è appoggiato alla parete di fronte alla porta. Il grande tappeto, sistemato come in pianta, viene ad occupare quasi completamente l'area, restando libera solo una striscia di pavimento tutto attorno. Il calorifero sarà coperto da un riparo in legno con grata metallica e di fianco al sofà una mensolina od un panchetto serviranno da comodini e portalampe. Faccia tappezzare la porta con una tappezzeria a disegni allegri. Coperte e mantovane saranno di tessuto unito a larghe pieghe.

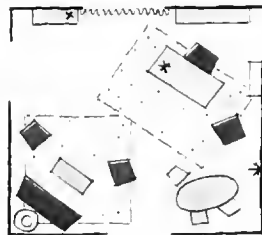


Fig. C

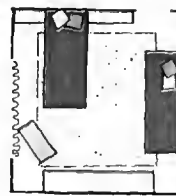
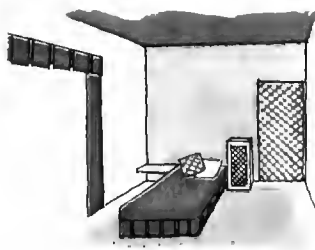


Fig. A

G. Gianni - Firenze

La disposizione della sua stanza può essere modificata secondo lo schema suggerito dalla piantina (figura B). Il mobile che potrà avere svariate utilizzazioni corre lungo tut-

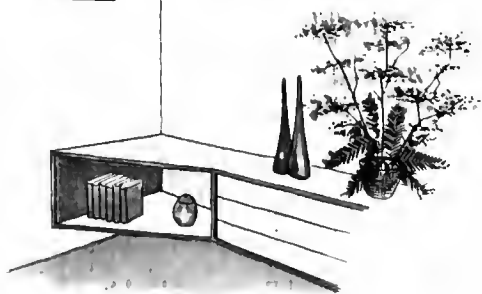
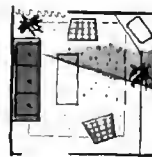


Fig. B

## CASA D'OGGI

ta una parete e si allarga in angolo per poter offrire un solido appoggio al video. Per la realizzazione di tale mobile si attenga all'idea offerta dallo schizzo della stessa figura B. Le pareti potranno avere colore avorio con soffitto color caffelatte. File di stampe a soggetto unico saranno appese sul mobile e sul sofà. Date le difficoltà le consiglio di adottare tendine a vetro. Tappeto color caffè.

Un Napoletano distratto

Eccole la pianta del suo studio (figura C) completata dei vari mobili ed arredi. Come vede si è diviso l'ambiente in tre elementi ben definiti e separati tra loro. Scrivania con poltrona, mobile libreria e porta riviste in un angolo. Divano, poltrone, un tavolino e lampada a piede in un altro angolo; nel terzo è sistemato il tavolo con le tre seggiole per le lezioni. Le fonti di luce sono indicate dagli asterischi.

Achille Molteni

## GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cure di TOMMASO PALAMIDESSI  
Pronostici valevoli per la settimana dal 10 al 16 gennaio



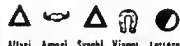
AMIE 21.IV - 20.V



Non fate apprezzamenti sulle persone che vi stanno vicino.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Non fate progetti a lungo scadenza.



SAGITTARIO 22.XI - 22.XII



Settimana movimentata che richiederà saggezza e sangue freddo.



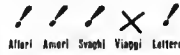
TORO 21.IV - 21.V



Potrete ottenere di più adottando un sistema più positivo.



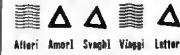
VERGINE 24.VIII - 23.IX



Sorprese e catena.



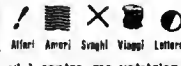
CAPRICORNO 22.XII - 21.I



Raccogliete il frutto delle buone sarnine.



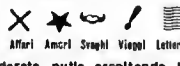
GEMELLI 22.V - 21.VI



Qualcuno vi è contro, ma voi trionferete.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Non perdetevi nelle ascoltando i consigli disinteressati di una sagge persona.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Situazione che dovrete chiarire con freddezza.



CANCRO 22.VI - 23.VII



Volentieri di affermazione che sarà soddisfacente.



SCORPIO 24.X - 22.XI



Un invito vi procurerà felicità e meraviglie.



PESCI 20.II - 20.III



Lavoro febbrile che vi porterà molto lontano.

Fortuna / Contrarietà / Sorpresa / Mutamenti / Novità / Fetta / Nessuna novità / Complicazioni / Guadagni / Successo completo

# QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

## Endocrino-chirurgia

Nella profondità del cranio, in corrispondenza della base del cervello, c'è una piccolissima ghiandola, non più voluminosa d'un pisello, chiamata ipofisi. È una ghiandola che, nonostante le sue minuscole dimensioni, ha una straordinaria importanza perché produce numerosi ormoni essenziali per le funzioni dell'organismo. Però può accadere che l'ipofisi in certe condizioni morbose partecipi ad una specie di associazione a delinquere, si comporti dannosamente, e pertanto sia indicato sopprimerla per sottrarre l'ammalato ai suoi influssi perniciosi. E' quanto si è visto verificarsi in taluni casi di tumore, e in particolare nei tumori del seno. A quel che sembra, in queste ammalate gli ormoni provenienti dall'ipofisi stimolano l'accrescimento delle cellule maligne. Asportare l'ipofisi equivale dunque ad eliminare una sorgente pericolosa. E' nata così la endocrino-chirurgia, cioè la chirurgia delle ghiandole endocrine (od ormoniche), di cui l'ipofisi è appunto una delle principali rappresentanti. Essendo l'ipofisi, come abbiamo detto, annidata e nascosta in una insenatura della base cranica, non è facile raggiungerla. Tuttavia la mano dei chirurghi esperti in questo gene-

re di interventi può arrivare ad asportarla. E' preferibile però un'altra soluzione, più semplice e nello stesso tempo più efficace ancora: raggiungere l'ipofisi con una specie di ago e introdurre per questa via, nell'interno di essa, una sostanza radioattiva, l'itrio 90 oppure l'oro 198, sotto forma di bastoncini della lunghezza di alcuni millimetri. Depositi un paio di bastoncini entro l'ipofisi sotto controllo radiologico, da questi emanano raggi diffondenti tutto intorno per non più di 3 millimetri. L'ipofisi rimane in tal modo profondamente danneggiata o distrutta dal silenzioso lavoro che la sostanza radioattiva com-

controlli post-operatori per i quali è sempre consigliabile il ricovero in un centro specializzato di endocrino-chirurgia.

Quanto ai risultati, si tratta essenzialmente di apportare un sollievo a pazienti ormai in fase avanzata della malattia, quando ogni altra terapia è diventata inefficace. Entro questi limiti l'esito è lusinghiero. Si hanno immediatamente un miglioramento delle condizioni generali, l'attenuazione o la scomparsa dei dolori, il ritorno dell'appetito, un aumento del peso in circa tre quarti dei casi. Inoltre si può osservare una riduzione del tumore stesso e delle sue filia-

prime ne descrisse alcuni casi). Più frequente nel sesso femminile, il morbo di Cushing è tipico soprattutto per una particolare obesità che interessa il collo, le spalle, il ventre ed il volto, e che viene descritta come «obesità a tipo di bufalo» per i cuscinetti adiposi che deformano il profilo della nuca. I risultati della distruzione dell'ipofisi mediante sostanze radioattive possono essere assai soddisfacenti. Infine, rientrano nella categoria dei disturbi in tal modo trattabili quelli dovuti ad esagerato funzionamento della tiroide. Essi consistono in uno stato di particolare eccitabilità nervosa, il cuore batte velocemente, e gli occhi sporgono eccessivamente dalle orbite, lucidi, così che il malato ha l'aspetto di un toro. Il malato ha un sguardo fisso che sembra danico, esaltato. Questo complesso di sintomi va sotto il nome di esoftalmo (occhi sporgenti) maligno. Molte cure possono essere intraprese, ma talora non si riesce ad ottenere alcun miglioramento. In tal caso la distruzione dell'ipofisi può risolvere la situazione in maniera brillante. L'operazione è ben tollerata anche da pazienti molto delicati. Il buon risultato si spiega in quanto l'ipofisi stimola la tiroide: eliminata la prima, la seconda riprende il suo funzionamento usuale, si placa ed a poco a poco l'aspetto del viso torna ad essere quello normale.

**Dottor Benazzu**

## IL MEDICO VI DICE

pie scaricandosi della sua radioattività, il che avviene in una ventina di giorni. L'intervento è assolutamente innocuo, ed è sempre ben sopportato. Questo metodo di cura, è bene ripeterlo, non è indicato in ogni caso di tumore ma soltanto per quelli del seno. Inoltre, anche fra questi ultimi, è necessario fare una scelta in base ad una selezione fondata su particolari criteri. Occorre dunque tutto un complesso di provvedimenti di esami di laboratorio preventivi, di preparazione all'intervento, di assistenza e di

zioni a distanza, o metastasi, il che contribuisce naturalmente a dare un maggior senso di benessere. Tutto ciò costituisce un vantaggio indiscutibile, anche se non si può ancora parlare, almeno per il momento, di guarigioni radicali.

Lo stesso intervento sull'ipofisi è effettuabile con vantaggio in altre condizioni, per esempio quando l'ipofisi è esageratamente funzionante. La conseguenza di questa condizione può essere il morbo di Cushing (dal nome del chirurgo americano che per

## Cambiali di favore

Può sembrar strano che nella vita commerciale si verifichino ipotesi di «favore», ma l'esperienza insegna che invece queste ipotesi sono frequentissime. Del resto, non è detto che un favore si presti, da una persona all'altra, per i begli occhi del favorito. In generale, sempre nella vita degli affari, i favori si pagano, ed è appunto per questo che vi sono non poche persone disposte a farne.

Tra le ipotesi più diffuse di favore commerciale, vi è quella della cambiale di favore. Ecco di che si tratta. Tizio ha bisogno urgente di danaro liquido, ma purtroppo non vi è nessuno che voglia o possa dargliene: in particolare, le banche, che di danaro dispongono in abbondanza, si rifiutano di fargli un prestito, a meno che egli non offra loro allo sconto una cambiale provvista di qualche buona firma, la firma di una persona sicuramente solvibile. Che fa allora Tizio? Per rendere «bancabile» una cambiale da lui firmata, si rivolge a Caio, la persona solvibile, e gli chiede di firmare anche lui la cambiale, magari contro la promessa di un compenso. Se Caio accetta, la firma di lui apre magicamente le porte della casaforte dell'Istituto bancario, il quale «sconta» la cambiale a Tizio, cioè ne anticipa l'importo, trat-

tenendosi logicamente un certo interesse di sconto. Tutto diventa facile, dunque, se Caio si induce a firmare la cambiale. Vediamo allora in quanti modi può il «favorente» (cioè Caio) prestare a Tizio, cioè al «favorito», il favore richiesto. Il modo più naturale è quello di avallare, cioè di firmare per garanzia, il vaglia cambiario emesso dal favorito, o la cambiale da questi tratta, o a questi rilasciata o girata, giusta i vari sistemi di creazione di una obbligazione cambiaria; ma il favorente può anche obbli-

## L'AVVOCATO DI TUTTI

garsi come coemittente della cambiale sottoscritta dal favorito, o può accettare la cambiale da lui tratta, o può figurare come giratario del favorito, o può egli stesso emettere il titolo al nome del favorito (che lo girerà alla banca) o direttamente al nome della banca. Né l'elenco può dirsi completo, perché la pratica degli affari fornisce sempre nuovi e più sorprendenti esempi del fenomeno del favore cambiario.

Del resto, che importa alla banca che una cambiale sia firmata a fini di favore? Dal titolo il «favore» non risulta: tutta fa presumere che la firma sia stata apposta dal favorente per una seria e concreta ragione, e in fondo anche la prestazione di un favore cambiario è un giusto e ragionevole fondamento di rapporti obbligatori.

Il carattere di favore della firma cambiaria acquista rilevanza, di regola, solo nei rapporti tra favorente e favorito. Se, per effetto della firma di favore, il primo è venuto a trovarsi in posizione di obbligato cambiario verso il secondo e se questi, facendo lo sgronfi, chiede al favorente (proprio lui!) il pagamento, è fuor di dubbio che il favorente passa ecepergli che la firma è di favore, purché beninteso riesca a darne la prova. In ogni altro caso, in cui il favorito già figura come obbligato cambiario verso il favorente, è ancor più chiaro che questi può agire contro di lui per essere rivalso di quanto abbia dovuto pagare, alla banca o ad altri, per fare onore alla propria firma. Il fatto che la firma fu apposta a titolo di favore sarà una ragione di più per chiamare il favorito al redde rationem!

**A. G.**

■ Ho acquistato un televisore nei primi giorni del mese in corso; cosa devo fare per mettermi in regola agli effetti dell'abbonamento? (S. C. - Catania).

Chi viene in possesso di un televisore deve subito contrarre l'abbonamento versando presso qualsiasi Ufficio Postale, mediante l'apposito modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) il canone previsto per il periodo che va dal 1° del mese in cui ha avuto inizio la detenzione dell'apparecchio, sino al 30 giugno o al 31 dicembre, attenendosi agli importi indicati nelle tabelle esposte presso gli Uffici Postali.

In particolare:  
— per il periodo gennaio-dicembre: L. 14.000 se non abbonato radio; L. 11.550 se già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 31 dicembre 1960;  
— per il periodo gennaio-giugno: L. 7.145 se non abbonato radio; L. 5.895 se già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 30 giugno 1960.  
Si raccomanda di compilare il modulo di versamento in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello, e per coloro che sono già abbonati alla radio, di citare nell'apposito spazio il numero di ruolo dell'abbonamento radio; quest'ultimo, se in-

testato al medesimo nominativo, verrà annullato d'ufficio.

In seguito l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio di Torino (URAR) - Reparto Televisione, invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi.

● Raccontamento mi sono abbonato alla televisione. Quale corredo postale posso utilizzare al postaglio per rinnovare l'abbonamento? Quanto devo versare per il 1960? (B. C. - Treviso).

La legge stabilisce che il pagamento

a rinnovo del canone di abbonamento alle radiodiffusioni deve essere effettuato esclusivamente o mezzo degli speciali moduli di conto corrente postale contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Nel caso specifico dell'abbonamento TV devono essere utilizzati i moduli perforati intestati al conto corrente 2/4800 dell'Ufficio Registro Abbonamenti Radio di Torino (URAR) - Reparto Televisione.  
Se fosse sprovvisto del libretto TV, spedisca subito all'URAR - Via Luisa

Del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura «richiesta di libretto», seguita dalla chiara indicazione della generalità, indirizzo, importo e data risultanti sulla ricevuta del primo versamento; l'URAR provvederà ad inviare a giro di posta un modulo di conto corrente per il pagamento, e successivamente le farà pervenire il libretto. L'ammontare del canone annuale dovuto per il 1960 a rinnovo dell'abbonamento TV per uso privato è di L. 14.000 indistintamente per tutti gli abbonati. (Per il versamento in for-

ma rateale ci richiamiamo alla tabella riportata a pag. 4).

■ Il 9 dicembre scorso ho dato disdetta dell'abbonamento TV in quanto ho ceduto il televisore; sono assonato dal pagamento a partire dal 1° gennaio 1960? (C. M. - Cosenza).

No; infatti il termine utile per presentare disdetta dell'abbonamento TV con efficacia dal 1° gennaio è scaduto il 30 novembre s. s.  
La sua comunicazione, essendo intempestiva, varrà a dispensarla dal pagamento solo a partire dal 1° luglio

p.v.; dovrà quindi rinnovare l'abbonamento ancora per il 1° semestre 1960, indipendentemente dai versamenti che il nuovo possessore dell'apparecchio è tenuto ad effettuare per proprio conto.

■ Desidererei sapere se contraendo un abbonamento alla televisione per la mia abitazione dove continuare a pagare l'abbonamento radio per l'apparecchio installato sull'automobile? (R. S. - Calabria).

Sì. L'abbonamento TV dà diritto infatti di detenere uno o più televisori ed uno o più apparecchi radio, purché tutti siano installati nella medesima abitazione per la quale l'abbonamento è stato contratto. L'apparecchio radio installato sull'automobile dà invece origine a una seconda utenza, per la quale occorre un abbonamento a parte; sul modulo di versamento relativo a questo abbonamento, lei dovrà indicare la sigla ed il numero di targa dell'autovettura.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzarla all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa Dei Carretto, 58 - Torino - servendosi dalla apposita cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV, o, mancando di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo dal proprio abbonamento.





1

**Alla radio, dal Teatro Stabile di Torino**



2



5



**1** L'immaginaria Città delle Maschere è dominata dispoticamente da un dittatore-poeta, il Reggente (Filippo Scelzo), che tra l'altro ha messo gli occhi sull'avvenente Angelica (Luisa Rossi) promessa sposa di Valerio (Giuseppe Aprà) uno spudorato opportunista. Il Reggente forte del suo potere ha rispolverato per l'occasione un medioevale e assurdo «jus primae noctis» deciso a servirsi nei confronti di Angelica. Tra il timore generale Pentelone (Attilio Ortolani), il padre di Angelica, organizza un comizio di proteste. Nel frattempo è arrivato il giovane, misterioso Orlando (Luigi Vennucchi) che denunciando il sopruso del Reggente e la vigliaccheria del popolo, prende le difese di Angelica e dei diritti di libertà. Nette foto, Orlando nella Città delle Maschere. **2** Il Reggente, evita notizie della sommossa, tenta un compromesso e cerca di ricattare, tramite il suo segretario di Stato (Cecco Rissone, a destra) Pentelone che è un grosso industriale. Il tentativo fallisce, anche perché l'intransigente Orlando accende gli animi delle folle e le spinge alla rivoluzione. **3** Ed ecco che il popolo scuote finalmente il giogo e si ribella. Il Reggente interviene con i suoi fidi, vuole a tutti i costi Angelica. Ma si trova schierate di fronte l'intera popolazione guidata da Orlando. **4** Ne nasce un violento scontro verbale fra Orlando, apostolo delle libertà e degli ideali di giustizia, e il furente dittatore. **5** Il Reggente non bade certo ai mezzi per raggiungere lo scopo; e si serve del-



7



8



3



4



l'opera di un fedele sicario per uccidere Orlando. Ma il colpo fatale invece di abbattere Orlando colpisce Stantarallo (Angelo Alessio), classica vittima innocente, pietoso tributo di ogni sommossa. 6 Il popolo è al colmo dell'ira; travolge il Reggente ad i suoi sgherri a festeggia con balli e canti la sua caduta. 7 Ora tutti gli ax-amici a sostenitori del Raggente si schiarano dalla parte di Orlando per ottenere favori e riconoscimenti. Orlando però è adamantino, non si presta a compromessi di sorta e predica gli ideali dell'onestà e della democrazia. Aggiunge, anzi, che nella Città delle Maschere saranno presto indette libere elezioni cui lo stesso Raggente potrà presentarsi candidato. Indignazione popolare, mista a delusione. 8 Finalmente soli, Angelica (simbolo delle libertà) e il suo puledrino Orlando. 9 Ma di quale libertà Angelica è l'emblema? Le fenciulla, delusa dal suo liberatore che rifiuta di farla sua, arriva al punto di confidare a Orlando il suo disappunto per essere stata strappata ai desideri del tiranno e lo uccide. Orlando è dunque la vittima del suo stesso sogno. Morale: gli uomini della Città delle Maschere non maritavano la libertà. 10 Orlando lantamente si spegne; ad he ancora fa forza per parlare al popolo, per insegnare cosa è la giustizia, la democrazia, la libertà, per dire quanta vittima, quanti sacrifici umani occorrono affinché essa si avveri. Ma le folle si prepara ancora una volta a schierarsi col Reggente: Orlando, pensa, non ere che un errivile.



6



9



10

## FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di migliore interesse.

**11) CANALE III** - Ore 12.10 « Intarudio » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.

**CANALE IV** - « Auditorium ».

Roma: Ore 16 (repl. 20) « Un'ora con S. Prokofiev: Chout », Suite del balletto; « Concerto in re maggiore » 1. per violino e orchestra; Ore 17 (repl. 21) « I pescatori di perle » di Bizet.

Torino: Ore 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Cantate (Liszt, Dello-piccini) »; 17 « Faust » di Gounod (repl. 21).

Milano: Ore 11 (repl. 15) « Pagine dell'Ottocento musicale germanico, musiche di Beethoven e Schumann »; 11.30 (repl. 15.30) « Suite e divertimenti: Telemann suite in la minore per flauto e orchestra d'archi ».

Napoli: 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Cantate di Rameau, Bach, Milhaud » Ore 9.15 (repl. 13.15) « 1 bis del concertista, musiche di Beethoven, Wieniawski, Schubert, Schumann, Weber, Re-cher, Stravinsky, Villa Lobos, De Falla ».

**CANALE V** - « Musica leggera ».

Roma: Ore 9.45 (repl. 13.45 - 21.45) « I grandi concerti di jazz: Festival di New Port 1957 (seconda serata) ».

Torino: Ore 10.30 (repl. 16.30 - 22.30) « I grandi concerti di jazz: Festival di New Port 1957 (prima serata) ».

Milano: Ore 8 (repl. 14 - 20) « La voce di C. Lojaceo »; 8.30 (repl. 14.30 - 20.30) « Un'ora di musica da ballo ».

Napoli: Ore 7 (repl. 13 - 19) « Lelio Luttazzi al pianoforte »; 10.45 (repl. 16.45 - 22.45) « Canzoni napoletane ».

11) Il programma « Interludio » in onda alla stessa ora in tutte e quattro le città servite dalla Filodiffusione.

## LOCALI

### SAROGNA

8.30 Par gli apriolatori sardi (Cognigni 1).

### SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegate).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Fagnola III e collegate del Trentino).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - Das Sonntagsevangelium - Anschlussend Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Spezial für Sie! (Elettronica - Bolzano - Mittagsnachrichten - Lotterziehungen - Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Fagnola III e collegate del Trentino).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für Jung und alt - F.B.I. - Akte Martell - Kriminalhörspiel von Gisela Prugel (Bandaufnahme des S.O. Stuttgart) - Erinnerungen an Franz Schier - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

21-21.20 Gazzettino delle Dolomiti - Rimi e canzoni (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Fagnola III e collegate del Trentino).

23 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Villa agricola regionale (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Gli avvenimenti sportivi oggi nella regione - (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

9.30 Oggi negli stadi (Trieste 1).

9.45 Incontro dello spirito - Rubrica religiosa a cura della diocesi di Trieste (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Istria » (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

13 L'ore della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Wilma De Angelis - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il mondo dei profughi - 14 « Domenica in piazza », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Gli avvenimenti sportivi della domenica nella regione » (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

### In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino a calendario - 8.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Motivi popolari sloveni.

10 Santa Messa della cattedrale di San Giusto - Predica: Indri - « Melodie leggere » - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 12.40 Novità discografiche, a cura di Orio Giarini - 13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, a cura di Maria Volpic.

13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14.15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 « I nostri del jazz 15.20 Concerto di solisti sloveni - 15.40 « Suona il fisarmonista Maurice Larcange con l'orchestra Paris-Musette - 16 Pomeriggio musicale - 16.40 « Tè denzante - 17 « Il caso Pinedus », commedia in due parti di Giorgio Levi, traduzione di Mirko Javornik - Compagnia di prosa « Ribelle radiofonica », regia di Antonio Marti - 19 La gaz-zetta della domenica - 19.15 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermesso musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Les Baxter e la sua orchestra - 21 I poeti e le loro opere: (53) « Josp Murn », a cura di Martin Javnikar - 21.25 Musica corale slovena - 22 La domenica dello sport - 22.10 « Antonio Bazzini: Quartetto d'archi N. 3, op. 76 - 22.40 « Al pianoforte Carmen Cavallaro - 23 « Il clarinetto di Benny Goodman - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno ».

Per la altra trasmissione locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

## RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, commento liturgico di Padre Francesco Sileggrino. 10.30 Santa Messa in lingua Bislantina-Ucraino, con omelia. 12 in collegamento RAI: Preghiera dell'Angelus a Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII in occasione della Festa della Sacra Famiglia. 14.30 Radiogiornale. 15 « I rasminiiani di Mirzanti Cristiani » Notiziario. 16 « Storia di una madre » da Andersen e cura di Anne Maria Romagnoli. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

## RADIO

domenica 10 gennaio

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori

6.45 Voci d'Italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7.30 Musica per orchestra d'archi  
Mattutino  
giornale dell'ottimismo (Motta)

7.45 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 - « Musica sacra »  
Buxtehude: Cantata « Aperite mihi portas justitie » per contralto, tenore, basso, due violini, violoncello e cembalo (E. Sigfruss, contralto; A. Schlitz, tenore; N. Norgaard, basso; E. M. Brumm, J. Koppel, violini; T. A. Svendsen, violoncello; Mogens Woldike, cembalo); Bach: « O Gott du frommer Gott », Partita (Organista: Gabriel Verschagen)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrini

10 - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Arcangelo Rizzuto

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata  
« Tapum » settimanale umoristico a cura di Marcello Jodice

11.15-11.30 Raffaele Cantoni: 10 Teveth - Il giorno dedicato al recente sacrificio ebraico

12 - In collegamento con la Radio Vaticana  
Preghiera dell'Angelus e Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII in occasione della festa della Sacra Famiglia

12.10 Canzoni in voga  
Cantano Giorgio Consolini, Aurelio Fierro, Dana Ghia, Tonina Torrielli

Pinchi Mariotti: Non credevo (d'amarti tanto); De Lutio-Cliff: Vieni (dici); Martelli-Neri-Mori: Buongiorno Venezia; Simoni Vantellati: L'amore è il più grande ideale

12.25 Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!  
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon  
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag  
Lettere e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio  
(G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

FANTASIA DELLA DOMENICA  
Divertimento musicale di Tullio Formosa  
(G. B. Pezzoli)

14 Giornale radio

14.15 Musica sprint  
Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.30 « Musica operistica Nivaldi (Trascriz. Mortari): L'Olimpiade, ainfonia; Mozart: Le nozze di Figaro; Dove sono i bei momenti; Bellini: Norma: « Il te colle o Druidi »

14.30-15 Trasmissioni regionali

15 Ethel Smith all'organo Hammond

15.15 Tutto il calcio, minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stoek)

(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

17 Place al Nord, place al Sud  
Van Wood e il suo complesso

17.15 Incontro con Pearl S. Buck a cura di Gianni Bislach



Dana Ghia canta alle 12.10 nel corso del programma Caazoni in voga

17.45 CONCERTO SINFONICO  
diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Beethoven: 1) Sinfonia n. 6 op. 68 in fa maggiore (Pastorale); a) Allegro ma non troppo; b) Andante molto mosso; c) Scherzo - Allegro; d) Allegro - Allegretto; 2) Sinfonia n. 5 op. 67 in do minore: a) Allegro con brio, b) Andante con moto; c) Allegro (Scherzo); d) Allegro (Finale)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 - Racconti per trenta giorni  
Episodi del nostro tempo visti da Pia Moretti

19.30 La giornata sportiva

20 - « Ricordi di New York »  
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - VIVA LA NEVE  
Testo di Faele  
Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Regia di Pino Gilloli

21.55 Letture del Paroloso  
a cura di Natalino Sapegno  
Canto II - Dizione di Carlo d'Angelo

22.15 VOCI DAL MONDO  
Settimanale di attualità del Giornale radio

22.45 Concerto del pianista Franco Mannino

Mannino: Sonata in fa diesis minore; a) Allegro ed agitato; b) Aria, c) Allegretto con brio; d) Finale; Casella: Due ricordi sul nome Bach; a) Funebre, b) Ostinato; R. Malipiero: Piccola musica; a) Moderato, b) Lento, c) Mosso; Porrino: Orinato

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

« Musica da ballo »

## SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'Italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

MATTINATA DI FESTA

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

05 - La settimana dalla donna  
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Onco)

9.30 Concerto al mattino  
Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra op. 64; a) Allegro molto appassionato; b) Andante; c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Violonista Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da William Steinberg)

10 - ABBIAMO TRASMESSO  
Una selezione dei programmi della settimana trascorsa a cura di Renato Tagliani

11 - Parla il programmatista  
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.45-12 Sala Stampa Sport

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:  
13 Astrorascel 22

Rivista cosmico-sentimentale di Guido Leoni (Alberti)

20 - La collana delle sette perle (Galbani)

25 - Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 - Placevolissimo di Dino Verde

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mim Lanza)

Gli orari e i programmi TV da pag. 40 a pag. 46

14 - Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

14.05-14.30 « Norrie Paramor e la sua orchestra »  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

15 - « Il discobolo »  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

POMERIGGIO DI FESTA

15.35 TRANSISTOR  
Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Compagnia del Teatro Comico-musicale di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Federico Sanguigni

16.30 Discorama Jolly - Verve (Società)

17 - MUSICA E SPORT - T4 Lipton

Nel corso del programma: Premio Villa Giori dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** BALLATE CON NOI  
Appuntamento con Ray Anthony, Fred Buscaglione, I Champs e i Cinque Pompieri più due  
(Sidi)

**19.10** Lo scrigno dei successi  
(Ricordi)

**19.25** \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radioaera  
**20.20** Zig - Zag

### SPETTACOLO DELLA SERA

**20.30** GIUDICATELI VOI  
Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Lani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fall, Walter Romano  
Sette voci nuove della canzone all'esame degli ascoltatori  
Orchestra diretta da Carlo Esposito e William Galassini  
Presentano Gianni Agus ed Edy Campagnoli  
Regia di Michela Galdieri  
(Tricoflora)

**21.30** Radionotte

**21.45** Domenica sport  
Echi e commenti della giornata sportiva

**22.15** Mondorama  
Cose di questo mondo in questi tempi

**22.45-23** A luci spente  
Notizie di fine giornata

## Radiomattina RETE TRE

**8.8.45** **BENVENUTO IN ITALIA**

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
Trasmesso anche ad Onda Media

(in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Notiziario e programma vario

**15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
Notiziario e programma vario

**30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Notiziario e programma vario

**10** Concerto da camera  
Le ultime opere di Debussy

1) Chansons de Bilitis, per recitante, due flauti, due arpe e celesta (Real P. Boulez) (Voci recitate, Francine Wangermeier - Complesso strumentale diretto da Edgar Doneux); 2) Sei epigrammi antichi, per pianoforte a quattro mani (Pianisti: Alfons e Alois Kontarsky); 3) Sonate per violoncello e pianoforte: a) Prologo, bi Serenata, ci Finale (Violoncellista: Maurice Gendron, pianista: Pierre Barbizet); 4) Sonate per flauto, viola e arpa: a) Pastorale, bi Interludio, c) Finale (Flautista, Jean-Pierre Rampal, violista, Colette Leguime, arpista, Lill Laskine); 5) En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti: al Avec empotement, bi Lent, sombre, c) Scherzando (Pianisti: Alfons e Alois Kontarsky); 6) Sonate per violino e pianoforte: a) Viv, bi Fantasia et léger, c) Très animé (Violinista: Christian Ferras; pianista: Pierre Barbizet)  
(Registrazione effettuata il 15 ottobre 1959 al Palais de Congress di Liegi)



Il maestro Ferdinando Guarnieri

**11.30** **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FERDINANDO GUARNIERI

Vivaldi (rev. di G. F. Malipiero): Concerto in sol minore per archi e cembalo F. XI n. 27: a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro molto; Locatelli (trascr. di Giacomo Benvenuti): Decimo concerto da camera op. 4: a) Adagio molto - Allegro, b) Minuetto con variazioni  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**12** Arle di casa nostra, canti e danze del popolo italiano  
**12.10-13** Trasmissioni regionali

**13** Antologia  
Da «Soliloqui e conversazioni» di Miguel de Unamuno: «In difesa dell'ozio»

**13.15** \* Musiche di Corelli, Beethoven e Dvorak  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 9 gennaio)

**14.30-15** Trasmissioni regionali

## TERZO PROGRAMMA

**16** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici  
Parla il programmatista

**16.15** (9) **Hektor Villa Lobos**  
Choros n. 10 (Rasga o coraçao)

Orchestra Sinfonica e Coro diretti da Werner Janssen  
Frank Martin

Sei monologhi da «Jedermann» per contralto e orchestra

Ist als zu End das Freudemühl - Ach Gott, wie graust mir vor dem Tod - Ist als weon eins gerufen hat - So wollt ich ganz zerniebet sein - Ja ich glaub: solches hat er volbracht - O ewiger Gott! O göttliches Geacht!

Sollata André Aubrey Luchini  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

**16.55** (9) **L'Udiale dalle pantofole**  
Programma a cura di Marisa Zilli e Beniamino Placido

Significato dell'obolismoismo attraverso le pagine di Dobrojubov, Lenin, Berdiaev, Gancikov e alla luce della moderna psicologia  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carla Bizzarri, Antonio Crast, Carlo d'Angelo, Luigi Pavese, Aldo Silvani  
Regia di Pietro Masserano Taricco

**17.55** (9) **La Cantata dal Barocco all'Arcadia**  
a cura di Guglielmo Barblan

Prima trasmissione  
Jacopo Peri  
Funeste piagge

Marco Antonio Cesti  
Tu m'aspettasti al mare  
Pirro D'Alberga  
Il musico raffreddato  
Esecutori: Herbert Handt, tenore; Mariolina De Robertis, cembalo; Giuseppe Martorao, violoncello

**18.30** (9) **La Rassegna**  
Storia antica  
a cura di Giovanni Forni  
Colloqui sulla storia e sugli storici dell'antichità. Guida per automobilisti e turisti a piedi sulle opere difensive romane in Germania - Atlanti del mondo antico

**19** Johann Christian Bach  
Quintetto in re maggiore  
Allegro - Andantino - Allegro assai

Esecuzione del Complesso strumentale «Alma Musica»  
Everard van Royer, flauto; Haakon Stotyn, oboe; Gustav Godwin, violino; Johan van Heiden, viola; Carel Boomkamp, violoncello; Johan van Royer, clavicembalo

**19.15** **Biblioteca**

Memorie letterarie e di vita di Ivan Sergeevic Turgeniev, a cura di Gianni Grana

**19.45** **La forma della pubblica amministrazione**  
Giorgio Bo: I maggiori e minori problemi

**20** \* **Concerto di ogni sera**  
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione  
S. Rachmaninov (1873-1943): L'isola dei morti poema sinfonico op. 29

Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Sergej Koussevitzky

O. Respighi (1879-1936): Feste romane poema sinfonico Circense - Il Giubileo - L'ottobrato - La Befana

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

C. Saint-Saëns (1835-1921): Le Jeunesse d'Hercule poema sinfonico op. 50

Orchestra Sinfonica dei Concerti «Colonne», diretta da Louis Forestier

**21** Il **Giornale del Terzo**, note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** **MOSES UNO ARON**  
Opera in tre atti di Arnold Schoenberg

Moses Joseph Greindl  
Aron Helmut Melchert  
Una fanciulla Evelyn Lear  
Un'ammalata Alice Ockle  
Un giovane Theo Altmeyer  
Un giovinetto eudo Karl-Ernst Mercker

Un uomo Helmut Gritake  
Ephraim Thomas Stewart  
Un sacerdote

Peter Roth-Ehrong e, inoltre: Marius Steneling, Ursula Schirmacher, Helga Hildebrand, Leonore Kirchstein, Emmi Hagemann, Ursula Gust, Sabine Zimmer, Martin Vanin, Hanna Heinz Visen, Leopold Clam, Anton Metternich, Robert Koffmann, Tom Krause, Wilhelm Lang, Hanns Pick, Fritz Meyer-Wolf

Direttore Hermann Scharchen

Maestri del Coro Hermann Lüddecke, Ernst Senff e Günther Andt

Coro dell'Opera di Stato di Berlino e Coro da camera RIAS - Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino  
(Registrazione effettuata il 4-10-1959 dal «Sender Freies» al Festival di Berlino 1959)

**23.40** **Congedo**  
Lecture da Giacomo Zanella e Giovanni Prati  
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente



## Perchè tenersi una BRUTTA PELLE?

Non scoraggiatevi per i disturbi della pelle. Macchie, brufoli, arrossamenti, punti neri — e molte altre comuni affezioni della pelle — possono sparire rapidamente grazie a questa meravigliosa scoperta

Che miglioramento in 24 ore con questo nuovo balsamo!



Valcrema agisce presto — ed ecco il perchè. Valcrema porta un così rapido sollievo perchè contiene due potenti antisettici emulsionati con speciali oli emollienti. La crema bianca, pura, non grassa, penetra a fondo nella pelle là dove ha origine il disturbo. La sua efficacissima azione comincia subito. I tessuti cutanei vengono risanati. L'irritazione e l'infiammazione scompaiono quasi a vista d'occhio! In meno tempo di quanto lo crediate possibile, spesso anche in pochi giorni, la brutta pelle torna ad essere chiara e bella. Invisibile sulla pelle, può essere usata in ogni momento, ovunque. È in vendita nelle farmacie e profumerie a Lire 230 il tubo. Formato doppio Lire 350. Concessionario Esclusivo: Manetti & Roberts, Firenze.

**VALCREMA balsamo antisettico rapido**

Appena la crema avrà purificato la vostra pelle, mantenete la sana usando il Sapone Valcrema. L.150 il pezzo.

da Roma

**servizi celeri**

Prima classe - Classe turistica

per **INDIA**

**MEDIO e ESTREMO**

**ORIENTE**

**AUSTRALIA**

**AIR-INDIA**  
International

Dalla primavera 1960 in 8 ore da ROMA e BOMBAY con i "JETS" BOEING 707 intercontinentali

NB. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche  
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05-0.30: Vacanze per un continente. Ritmi sulla tastiera - Musica dallo schermo. 0.34-1.30: Poker d'assi. 1.34-1.38: Melodia del geco. 1.38-2.30: Ribalta lirica. 2.04-2.30: L'orchestra di Bob Kennedy. 2.34-3.30: Piccola enciclopedia del jazz. 3.04-3.30: Le nostre canzoni. 3.34-4.30: Panorami musicali. 4.04-4.30: I nostri complessi di musica leggera. 4.34-5.30: Sinfonia celebre diretta da Victor De Sabata. 5.04-5.30: Per le strade di Roma. 5.34-6.30: Voci e chitarre. 6.04-6.30: Arcobaleno musicale. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

(1) **CANALE III** - Ore 12.10 « Interludio » ore 14.30 « Antologia Musicale » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.

**CANALE IV** - « Auditorium ».

**Roma:** Ore 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy: Rachmaninov, sinfonia n. 3 in la minore op. 44; Hindemith: Sinfonia Mathis der Maler (1934); Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua Russa op. 36; Brahms: Sinfonia in mi minore n. 4 op. 98 ».

**Torino:** Ore 10.30 (repl. 14.30) « Madrigalisti Vogel e Petraschi: 16 (repl. 20) » S. Bach: La passione secondo San Matteo (1 parte) - 17.30 (repl. 21.30) « Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy, pianista S. Rachmaninov, musiche di: Haydn, Rachmaninov, Debussy, Sibelius ».

**Milano:** Ore 10.30 (repl. 14.30) « La laude e i primordi nella monodia volgare italiana: La polifonia dei primordi all'« Ars Nova »: 11.30 (repl. 15.30) « Clavicembalisti (Rameau) ».

**Napoli:** Ore 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens, violinista H. Szering musiche di: Berlioz, Strauss, Mendelssohn, Mussorgsky » - 19 (repl. 23) « Quartetti e quintetti per archi ».

**CANALE V** - « Musica leggera ».

**Roma:** Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Tre per quattro: The De Marco Sisters, G. Becaud, W. Romanelli, F. Laine in tre loro interpretazioni » - 8 (repl. 14 - 20) « Jazz da camera con il quartetto « Art Pepper ».

**Torino:** Ore 7.15 (repl. 13.15-19.15) « Appuntamento a Stoccolma »: 15.30 (repl. 17.30-23.30) « La voce di G. Gresi ».

**Milano:** Ore 7.15 (repl. 13.15-19.15) « Ribalta internazionale », rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri: 11.45 (repl. 17.45 - 23.45) « Tastiera: A. Trowajoli, al pianoforte ».

**Napoli:** Ore 9.15 (repl. 15.15-21.15) « La voce di T. Torrielli ». (1) I programmi: « Interludio » e « Antologia Musicale » vanno in onda alle stesse ore in tutte le quattro città servite dalla Filodiffusione.

## LOCALI

## SARDEGNA

19.30 **Corse di Macanella elementare** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - Monte Limbara 1 e collegate).

## TRENTO-ALTO ADIGE

18.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London - 100. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer: « Alarm in Grundwasserwerk », Hosierviel von H. Andersen (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - Unterhaltungsmusik (Bozano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 **Hindemith: Sonate in C für Violine und Klavier** - Als Neueste von hüben und drüben - Arbeiterfunk - Carneval am Rhein (Bozano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Su e per l'Italia di Lezaro: La moglie: Autori vari: Villotte friulane; Spadaro: Firenze; Profazio: Amur Amuri; D'Anzi: Lessa pur ch'el mund el disa: Chiappo: Turin, s'ess la mia vita: Casale: Voga, voga, cocola - 13.30 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il nuovo folclore (Venezia 3).

14.15 **Canzoni senza parole** - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cosammasini (Trieste 1 e collegate).

14.40 **Complesse di France Vallisani** (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15 **Ceri giuliani e friulani** dalle registrazioni dei concorsi A. Illensberg 1957 a 1959 (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.20 **Gianciuristi triestini alla Rassegna Nazionale di Firenze 1959**: Liliano Coretti, Ermo Silvestri, Giuliana Poropet (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

## In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino e calendario** - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica leggera » - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 **Letture programmi** - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Gergoli - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere » - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.30 **Letture programmi serali** - « Musica da ballo - 18 Teatro dei ragazzi: « La volontà può tutto », racconto di Carlo Stocco. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Simeone - indici: « Centimetri di musica leggera - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19.20 Musica varia - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Vincenza Bellini: « Norma », tragedia lirica in due atti - Atto I - Direttore: Tullio Serafin - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - indici: Piccola rubrica letteraria - 22.20 La tromba di Phil Nicolli - 22.40 Teatri serali - 23 « Complessi Dixieland - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Letture programmi di domani - 23.30-24 « Musica di mezzanotte ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

## RADIO VATICANA

14.30 **Radio giornale**, 15.15 **Trasmissioni estere**, 19.33 **Orizzonti cristiani**: Notiziario - Storia e vita della Fede in Cristo di D. Gaetano Corti - « **Istantaneo sul cinema** » di Mario Caspario - Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti. 21 **Santo Rosario**. 21.15 **Trasmissioni estere**.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 **Taccuino del buongiorno** - Previsioni del tempo per i pescatori

6.40 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Lezione 30\*)

7 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Oomenica sport »

\* **Musica del mattino**

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 **La Radio per le Scuole**

(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Balcone sul mondo

Settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

11.30 **Voci vive**

11.35 **Musica sinfonica**

Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2; a) Andante larghetto, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro ma non troppo (Dart Thurston, cembalo; Orchestra d'archi « Boyd Neel » diretta da Boyd Neel); Debussy: Iberia: a) Par les rues et les chemins, b) Les parfums de la nuit, c) Le matin d'un jour de fête (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

12.10 **Carosello di canzoni**

Cantano Sergio Franchi, Gino Latilla, Natalino Otto, Nilla Pizzi, Lilla Terry

Località-Bergamini: I tuoi occhi verdi; Corona-Serafini: Ascolta memma; Nisa-Lombardi: Ischia mulesciento; Panzeri-Julien: Lo stesso amore; Tesloni-Umiltani: La ragazza dai capelli di nylon (Ola)

12.25 **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **1, 2, 3... via!**

(Pasta Barilla)

13 **Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Menotti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

**SUCCESSI ITALIANI VECCHI E NUOVI**

(Micaela Leonis)

14-14.15 **Giornale radio** - Listino

Borsa di Milano

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**

## GLI APPUNTAMENTI

## DEL NAZIONALE

15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16 **Programma per i ragazzi**

**Le chiavi di casa**

a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

16.30 **La voce di Londra**

Lo macchina cuore-polmone

16.45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Alessandro Ronconi: Ritorno o Terenzio

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.20 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 3\*)

17.40 **Chiara fontana**

Un programma di musica folklorica italiana

18 **Cerchiamo insieme, colloquio**

con Padre Virginio Rotondi

18.15 **Vi parla un medico**

Lucio Bini: Sono in omen- to le malattie mentali?

18.30 **CLASSE UNICA**

Aroldo De Tivoli - Corpi in moto e corpi in equilibrio: L'energia

Wladimir Cesarini Sforza - Il diritto e il torto: Il torto della conquista

19 **L'Informatore degli artigiani**

19.15 **L'Informatore del commercianti**

19.30 **Il grande gluoco**

Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 **Complessi vocali**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport

## SPETTACOLO DELLA SERA

## CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da ALFREDO SIMONETTO

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta Marlini & Rossi, con la partecipazione del soprano Anna Oe' Cavalleri e del tenore Gianni Raimondi

Donizetti: Poltuto: Sinfonia; Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: « La mia letizia in fondera »; Purcell: Dido and Aeneas: « When I am laid in earth »; Puccini: Tosca: « E lucevan le stelle »; Verdi: I masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno »; Ciaikovski: Eugene Onegin: Polonaise; Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio »; Puccini: Tosca: « Vissi d'arte »; Ponchielli: La Gioconda: « Cleo e nar »; Wagner: I Tristan und Isolde: Liebestod; 2) Tennhüser: Entrata del bardo

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana



Il soprano Anna Oe' Cavalleri, che partecipa al concerto delle ore 21

22.15 **Helmut Zacharias e la sua orchestra**

22.30 **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 **Casa speranza**

Documentario di Sergio Zavoli

Gli orari e i programmi TV da pag. 40 a pag. 46

23.15 **Giornale radio**

Assegnazione dei Microfoni d'argento 1959

Radiocronaca di Lello Bersani

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

## PRELUOIO

9 **Notizie del mattino**

05' **Diario**

10' **Voci amiche (Colgate)**

20' **Donne nella cronaca, di Nino Frattini**

30' **Motivi in tasca (Supertramp)**

40' **Mostra permanente del mondo, di Virgilio Lilli (Commissione Tutela Lino)**

50' **L'uomo dal whisky facile: Fred Buscaglione (Motta)**

## SPETTACOLO DEL MATTINO

10 **EUROIOCE AL JUKE-BOX**

Divertimento quasi serio di Michele Galdieri

Presentano Anna Maria Ackerman, Gennaro Di Napoli e Serena Michelotti

— **Gazzettino dell'appetito (Omo)**

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LA VORATE**

## MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13 **Urlatori e no (Cera Grey)**

20' **La collana delle sette perle (Gaitani)**

25' **Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)**

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)**

45' **Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)**

50' **Il discobolo (Arrigo Trieste)**

55' **Noterella di attualità**

14 **Teatrino delle 14**

Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptas)**

45' **Radio Olimpia**

a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

15 **Galleria del Corso**

Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**PRIMO INTERMEZZO**

15.40 **Appuntamento con il tango: Orchestra Aldo Maletti (Matti Casa Fonografica)**

16 **Ritratti**

Falstaff, a cura di Roberto Lupi

16.20 **Le canzoni del giorno**

Filibello - Flammenghi-Beltempo: Zucchero filato, Specchia- Gatti: Ti porterò con me; Riva- gauch-Laric-Cabral: La foule (La folla); Cherubini-Schia- Trama: Non ho mai amato; Rossi: Felice; Sono felice; Fontenay-Laric-Liberal: Ritornerò a Tahiti; Pincini-Vantellini: Non c'è così



- 16.40** Le occasioni del microscolio  
I successi del momento  
(Decca London)
- 17** — Sei voci e otto strumenti!  
Lucia Altieri Nasillo, Felicia-  
na Bellini, Diana Della Ro-  
sa, Anna Grilloni, Tania Rag-  
gi, Mara Vallone  
Complesso diretto da Ar-  
mando Fragna

**SPETTACOLO  
DEL POMERIGGIO**

- 17.30** PICCOLE MISERIE DELLA  
VITA CONIUGALE  
Radiocommedia di Ivan Can-  
ciullo dal romanzo omonimo di  
Honora De Balzac  
Compagnia di prosa di Torino  
della Radiotelevisione italia-  
na
- |                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| Carolina                    | Bianca Galvan   |
| Adolfo sposi                | Renzo Lori      |
| novelli                     |                 |
| Cugina Clara                | Amia Carav-     |
| Cugino Ercole               | uoli            |
| sposi da sette              | Gualtiero Rizzi |
| anni                        |                 |
| Luisa                       | Olga Fagnano    |
| Giacomo                     | Fernando Cajati |
| sposi                       |                 |
| da otto                     |                 |
| anni                        |                 |
| Amalia, cameriera           |                 |
| Signora Adele, madre        | Enza Giovine    |
| di Carolina                 |                 |
| Misa Mordegli Mari          |                 |
| Albertino, figlio di Ercole |                 |
| e di Clara                  | Sandrina Morro  |
| Un sacerdote                | Carlo Ratti     |
| Una cameriera               |                 |
| Anna Pietronomi             |                 |
| Un medico                   | Gastone Ciapini |
| Regia di Giacomo Colli      |                 |
| (v. articolo illustrativo a |                 |
| pag. 6)                     |                 |

**SECONDO INTERMEZZO**

- 18.30** Giornale del pomeriggio
- 18.35** UN'ORA CON LA MUSICA  
Un programma di Vittorio  
Zivelli
- 19.25** \* Altalena musicale  
Negli intervalli comunicati  
commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zlg - Zag

**SPETTACOLO DELLA SERA**

- 20.30** Garinella e Giovannini pre-  
sentano:  
**SOLO CONTRO TUTTI**  
Sida a una città arbitrata  
da Mario Riva  
Testi di Mario Brancacci  
Orchestra diretta da Mar-  
cello De Martino  
Regia di Silvio Gigli  
(Agip)
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Jazz da camera: Jerry Mul-  
ligan
- 22** — **CONCERTO SOTTO  
LE STELLE**  
Varietà musicale
- 22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

**Radiomattina  
RETE TRE**

- 8.45** **BENVENUTO IN ITALIA**  
Benvenuti in Italia, Willkommen  
in Italien, Welcome to  
Italy  
Quotidiano dedicato ai turis-  
ti stranieri, a cura di Ga-  
stione Mannozi e Riccardo  
Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda  
Media)

- (in francese) **Giornale radio  
da Parigi**  
Notiziario e programma va-  
rio
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio  
da Amburgo-Colonia**  
Notiziario e programma va-  
rio
- 30'** (in inglese) **Giornale radio  
da Londra**  
Notiziario e programma va-  
rio
- 10** — **Musiche presentate dal Sin-  
dacato Nazionale Musicisti**  
Livellabla: Tema, Variazioni e  
Fuga; Borlenghi: 1) Tre immagi-  
ni: a) Giochi di bimbi, b) Sogno,  
c) Festa di campanie; 2) Sarabanda  
e Toccata (Pia-  
nista Ornella Vannucci Tre-  
vese)
- 10.35** **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FULVIO VER-  
NIZZI  
Liszt: Ce qu'on entend sur la  
montagne, poema sinfonico;  
Vivaldi (rev. Malipiero): Con-  
certo in mi bemolle maggiore  
re op. 8 n. 5 «La tempesta di  
mare» (Violino solista Cesare  
Ferraresi); Debussy: da «Tre  
notturni»; Wagner: Smetana:  
da «La mia Patria»; a) Mol-  
dava, b) Dal prati e dai boschi  
di Boemia  
Orchestra Sinfonica di Mila-  
no della Radiotelevisione  
Italiana
- 12** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo ita-  
liano
- 12,10** Trasmissioni regionali
- 13** — **Antologia**  
Da «Il nostro tempo e la  
speranza» di Corrado Al-  
varesi: «Pratica di teatro»
- 13.15** \* **Musiche di Rachmaninov,  
Respighi e Saint-Saëns**  
(Replica del «Concerto di ogni  
sera» di domenica 10 gennaio)
- 14.15-15,05** Trasmissioni regionali

**TERZO  
PROGRAMMA**

- 17** Comunicazione della Com-  
missione Italiana per la  
Cooperazione Geosica In-  
ternazionale agli Osservatori  
geofisici  
\* **Il Concerto solistico di Mo-  
zart**  
Concerto in sol maggiore  
K. 453 per pianoforte e or-  
chestra  
Allegro - Andante - Allegretto  
Solista Andor Foldes  
Orchestra «Berliner Philhar-  
moniker» diretta da Fritz Leh-  
mann  
Concerto n. 3 in sol mag-  
giore K. 216 per violino e  
orchestra  
Allegro - Adagio - Rondò (Al-  
legro)  
Solista Christian Ferras  
Orchestra da camera di Stoc-  
carda diretta da Karl Mün-  
chinger
- 18** — **Novità librerie**  
Movimento popolare e rivo-  
luzione borghese di Albert  
Soboul, a cura di Renzo De  
Felice
- 18.30** **Niccolò Castiglioni**  
Quattro costi per pianoforte  
Ostinato - Aria - Intermezzo -  
Corale  
Pianista Lea Cartaino Silvestri  
Sinfonia per soprano e or-  
chestra  
Metamorfosi drammatiche -  
Scherzo - Notturno - Cocci-  
tato - Aria  
Solista Lidia Marimpietri  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana,  
diretta da Nino Sanzogno

- 19** — **Panorama della Idas**  
Selezione di periodici stra-  
nieri
- 19.30** **Josquin des Prés**  
Ave Verum mottetto per  
coro a tre voci  
Complesso corale «Couraud»  
diretto da Marcel Couraud  
Doulleur me bot a cinque  
voci  
Complesso «Pro Musica Anti-  
qua», diretto da Safford Cape  
Kurie e Gloria (dalla Messa  
«Fange lingua»)  
«Knabenchor von Unser Lie-  
ben Frauen» di Brema, diret-  
to da Harald Wolff
- 19.45** **L'Indicatore economico**
- 20** — **Concerto di ogni sera**  
G. B. Pergolesi (1710-1736):  
Concertino n. 6 in si bemol-  
le maggiore per quattro vio-  
lini, viola, violoncello e bas-  
so continuo  
Andante, Presto (a cappella)  
- Adagio affettuoso - Allegro  
moderato  
Orchestra d'archi del Conci-  
erto «Lamoureux», diretta da  
Pierre Colombo  
F. Schubert (1797-1828): Sin-  
fonia n. 4 in do minore  
«Tragica»  
Adagio molto, Allegro vivace  
- Andante - Muetto, Allegro  
vivace - Finale (Allegro)  
Orchestra del Concerti «La-  
moureux», diretta da Otto  
Klemperer  
A. Dvorak (1841-1904): Quo-  
tro Donze slone op. 72  
n. 9 in si maggiore - n. 10 in  
mi minore - n. 11 in fa mag-  
giore - n. 12 in re bemolle  
maggiore  
Orchestra Filarmonica Boema,  
diretta da Václav Talich
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno - Rivista  
delle riviste
- 21.30** **La Rassegna**  
Cinema a cura di Attilio  
Bertolucci
- 21.45** **Lettere del Re** rapre-  
sentante del Pr di Sardegna  
alla Corte di Caterina II  
a cura di Bice Mengarini
- 22.15** \* **Grandi compositori pianisti**  
a cura di Giorgio Graziosi  
Prima trasmissione  
Edvard Grieg  
Dal Pezzi lirici op. 43  
Pavilion - Ostinello  
Norwegianischer Brønstzug  
(Marche nuziale) op. 19 n. 2  
Pianista Edvard Grieg  
Enrique Granados  
Donzo Spagnolo n. 5 in mi  
minore «Andalus»  
Los Requiebrados da Goyescas  
Fianista Enrique Granados  
Camille Saint-Saëns  
Rapsodie d'Auvergne op. 73  
Finale dell'Otto primo dal-  
l'opera Sonse e Dalia  
Pianista Camille Saint-Saëns  
(v. articolo illustrativo a  
pag. 11)
- 23** — **Ciascuno a suo modo**
- 23.40** \* **Congedo**  
Igor Stravinsky  
Dances concertantes per or-  
chestra da camera  
Marche Introduction - Pas d'ac-  
tion - Thème varié - Pas de  
deux - Marche conclusion  
Orchestra da camera «RCA  
Victor», diretta dall'Autore

Le trasmissioni contrassegnate con  
un cerchietto (\*) sono repliche di  
altre effettuate con orario diverso  
nella stessa settimana o in quella  
precedente



*nasos chiusi? raffreddore?*



*nebulizzatevi! con*



*una nuvoletta di sollievo tascabile*

**NUBEM** è un farmaco nuovo  
contenuto in una nuova confezione che gli  
americani chiamano "Spray". Noi diciamo:  
"nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.

Questa è la risposta di oggi al raffreddore.  
Una goccia divisa in mille parti per penetrare  
più profondamente e ovunque!

**NUBEM** vi dà una nuvoletta di  
"sollievo" perchè contiene una sostanza capace  
di farvi respirare tranquillamente per almeno  
quattro-sei ore.

**NUBEM** si usa con facilità:  
basta togliere il tappo, infilare la punta nella  
narice, e premere con due dita il flaconcino:  
ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare  
meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM**  
è in vendita in tutte le Farmacie  
al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della  
S. p. A. Farmaceutici Aterni di via Italia 101 Pescara

NB. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche  
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05-4.30: Musica per tutti - Appuntamento con Ella Fitzgerald e Teddy Wilson - 4.36-1: Ritmo e melodia - 1.04-1.30: Ouverture e  
intermezzi - 1.36-2: Luci di Piedigrotta - 2.04-2.30: Musica per ogni età - 2.36-3: Canzoni per due - 3.04-3.30: A tempo di valzer -  
3.36-4: Duetti e cori da opere - 4.06-4.30: Jazz dall'Italia - 4.36-5: Motivi in bianco e nero - 5.06-5.30: Sette note per sorridere -  
5.36-6: Curiosoando in discoteca - 6.06-6.30: Arcobaleno musicale - NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- (1) **CANALE III** - Ore 12,10 « Interludio » Ore 14,30 « Antologia Musicale »: pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera
- CANALE IV** - « Auditorium ».
- Roma: Ore 17 (repl. 21) « Musica di A. Scarlatti »: 18 (repl. 22) « Recital del pianista A. Brailowsky - Schumann: Sonata in fa diesis n. 1 op. 11 per pianoforte; Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35 Sonata n. 5 in si minore op. 38 ».
- Torino: Ore 8 (repl. 12) « Le opere cameristiche di Mozart »: 11,15 (repl. 15,15) « Antiche musiche strumentali italiane: Vinci, Vioti, Locatelli (Marinuzzi) »: 16 (repl. 20) « S. Bach: La passione secondo San Matteo (seconda parte) ».
- Milano: Ore 10,20 (repl. 14,20) « Compositori contemporanei: Francis Poulenc, Boussu Marinu »: 19,20 (repl. 23,20) « Mozart: Piano, serenata n. 10 in si bemolle maggiore per tredici strumenti a fiato K. 361 ».
- Napoli: Ore 10,15 (repl. 14,15) « Compositori contemporanei: Piston, Ohane, Haleff »: 18,05 (repl. 22,05) « Recital del pianista C. Arrau, musiche di Beethoven, Schumann, Debussy ».
- CANALE V** - « Musica leggera ».
- Roma: Ore 9,45 (repl. 15,45 - 21,45) « Ribalta internazionale, rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri »: 12,15 (repl. 18,15 - 0,15) « Paris et ses chansons ».
- Torino: Ore 7,45 (repl. 13,45 - 19,45) « Caldo e freddo, musica jazz con il Settecento Thad Jones, Quartetto e Quintetto Hal Mc Kusick ».
- Milano: Ore 7 (repl. 13 - 19) « G. Messtisi e il suo complesso »: 9,30 (repl. 15,30-21,30) « Ritratto d'autore: F. Buscaglione »: 9,45 (repl. 15,45 - 21,45) « Club dei chitarristi Merla Traversa ».
- Napoli: Ore 7,45 (repl. 13,45 - 19,45) « Mosaic, mezz'ora di musica varia »: 8,15 (repl. 14,35 - 20,15) « N. Rotondo e il suo complesso ».
- (1) I programmi « Interludio » e « Antologia Musicale » vanno in onda alle stesse ore in tutte le quattro città servite dalla Filodiffusione.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 18.30 Programma alleanza in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler - Operettenmusik - Kunst- und Literaturspiel, Franz Gurschler: « Der heimische Maler Hans Platner » - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).
- 20.15-21.20 Musikalischer Cocktail (Nr. 53) - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Un'orchestra a un complesso: Delfos: Trumpet in the moonlight: Autori vari: Fensia di motivi: Irla: Martelli: Amora a terzine: Denza: Funkuli funkulica: De Martini-Fassone: Bambale: Di Capua: Maria Delfos: Lady hot: Di Capua: O' sole mio: Delfos, São Paulo - 13,30 L'ora dell'Ado - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).
- 14.15 « Un'ora in discoteca ». Un programma proposto da Roberto Pagan. Trasmissione a cura di Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).
- 15.15 « Stendhal a Trieste », di Giorgio Bergamini - Il puntate (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).
- 15.30 « Quattro piccoli complessi » - Appuntamento con Gianni Saffred, Alberto Cassamassa, Franco Vallinieri e Carlo Pacchioni (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica leggera » - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
- 11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 « Armando Sciascia e la sua orchestra » - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegne della stampa - Lettura programmi serali.
- 17.30 Lettura programmi serali - « Ballate con noi » - 18 Classe unica: Antonio Penko: I retili e gli anfibio asiti; (19) « Lo scinco delle sabbie » - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Dimitrij Zebne, Samo Hubad e Uros Prevorsek con la partecipazione del baritone Samo Smerkolj e del violonista Rok Klopčič - Zebne: Tre visioni - Smerkolj: « La madre », ciclo di liriche per baritono e orchestra d'archi - Logar: Aria per violino e orchestra d'archi - Orchestra d'archi della Radiotelevisione di Lubiana - 19 Scuole ed educazione: « L'educazione nell'ambito della famiglia » di Sanko Gogola - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, letture programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Rassegna di successi » - 21 Gli scrittori del tempo: (9) « Nikolaj Vasiljevic Gogol », a cura di Franc Jeca - 21,30 « Vincenzo Bellini: Norma », tragedia lirica in due atti - Alto II - Direttore: Tullio Serafin - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - Indi: « Ballo di sera » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 « Musica per la buona notte ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

- 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. 20.15 « La Miltide di Cristo. I Gesuiti » di Tina Zarra - Silografia - Pensiero dalla sera di P. Gabriele Adami. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.40 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 27a)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - « Musica del mattino
- Mattutino
- giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Le Commissioni parlamentari
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Prev. del tempo - Boll. met.
- Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo
- (Palmolive - Colgate)
- 11 La Radio per le Scuole
- (per tutte le classi della Scuola Elementare)
- Le storie che piacevano ai ragazzi dell'antichità: La fortuna e la saggezza, di Erodoto, a cura di Giorgio Sideri
- Invito al grottondo, a cura di Teresa Lovera
- 11.30 Voci vive
- 11.35 Musica da camera
- Aldertight: L'albino delle maschere, per pianoforte: a) Pierrot e Colombina, b) Casuarina preta, c) Brighella galante, d) Serenata di Florindo, e) Il dottor Baizano, f) Pulcinella sconfitto, h) Capitan Spaventa (al pianoforte l'Autore); De Falla (trascr. Behrend); Farruca, dal balletto « Il cappello a tre punte » (Chitarista Siegfried Behrend)
- 11.55 La scuola dei nostri figli: colloqui con i genitori
- a cura di Giovanni Gozzari VI - L'istruzione nel mondo moderno (interventi di Carlo Perucci e Nazzarena Padellaro)
- 12.10 Canzoni in voga
- Cantano: Don Marino Barreto, Aurelio Plerro, Joe Sentieri, Lilian Terry, Achille Togliani
- D'Arcangelo-Jovino-Schisa: E capille e Nanninella; Maslini-D'Amico: Uscita da un quadro di Modigliani; Chiosso-Mark: Rudolf dal naso rosso; Locatelli-Valleroni: Non cercatemi; Calabrese-Rossi: Ritrovatemi
- 12.25 Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carilani (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- Appuntamento alle 13,30
- TEATRO D'OPERA
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14,15,15,05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 Programma per i ragazzi
- Avventure senza aros
- a cura di Anna Luisa Meneghini
- I racconti di Mastro Lesina

a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

Allestimento di Ugo Amodea

La Germania nell'era atomica

Il - Ernst May: Lo ricostruzione delle città

- 16.30
- 17
- Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 3a)
- 17.40 Ai giorni nostri
- Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti
- 18 Angela Brelich: Ricordo di Raffaele Pettazzoni
- 18.15 La comunità umana



Lilian Terry si esibisce nella trasmissione Canzoni in voga (ore 12,10)

- 18.30 CLASSE UNICA
- Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: Pitagora
- Bruno Nici - Grandi esploratori: Marco Polo e la sua epoca
- 19 La voce dei laboratori (vedi articolo illustrativo a pag. 19)
- 19.30 Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi
- 20 « Canzoni di tutti i mari
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 L'OMBRA
- Commedia in tre atti di Julien Green
- Traduzione di Fiorenza Pucci
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Albert Lupo e Giancarlo Sbragia
- Philip Anderson Adolfo Geri
- John Anderson Lucio Rama
- James Ferris Alberto Lupo
- David Grey Giancarlo Sbragia
- Bruce Douglas Corrado Galpa
- Milina Tino Erier
- Brimstone Giorgio Piamonti
- Pelham Gianni Pietrasanta
- Bright Antonio Guidi
- Esclridge Franco Luzzi
- Fribbie Rino Romano
- Il capitano Killigrew
- Franco Sabani
- La signora Anderson
- Nella Bonora
- Lucile Anderson
- Anna Maria Sanetti
- Dora Brimstone Renata Negri
- La signora Esclridge
- Giuliana Corbellini
- La signora Pelham
- Wanda Pasquini
- La signora Bright
- Alina Moradeti
- La signora Fribbie
- Gratia Radtchit
- Regia di Umberto Bandedetto
- (Novità per l'Italia)
- (vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 23 Padiglione Italia
- Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

- 23.15 Giornale radio
- Canzoni di Pledigrotta 1959
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

- 9
- Notizie del mattino
- 05 Diario
- 10 Voci amiche (Colgate)
- 20 La bottega delle curiosità, di Vincenzo Talarico
- 30 Batticuore (Supertrim)
- 40 Papoli in famiglia, di Giorgio Luigi Bernucci (Commissione Tutela Lino)
- 50 Only you: ecco i Platters (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

- 10 Nino Besozzi presenta: IL SIGNORE DI TANTI ANNI FA
- Uno spettacolo nostalgico di Amurri e Caudana
- Regia di Federico Sanguigni
- Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 11.12 MUSICA PER VOI CHE LA VORATE

MERIDIANA

- Il signora dalla 13 presenta: Strade di Napoli, di Ottavio Nicolardi
- 13
- 20 La collana delle sette perle (Galbani)
- 25 Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 45 Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55 Noterella di attualità
- 14 Teatrino della 14
- Lui, lei e l'altro
- Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)
- 45 L'orchestra del giorno: Werner Müller

- 15 Vetrina Vis Radio
- Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

- 15.40 Novità e successi Internazionali
- (Imperial - Paris - Pye - Vogue)

Gli orari e i programmi TV da pag. 40 a pag. 46

16 — **Mani magiche**  
Friedrich Gulda: do Chopin al jazz

16.20 **Fantasia di motivi**  
Cantano: Mimmo Araci, Betty Curtis, Johnny Dorelli, Nilla Pizzi, Lauro Ruffo, Luciano Rondinella, il Quartetto 2+2

Araci-Quagliaro: Me voglio spusi; Palomba-Martucci: Appassionata; Berlioz-Taccani Di Paola: Sono innamorato di lei; Caprioli-Kramer: Serenella; Testa-Michel-Salvador: Rose; Testa-Sclorilli: Bambina siciliana

16.40 **Le occasioni del microscopio**  
Amore: soggetto per canzoni (Dischi Cetra)

17 — **Il loggione**  
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

## SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 **La Radiosquadra presenta da Bessano del Grappa IL BUTTAFUORI**  
Rassegna di dilettanti a cura di Luciano Rispoli (Palmolive-Colgate)

## SECONDO INTERMEZZO

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 \* **BALLATE CON NOI**  
Appuntamento con:  
— Complessi e cantanti della Italdisc  
— Ray Martin, Franco e i G. 5 e Max Greger

19.25 \* **Alfalema musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Guzzoni & C.)

20 — **Segnale orario - Radiosera**

20.20 **Zig - Zag**

## SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 **Mike Bongiorno presenta: IL SALVADANAIO**  
Quiz-campionato per famiglie  
Orchestra diretta da Beppe Moietta - Realizzazione di Adolfo Parani (L'Oreal)

21.30 **Radionotte**

21.45 **Piccola galleria**  
Maurizio Arena

22 — **LA COPPA DEL JAZZ**  
Torneo radiofonico dei complessi jazz italiani (Arrigoni Trieste)

22.45 23 **Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

## Radiomattina RETE TRE

8.45 **BENVENUTO IN ITALIA**  
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio de Parigi**  
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Notiziario e programma vario

10 — **Concerto della pianista Clara Haskil**

Mozart: Sonata in fa maggiore K. 322; a) Allegro, b) Adagio, c) Assai allegro; Schubert: Sonata in la minore op. 42; a) Moderato, b) Andante poco mosso, c) Scherzo e Trio, d) Rondò; Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3; a) Presto, b) Largo e mesto, c) Minuetto e Trio, d) Rondò; Brahms: Tre capricci op. 76; Bach: Corale; Schumann: Variazioni in fa maggiore sul nome «Abege» op. 1 (Registrazione effettuata il 31-10-1959 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della musica»)

11.25 **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Aldo Bertocci  
Squadroni: Psalmi 136, per soli, coro e orchestra; Di Veroli: Tema con variazioni  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

12 — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

12.10 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**

Da «Il cugino Pons» di Honoré de Balzac: «I due schiaccianoci»

13.15 \* **Musiche di Pergolesi, Schubert e Dvorak**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 gennaio)

14, 15, 15.05 **Trasmissioni regionali**

## TERZO PROGRAMMA

17 — **Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici**

**La musica da camera di Weber**  
Terza trasmissione

Gran duo concertante per clarinetto e pianoforte  
Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Allegro)  
Giacomo Gandini, clarinetto; Armando Renzi, pianoforte

Variazioni op. 28 su una romanza dell'opera «Joseph» di Mehul per pianoforte  
Pianista Armando Renzi

Tre Sonate per violino e pianoforte op. 10:  
Sonata n. 1 in fa maggiore Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)

Sonata n. 2 in sol maggiore Moderato (carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese (Rondò)

Sonata n. 3 in re minore Aria russa (Allegro moderato) - Rondò (Presto)  
Ruggiero Ricci, violino; Carlo Busotti, pianoforte

18 — **La storiografia antica**  
a cura di Santo Mazzarino

VIII. L'Ellenismo

18.30 (\*) **La Rassegna**  
Cinema

a cura di Attilio Bertolucci

18.45 **Johann Sebastian Bach**  
Partito su «Allein Gott in

der Höh sei Ehr» per organo  
Organista Feroando Germani  
Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra  
Allegro - Largo - Presto  
Solisti Yvonne Lefebvre  
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 **L'esperienza filosofica di Karl Jaspers**  
a cura di Pietro Prini

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — \* **Concerto di ogni sera**

A. Vivaldi (1678-1741): Concerto in si bemolle maggiore op. 23 n. 2 per violino, violoncello, archi e cembalo  
Allegro moderato - Andante - Allegro molto  
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment  
F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 83 in sol minore «La gallina»

Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)

Orchestra Sinfonica «Hallé», diretta da John Barbirolli

H. Wieniawski (1835-1880): Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato

Solista Mischa Elman  
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La poesia lirica italiana del XVII secolo**  
a cura di Guido Di Pino

III. Il gusto dell'inconsueto e l'idillio

22 — **La musica italiana di questo dopoguerra**  
a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia

Seconda trasmissione

**Luigi Dallapiccola**  
Sez cormino Alcei

Soprano Magda Laszlo  
Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretti da Hermann Scherchen

**Goffredo Petrassi**  
Adopto dalla «Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti»

Clavicembalista Bruno Canino  
Solisti del Conservatorio «G. Verdi» di Milano e «Nuovo Quartetto Italiano» diretti da Claudio Abbado

**Giorgio Federico Ghedini**  
Concerto dell'Albort per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra

Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante - Allegro con agitazione - Largo

«Trio di Trieste»; Voce recitante Davide Montemurri  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

22.55 **Racconti scritti per la Radio**  
Variazioni sul mito

Giuseppe Dessì: Anfarao  
Lettura

23.30 \* **Congedo**  
Isaac Albeniz: Iberia (Libro 2°)

Rondeña - Almería - Triana  
Pianista Yvonne Loriod

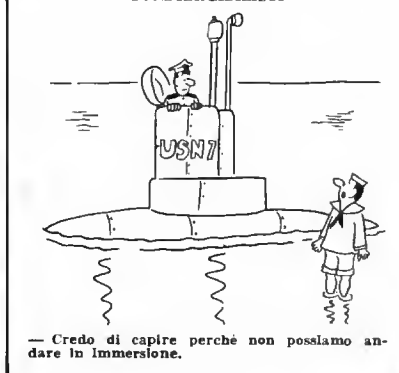
Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

## CUCINA CASALINGA



— Voi che mangi questa roba? Io, il tuo unico figlio!

## SOMMERGIBILISTI



— Credo di capire perché non possiamo andare in immersione.

## PSICANALISI



— Mio marito crede d'essere un paperò!

## MOSTRE D'ARTE



— Il titolo è «La fame».

NE. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche  
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 3153

23.05-0.30: Musica per tutti. Canzoni di notte. 0.30-1: Un po' di swing. 1.04-1.30: Pagine scelte da musica lirica, sinfonica e da camera. 1.30-2: Strumenti in libertà. 2.04-2.30: Le canzoni di Napoli. 2.30-3: Carriata musicale. 3.04-3.30: Due voci per voi: Nicola Arigliano, Jule De Palma. 3.30-4: Rubrica internazionale. 4.04-4.30: Uguale d'oro. 4.30-5: Ritmi dell'America latina. 5.04-5.30: Musica a nostalgia. 5.30-6: Noi la cantiamo così. 6.04-6.30: Arcobaleno musicale. NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

(1) **CANALE III** - Ore 12.10. «Interludio» 14.30. «Antologia Musicale» pagine scelte di musica lirica sinfonica e da camera.

**CANALE IV** - «Audiolum».

Roma: Ore 10 (repl. 14) «Sonate per violoncello a pianoforte: Rachmaninov: sonata op. 19; Strauss: sonata in fa maggiore op. 6»; 17 (repl. 21) «Due brevi opere di D. Milhaud: a) Le pauvre matelot; b) Les malheurs d'Orphée».

Torino: Ore 8 (repl. 12) «Musiche polifoniche antiche e moderne: Gesualdo, De Venosa, Monteverdi, Croce, Vecchi, Milhaud a Dallapiccola»; 17 (repl. 21) «Cimarra: Il Credulo»; 18 (repl. 22) «Concerti grossi: Corelli, Geminiani, Vivaldi, Torelli e Haendel».

Milano: Ore 8 (repl. 12) «Musiche polifoniche: Monteverdi, Vivaldi, Corelli, Petrucci»; 10 (repl. 14) «Sonate per violino e pianoforte: musiche di Mozart, Bartók, Malipiero»; 19 (repl. 20) «Un'ora con A. Dvorak».

Napoli: Ore 17 (repl. 21) «Puccini Suor Angelica»; 18 (repl. 22) «Concerti grossi: musiche di Manfredini, Corelli, Haendel, S. Bach, Corelli».

**CANALE V** - «Musica leggera».

Roma: Ore 8.30 (repl. 14.30-20.30) «Canzoni italiane»; 9 (repl. 15.30-21) «Colonne sonore»; 14.30 «Selezione di musiche dal film: Passione gitana, Les girls, Varigot».

Torino: Ore 7 (repl. 13-19) «Panorama dell'opera»; 7 (repl. 14-20) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre di A. Trovati e C. Reyes; 9.15 (repl. 15.15-21.15) «Tastiera»; Duo Margherita Meiller, pianoforte e organo Hammond.

Milano: Ore 9.45 (repl. 15.45-21.45) «Melodie intime»; 10.15 (repl. 15.15-22.15) «Caldo e freddo»; musica jazz con il complesso G. Girard e il Quintetto Jay Jay Johnson.

Napoli: Ore 12.15 (repl. 18.15-0.15) «Tre per quattro» con il Trio Los Panchos, R. Lebas, N. Pagano, D. Staton.

(1) I programmi «Interludio» e «Antologia Musicale» vanno in onda alla stessa ora in tutte le quattro città servite dalla Filodiffusione.

## LOCALI

## TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoteistico in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - Wissenschaftlicher Vortrag, Dr. Fritz Maurer: «Die Baren im Trentino» - Symphonische Musik, Brahms: Konzert für Klavier und Orchester in B-Moll, 2. op. 13 (Bolzano 3 - Bolzano 11) e collegata dell'Alto Adige.

20.15-21.20 «Aus Berg und Tal» - Wochenendausgabe des Nachrichtenendienstes - Blick nach dem Süden - Tanzmusik (Bolzano 3 - Bolzano 11) e collegata dell'Alto Adige.

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Voci celebri: Leoncavallo: Pagliacci - «Vesti la giubba»; Bizet: I Pescatori di perle - «Brahma, gran Dio...»; Ponchielli: La Gioconda - «Pescatori, affonda l'isca»; Bellini: Norma - «Casta diva»; Puccini: La Bohème - «Vecchia zimmera»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia - «All'idea di quel metallo...»; 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 Pagine scelte da: «L'oro del Reno» - Opera in un atto e quattro quadri, di Riccardo Wagner - Prologo della tetralogia «L'anello del Nibelungo» - Musica di Riccardo Wagner: Wotan (Gustav Neidlinger), Donner (Robert Lauberfer), Froh (Eugene Lohr), Loge (Fritz Uhl), Alberich (Alois Pernsterstorfer), Mime (Karl Marschner), Fasolt (Otto von Rohr), Fricka (Hanna Ludwig), Freia (Paula Lencher-Schmidt), Erda (Res Fischer), Woglinde (Edith Stupp), Wellgunde (Katha Fischer-Dobbelstein), Flosshilde (Susanne Wili) - Direttore: Georges Seibt - Orchestra Filarmonica Triestina - Regia di Frank De Orell - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 10 marzo 1959 - 1.ª trasmissione - Presentazione di Bruno Bidussi (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

15.15 «Fogli di calendario» di Una Gasparini - Cent'anni fa Massimiliano in Brasile (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

15.30 «Appuntamento con Franco Russo a il suo complesso» (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena  
(Trieste A)

7 Musica del mattino a calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica leggera - Nell'intervallo (ore B) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 «Tre classici giuliani» - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Complesso di Carlo Pacchiori - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 «Melodia leggera» - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi seri.

17.30 Lettura programmi - «Tà danzante» - 18. Dallo scaffale incantato: «Papà Scrocco e Memma Bora», fiaba di Milica Kitek - 18.10 Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61 per violino e orchestra - 19. La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Musica vera - 20. Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, letture programmi seri - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Album musicale» - 21. Disegno per disegno - commedia in 3 atti di Augustin de Moreto y Cabans, traduzione di Fran Albrat, Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sainc - 22.30 «Musiche da film» - 23 George Shearing ed il suo complesso - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Ballo notturno».

Per la altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «RadioCorriere-TV» n. 1

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Il senso della storia» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di Elio Venier, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo per i pescatori

6.40 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 27)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo

(Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane,

ressegna della stampa italiana

in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive - Colgate)

11 La Radio per le Scuole

(per il primo ciclo della Scuola Elementare)

La girandola

Giornalino, a cura di Stefania Plona

11.30 Voci viva

Musica operistica

Rossini: La Cenerentola: sinfonia; Verdi: Don Carlos: «Dormirò solo nel maeto mio regale»; Donizetti: Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»; Massenet: Manon: «Ah dispar vision»; Leoncavallo: Pagliacci: «Nedda, Silvio, a questa ora»

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Sergio Bruni, Betty Curtis, Aurelio Fierro, Torrebruno, Claudio Villa. Specchia-Gatti: Ti porterò con me; Morricone-Marletta: Incontro al sole; Panzeri-Cicchellero: Son così sola; Da Postanova: Rocca: Dimmela sta buseca; Panzeri - Carvalhinho-Monteiro: Sei vol a Ria (Olà)

12.25 «Album musicale»

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vital (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

- Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

MUSICHE D'OLTRE CONFINE

14-14.15 Giornale radio - Listino

Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI

DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i

pescatori

16 Programma per i ragazzi

Lo zio Enrico

Romanzo di John Habberton

- Adattamento di Stefania

Plona - Allestimento di Ugo

Amodeo - Secondo episodio

16.30 Al vostri ordini

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

R. Melzak: Il dolore come

impressione soggettiva (I)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a

cura di A. Pellis

(Replica lezione 2ª)

17.40 Civiltà Musicale d'Italia

Luigi Rossi e la Cantata secentesca, a cura di Alberto Ghislanzoni

L. Orignoli e caratteri italiani della Cantata

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di questi legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Aroldo De Tivoli - Corpi in

moto e corpi in equilibrio:

Le unità di misura in Meccanica

Widar Cesarini Sforza - Il

diritto e il torto: Giustizia

superstatale

19 - Cifre alla mano

Coniugature e prospettive

economiche di Ferdinando

di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni

Unite

19.30 La ronda della arti

Pittura, scultura e compa-

gnia bella, con la collabo-

razione di Raffaele De Gra-

da, Rento Federace e Valerio

Mariani

20 - \* Musiche da film a riviste

Negli intervalli comunicati

commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

Gli orari e i  
programmi TV  
da pag. 40  
a pag. 46

## SPETTACOLO DELLA SERA

21 Concerto del barltono Har-

mann Pray e del pianista

Günther Weissenborn

Beethoven, op. 94; 2) Adelaide, op.

46; 3) Neue Liebe, neues Le-

ben, op. 75 n. 2; 4) An die

ferne Geliebte, op. 98; 5) Auf

dem Hügel sitz'ich asehnd,

b) Wo die Berge so blau, c)

Leichte Segler in den Höhen,

d) Diese Wolken lo den

Höhen, e) Es kehret der

Malen, es blühet die Acker,

Nimm sie hin denn, diese Lie-

der

21.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.30 Carmen Dragon e la sua or-

chestra

22.45 La vetrina del disco

Musica sinfonica e da came-

ra, a cura di Flavio Testi

23.15 Giornale radio

Fantasia di motivi

Cloffi: «E calamite blu; Mangle-

ri: Quel tesoro di papà; Vestri-

ni-Rossi: Novembre; Rosati

Lombardi: Baci di fuoco; Fil-

ibello-Mennillo-Beltempo: Ce ve-

dimmò staseri»; De Abreu: Pon-

to final; Testoni-Unitiani: La

ragazza dai capelli di nylon;

Panzeri-Jullien: Lo stesso amo-

re; Locatelli-Bergamini: I tuoi

occhi verdi; Mangieri: Novel-

letta d'amore; Rosati-Bardo:

Sono felice; Warren: Non ave-

vo che te

24 Segnale orario - Ultime no-

tizie - Previsioni del tempo

- Bollettino meteorologico -

I programmi di domani -

Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

PRELUOIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche

(Colgate)

20' Galateo, di Don Diego

30' Dallo schermo al microfono

(Superbini)

40' Interviste quasi vere di Mi-

chele Serra

(Commissione Tutela Lino)

50' Cinque ragazzi e una Baby

luna: Bruno Martino

(Motta)

## SPETTACOLO DEL MATTINO

10 Wanda Osiris presenta:

IL GIOCO DELLE DAME

Partita radiofonica fra mol-

te Dame e pochi Cavalieri,

di Giana Anguissola, Carlo

Manzoni e Italo Terzoli

Regia di Federico Sanguini

— Gazzettino dell'Appetito

(Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LA-

VORATE

## MERIDIANA

Il signore della 13 presenta:

13 Sarò breve

Un programma minimo di

Mino Caudana

20' La collana delle sette perle

(Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identi-

tà ad uso radiofonico

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo gior-

nale

40' Scatola a sorpresa, dalla

strada al microfono

(Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante del-

la moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo

(Arripati Trieste)

55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro

Ugo Pandolfi, Dedy Savagno-

ne, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo

giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sem-

pre

(Asipagas)

45' Giuoco e fuori giuoco

15 Galleria del Corso

Rassegna di successi

(Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Terzo gior-

nale

40' Previsioni del tempo -

Bollettino meteorologico e

della transibilità delle

strade statali

## PRIMO INTERMEZZO

15.40 Album fonografico Royal

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30** Giornale del pomeriggio  
**18.35** CONCERTO IN JAZZ  
 di Biamonte e Micocci  
**19.25** \* **Altalena musicale**  
 Negli intermittenze comunicati commerciali  
 Una risposta al giorno  
 (A. Gazzoni & C.)  
**20** Segnale orario - Radiosera  
**20.20** Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30** **IL GIRO DEL MONDO IN 90 GIORNI**  
 Rivista a puntate scritta dagli ascoltatori, riveduta e corretta da Brancacci, Faele e Zapponi  
 Dodicesima puntata  
 Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Lauro Gazzolo, Aldo Giffure e Silvio Noto - Orchestra diretta da Gino Filippini  
 Regia di Nino Meloni  
 Gli ascoltatori sono pregati di inviarsi scenette, parodie e canzoni relative allo tredicesimo avvenimento che si svolgerà in Italia  
 Indirizzo: RAI - Via del Bobuino, 9 - Roma

- 21.30** Radionotte  
**21.45** Ritmo in due  
**22** - **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**  
 Musiche wagneriane  
 I - L'Onore  
 a) Il vascello fantasma, ouverture; b) Lohengrin, preludio atto primo; c) Tannhäuser, ouverture  
 Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler  
 (vedi articolo illustrativo a pag. 14)  
**Ultimo quarto**  
 Notizie di fine giornata

**Radiomattina**  
**RETE TRE**

- 8.45** **BENVENUTO IN ITALIA**  
 Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
 (Trasmissione anche ad Ona Media)  
 - (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
 Notiziario e programma vario  
**15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
 Notiziario e programma vario  
**30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
 Notiziario e programma vario  
**10** - **Mattino musicale**  
 a cura di Domenico De Paoli  
**10.40** **CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da RICCARDO BREN-GOLA  
 Rossini-Casella: Sonata terza per archi; a) Allegro, b) Andante, c) Moderato; Britten: *Matinées musicales* (su motivi di Rossini); a) Marcia, b) Notturno, c) Valse; d) Fantomina, e) Moto perpetuo; Proko-

rev: Sinfonia n. 5 op. 100:  
 a) Andante, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso  
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 12** - **Aria di casa nostra**  
 Canti e danze del popolo italiano  
**12.10** **Trasmissioni regionali**  
**13** - **Antologia**  
 Da «L'arte di convivere» di Giovanni Rajberti: «Il nutrimento dello spirito»  
**13.15** \* **Musiche di Vivaldi, Haydn e «Wieniausk»**  
 «Replika del Concerto di ogni sera» di martedì 12 gennaio)  
**14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**

**TERZO**  
**PROGRAMMA**

- 17** - Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici  
 (\*) **Charles Gounod**  
 Piccola sinfonia per strumenti a fiato  
 Adagio, Allegro - Andante cantabile - Scherzo - Finale  
**Richard Strauss**  
 Don Chisciotte: Introduzione, Tema con variazioni e Finale op. 35  
 Giuseppe Selmi, violoncello; Antonuccio De Paulis, violino  
 Direttore Armando La Rosa Parodi  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- 18** - **La Rassegna**  
 Cultura francese  
 a cura di Giancarlo Vigorelli

- 18.30** (\*) **Grandi compositori pianisti**  
 a cura di Giorgio Graziosi  
 Prima trasmissione  
**Edvard Grieg**  
 Dai Pezzi lirici op. 43  
 Papillon - Olsson  
**Norwegischer Broutzug**  
 (Morcio nuziale) op. 19 n. 2  
 Pianista Edvard Grieg  
**Enrique Granados**  
 Danza spagnola n. 5 in mi minore «Andaluso»  
 Los Requebros da Goyescas  
 Pianista Enrique Granados  
**Camille Saint-Saëns**  
 Rapsodie d'Auvergne op. 73  
 Finale dell'ottavo primo dall'opera Sansone e Dalila  
 Pianista Camille Saint-Saëns

- 19.15** **Panorama delle idee**  
 Selezione di periodici italiani

- 19.45** **L'Indicatore economico**

- 20** - **Concerto di ogni sera**  
 G. F. Haendel (1685-1759):  
 Suite n. 3  
 Allemanda - Allegro - Aria - Giga - Minuetto con variazioni  
 Suite n. 4 in re minore  
 Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga  
 Clavicembalista Ruggero Gerlin  
 F. Schubert (1797-1828):  
 Quartetto n. 12 in do minore op. postuma per archi  
 Esecuzione del «Quartetto Italiano»  
 Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello  
 R. Schumann (1810-1856):  
 Carnaval op. 9  
 Prélambule - Pierrrot - Arlequin - Valse noble - Eschus - Florestan - Coquette - Réplique -

- 21** - **Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** **ANGELICA**  
 Dramma satirico in tre atti di Leo Ferrero  
 Compagnia del Teatro Stabile della Città di Torino  
 La padrona del caffè  
 Vittorina Benvenuti  
 Il primo signore e l'ammiraglio  
 Franco Passatore  
 Il secondo signore e Scaramuccia  
 Ernesto Cortese  
 Arlecchino scultore  
 Carlo Enrici  
 Il dottor Balanzone, professore d'università  
 Giulio Oppi  
 Puicnella, deputato  
 Ugo Bologna  
 Il terzo signore comandante del pretoriano  
 Augusto Bonardi  
 Glanduja, commerciante  
 Sandro Rocca  
 Pantalione, industriale  
 Attilio Ortolani  
 Stenterello, impiegato statale  
 Angelo Alessio  
 Valerio, uomo di mondo  
 Giuseppe Aprà  
 Tartaglia, sottosegretario di Stato  
 Checco Rissone  
 Isabella, donna di mondo  
 Anna Maria Cini  
 Luigi Vannucci  
 Un operaio  
 Reul Consonni  
 Il filosofo inglese  
 Alessandro Esposito  
 Il corrispondente di un giornale americano  
 Bob Marchese  
 Meneghino, scrittore  
 Massimo De Vito  
 Brighella, giornalista comunista  
 Nicola Parenti  
 Francatappa, redattore di un giornale cattolico  
 Camillo Milli  
 Il tenente Gastone Bartolucci  
 Il sottotenente Gianni Demo  
 Il reggente  
 Filippo Scelzo  
 Angelica  
 Luisa Rossi  
 E inoltre: Carla Parmegiani, Lucetta Frano, Pietro Buttarelli, Elena Magoli, Irana Erbetto, Luigi Monetta, Giovanni Manocchi, Felice Minotti, Enzo Bruau  
 Musiche di Sergio Libero-vici  
 Regia di Gianfranco de Bosis  
 Regista collaboratore Ernesto Cortese  
 (vedi articolo illustrativo a pag. 8 e fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

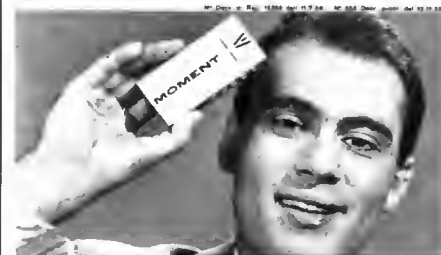
- 23** - **Luigi Boccherini**  
 Quartetto in re maggiore op. 58 n. 3 - La cornamusa  
 Andante sostenuto, allegretto gaio - Andante sostenuto come prima, presto  
 Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»  
 Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrali, viola; Arturo Bonucci, violoncello  
 Concerto per armonica a bocca e archi (Cadenza Sebastian)  
 Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Rondo)  
 Solista John Sebastian  
 Complesso d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ferruccio Scaglia

- 23.35** **Con gedo**  
 Dal «Canzoniere» di Francesco Petrarca

- Le trasmissioni contrassegnate con un ciroletto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

# Una nuova sostanza per ....

Una nuova sostanza che gli americani chiamano 'Softener' è stata sperimentata con successo per regolare le funzioni intestinali



## .... regolare le funzioni intestinali



MOMENT è in vendita in tutte le farmacie contiene 24 confetti e costa L. 330. I confetti vanno ingeriti con un sorso d'acqua senza masticarli né succhiarli. Si consiglia di prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

# Moment

contiene questa sostanza

S.p.A. Farmaceutici ATERNI via Italica 101 - Pescara

NB. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05-0.30: Vacanza per un continente - Ritmi sulla tastiera - Ritratto di Vincent Youmans - 0.30-1: Musica in sordina - 1.04-1.30: Successi di ieri, cantanti di oggi - 1.34-2: Aria e rondo da opera - 2.04-2.30: Musica e buonumore - 2.34-3: Papaveri - 3.04-3.30: Motivi d'oltreoceano - 3.34-4: Scatola musicale - 4.04-4.30: Musica operettistica - 4.34-5: Motivi sulla tastiera - 5.04-5.30: Solisti celebri - 5.34-6: Carnet di ricordi - 6.04-6.30: Arcobaleno musicale - NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





- 16.40** Le occasioni del microsolo  
Germana Caroli e Porche-  
stra di Giovanni Fenati  
(Durium)
- 17** — Teatrino  
di Achille Campanile  
Lo sculo delle conzonette

**SPETTACOLO  
DEL POMERIGGIO**

- 17.30** CONCERTO DI MUSICA  
OPERISTICA  
diretto da ALFREDO SIMO-  
NETTO  
con la partecipazione del so-  
prano Anna Da Cavalleri e  
del tenore Gianni Raimondi  
Maestro del Coro Ruggero  
Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro  
di Torino della Radiotele-  
visione Italiana  
(Ripresa dal Programma Na-  
zionale)

**SECONDO INTERMEZZO**

- 18.30** Giornale del pomeriggio
- 18.35** \* **BALLATE CON NOI**  
Appuntamento con:  
— Complessi e cantanti della  
Philips-Fontana  
— Ted Heath, Claude Luter e  
i Campioni
- 19.25** \* **Alfalea musicale**  
Negli intervalli comunicati  
commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zlg-Zag

**SPETTACOLO DELLA SERA**

- 20.30** Stefano Sibaldi presenta:  
**ARCIDIAPASON**  
Spettacolo musicale di Ma-  
rio Migliardi  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 15)
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Armando Trovajoli: Il pia-  
noforte ed io
- 22** — Lea Padovani, Alberto Bo-  
nucci e Luciano Mondolfo  
presentano:  
**TEATRO DA CAMERA**  
Seconda serata con Jean  
Tardieu:  
• Lo sonato e i tre signori •  
• Lo Società Apollo •  
• Foust e Yorick • • Corte-  
sio inutile •  
con l'intervento di: Antonio  
Battistella, Nino Dal Fab-  
bro, Rina Franchetti, Fran-  
co Giacobini, Franco Pucci,  
Liliana Tellini, Enrico Ur-  
bini, Jolanda Verdrosi.  
Regia di Luciano Mondolfo  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 7)
- 22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

**Radiomattina  
RETE TRE**

- 8.45** **BENVENUTO IN ITALIA**  
Blauvanu en Italie, Willkommen  
in Italien, Welcome to  
Italy  
Quotidiano dedicato ai tur-  
listi stranieri, a cura di Ga-  
stone Mannozi e Riccardo  
Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda  
Media)  
— (in francese) **Giornale radio**  
da Parigi

- Notiziario e programma va-  
rio  
**15'** (in tedesco) **Giornale radio**  
da Amburgo-Colonia  
Notiziario e programma va-  
rio  
**30'** (in inglese) **Giornale radio**  
da Londra  
Notiziario e programma va-  
rio
- 10** — Concerto del pianista Gio-  
gio Sacchetti  
Frescobaldi: a) Partita II so-  
pra l'aria di Monicha, b) Toc-  
cata X; Pergolesi: Tre sonate;  
a) in do maggiore, b) in sol  
maggiore, c) in sol maggiore;  
Ravel: Scarbo
- 10.30** Partos: Concerto per viola  
n. 2  
Violista: Oeden Partos; Or-  
chestra Kol Israel diretta da  
Yahli Wagnan
- 10.50** Nuovi direttori olo Rodio  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da DEAN RYAN  
con la partecipazione del te-  
nere Carlo Frantini e del  
basso Teodoro Rovetta  
Ghedini: Concerto funebre per  
Duccio Galimberti, per tenore,  
basso, archi, due tromboni,  
timpanti a) Largo, b) Andan-  
te, c) Ampio e sostenuto - A-  
dagio, d) Con maestà - And-  
ante; Dvorak: Sinfonia n. 4  
in sol maggiore op. 88: a) Al-  
legro con brio, b) Adagio, c)  
Allegretto grazioso, d) Allegro  
ma con troppo  
Orchestra sinfonica di Mi-  
lano della Radiotelevisione  
Italiana
- 12** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo ita-  
liano
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 13** **Antologia**  
Da «I nipoti d'Iddio» di  
Giovanni Papini: «Leonar-  
do da Vinci»
- 13.15** \* **Musiche di Haendel, Schu-  
bert e Schumann**  
(Replica del «Concerto di ogni  
sera» di mercoledì 13 gennaio)
- 14,15,15.05** Trasmissioni regionali

**TERZO  
PROGRAMMA**

- 17** — Comunicazione della Com-  
missione Italiana per la  
Cooperazione Geofisica In-  
ternazionale agli Osservatori  
geofisici  
\* Il Concerto solistico di Mo-  
zart  
Quinta trasmissione  
Concerto n. 1 in re maggio-  
re K. 412 per corno e or-  
chestra  
Allegro - Rondò (Allegro)  
Concerto n. 3 in mi bemolle  
maggiore K. 447 per corno  
e orchestra  
Allegro Romanza (Larghet-  
to) - Allegro  
Solista Domenico Ceccarossi  
Orchestra dell'Angelicum di  
Milano diretta da Atad Janes  
Concerto n. 5 in la maggio-  
re K. 219 per violino e or-  
chestra  
Allegro aperto - Adagio - Ron-  
dò (Tempo di Minuetto)  
Solista Jascha Heifetz  
Orchestra Sinfonica di Londra  
diretta da Malcolm Sargent
- 18** — **La Rassegna**  
Cultura russo  
a cura di Silvio Bernardini
- 18.30** **Bela Bartok**  
Dorfszenen per canto e pia-  
noforte  
Heuernte - Bel der Braut -  
Hochzeit - Wiegeliel - Burs-  
chenanz  
Magda Laszlo, soprano; Lya  
De Barberis, pianoforte

- Due elegie** op. 8/b  
Grave - Molto adagio, sempre  
rubato, quasi improvvisi  
Pianista Luisa De Sabbata
- 19** — **L'evoluzione dell'elettrodina-  
mica**  
a cura di Alessandro Al-  
berigi  
V. Doll'elettrodinamico clas-  
sico all'elettrodinamico quan-  
tifico
- 19.15** (\*) **La poesia lirica italiana  
del XVII secolo**  
a cura di Guido Di Pino  
III. Il gusto dell'inconueto  
e l'idillio
- 19.45** **L'Indicatore economico**  
**20** — \* **Concerto di ogni sera**  
L. v. Beethoven (1770-1827):  
Sonata n. 7 in do minore  
op. 30 n. 2 per violino e pia-  
noforte  
Allegro con brio - Adagio can-  
tabile - Scherzo (Allegro) e  
Trio - Finale (Allegro, Presto)  
Gloconda De Vito, violino; Ti-  
to Aprea, pianoforte
- 21** — **D. Sciostakovic (1906):** Quin-  
tetto in sol minore op. 57  
per pianoforte e archi  
Preludio (Lento) - Fuga (Ada-  
gio) - Scherzo (Allegretto) -  
Intermezzo (Lento) - Finale  
(Allegretto)  
At pianoforte l'Autore  
Esecuzione del Quartetto «Beet-  
hoven» di Mosca
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno - Rivista  
delle riviste
- 21.30** **Il processo a Baudelaire e  
a «I fiori del male»**  
Programma a cura di Vla-  
dimiro Cajoli  
1857: l'anno e la società in  
cui furono processati Flaubert  
e Baudelaire - I salotti, i caffè,  
i girovalli: la verità e la leg-  
genda - Difensori e detrattori  
Le lotte e le pressioni poli-  
tiche - Il processo e la con-  
danna - Dal progetto di legge  
Barthou, attraverso discussioni  
e polemiche, fino alla revisione  
del 1949  
Compagnia di Prosa di Ro-  
ma della Radiotelevisione  
Italiana  
Regia di Gialo Domenico  
Giagni
- 22.30** **La Cantata dal Barocco al-  
l'Arcadia**  
a cura di Guglielmo Barblan  
(seconda trasmissione)  
Luigi Rossi  
No pensier, no pensier - Ge-  
losio  
Herbert Handi, tenore; Mario-  
lia De Robertis, clavicembalo  
Alessandro Stradella  
Pene d'amore per soprano,  
archi, due oboli e fagotto  
(rev. Maderna)  
Soprano Nicoletta Panni  
Orchestra e A. Scariatti della  
Radiotelevisione Italiana, dire-  
tta da Franco Caracciolo
- 23** — **Libri ricevuti**
- 23.15** **Piccola antologia poetica**  
Poesia americana del dopo-  
guerra  
Anthony Hecht
- 23.30** \* **Congedo**  
Maurice Ravel  
Quartetto in fa maggiore  
per archi  
Allegro moderato (Très doux)  
- Assez vif, très rythmé -  
Très lent - Vif et agité  
Esecuzione del Quartetto Loew-  
enguth a Parigi  
Alfred Loewenguth, Maurice  
Fuert, violini; Roger Roche,  
viola; Pierre Basseux, violon-  
cello
- Le trasmissioni contrassegnate con  
un cerchietto (\*) sono repliche di  
altre effettuate con orario diverso  
nella stessa settimana o in quella  
precedente



NB. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche  
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05-0.30: Musica per tutti - 1. successi di Nino Rastelli e Pino Spotti - 0.34-1: Un'orchestra e uno strumento - 1.04-1.30  
Album del jazz - 1.34-2: Carosello italiano - 2.04-2.30: Musica sinfonica da camera - 2.34-3: Musica dalla Torre Eiffel - 3.04-3.30:  
Successi (tutti i filmi e riviste - 3.34-4: Palcoscenico lirico - 4.04-5: Le nostre orchestre di musica leggera - 4.34-5: Note in allegria -  
8.04-9.30: Motivi di filmi e riviste - 9.34-10: Canzoni per le strade - 10.04-11.30: Arcobaleno musicale - NB: Tra un programma e l'altro  
breve notiziari.

Senza parole (Punch)

## FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

(1) CANALE III - Ore 12.10 « Interludio » - Ore 14.30 « Antologia musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica a da camera.

CANALE IV - « Auditorium ».

Roma: Ore 8 (repl. 12) « Musica sacra: Calders, Il Re del dolore » - 17 (repl. 21) « Wagner: Il vascello fantasma ».

Torino: Ore 9 (repl. 13) « Le scuole violinistiche: Varacini, Sayas » - 11.25 (repl. 15.25) « Musiche dodecafoniche: Dallapiccola, Vind ».

Milano: Ore 19.20 (repl. 23.20) « Musiche di Brahms: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte op. 108, 5 pezzi op. 118 ».

Napoli: Ore 9 (repl. 13) « La scuola violinistica veneta » - 17 (repl. 21) « Berlioz: La damnation de Faust ».

CANALE V - « Musica leggera ».

Roma: Ore 11 (repl. 17-23) « Un'ora di musica da ballo » - 12.15 (repl. 18.15-0.15) « Tastiera: Martin Harris all'organo Hammond ».

Torino: Ore 7.45 (repl. 13.45-19.45) « Caldo e freddo, musica jazz con il sestetto Sir Charlie Thomson e il quintetto Hank Mobley ».

Milano: Ore 7.15 (repl. 13.15-19.15) « Ribalta internazionale, rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri ».

Napoli: Ore 8.15 (repl. 14.15-20.15) « Franco Giordano e il suo complesso » - 11.30 (repl. 17.30-23.30) « Caldo e freddo, musica jazz con il complesso Coleman Hawkins e l'orchestra Manny Albam ».

(1) - I programmi « Interludio » e « Antologia musicale » vanno in onda alle stesse ore in tutte le quattro città servite dalla Filodiffusione.

## LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität « Hat es eine Ursprache der Menschheit gegeben? » 2. « Sprachlaut und Wortlaut » von Dr. Herbert Netze, Düsseldorf - Melodien von Emmerich Kaiman - Jugendfunk (Nr. 7) - Eddy Barclay und sein grosses - Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Jazz, gestern und heute - Neue Bücher. P. Karl Eichert: « Bücher zur Zeitgeschichte » - Blick in die Region - Die Trio-Familie singt und spielt - Volkslieder (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

### FRIULI - VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario Giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14.15 « La vienetra la vena... la vena... » - Rivista di Antonio Amurri - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

14.55 « Cartolina da Napoli e da Trieste » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.25 « Jazz recital » - Stili, epoche, maestri - Rassegna dal Circolo Triestino della Jazz a cura di Orio Giardini (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

### In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino a calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Parata di orchestre leggere » - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna delle Stampe - Lettura programmi aerei.

17.30 Lettura programmi serali - « Ballate con noi » - 18 Memorie di un cacciatore: Ivan Rudolf (12) « L'ultimo respiro » - 18.10 Johan Stämmer Sinfonia concertante - 18.40 Quintetto « Vetro-sior Livinski » - 19 Incontro con le ascettiche, a cura di Maria Anna Prapuh - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Frank Pourcel e la sua orchestra - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeze - 21.20 Musica operistica - 22 Scienza a tecnica: « Mezzi anagiro per mani stralati » di Miran Pavlin - 22.35 Concerto del violoncellista Gorazd Grafenauer, al pianoforte Mario Sardin - Mitosici Legendi: Matz Melodur, Capriccio - 22.35 « Rimi e canzoni » - 23 La chitarra di Django Reinhardt - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Musica per la buona notte ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Sereità per gli infermi. 19.30 Orizzonti Cristiani: Discutiamone insieme: dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

## RADIO

venerdì 15 gennaio

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo per i pescatori

6.40 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 28a)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - « Musica dal mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Bollettino della neve, a cura dell'EN.I.T.

Il banditore Informazioni utili

Crascendo (Palmolive - Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo delle Scuole Elementare)

La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti I più vecchi giornali del mondo, a cura di Marialuisa Bari

11.30 Voci vive

11.35 Musica da camera

Beethoven: Sonata in fa minore op. 2 n. 1: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Prestissimo (Pavane) Wilhelm Backhaus; Grieg: Sonata n. 2 op. 13 in sol maggiore, per violino e pianoforte; a) Lento doloroso Allegro vivace, b) Allegretto tranquillo, c) Allegro animato (Violonista Jascha Heifetz, pianista Brooks Smith)

12.10 Giochi di motivi

Cantano Nilla Pizzi, Lauro Ruffo, Antonio Vasquez, Caterina Villalba, il Quartetto 2+2

Astro-Mari-Sarra: Baciar non è peccato; Rastelli-Fragna: Amore fantastico; Testoni-Selirilli: Bambina siciliana; Testa-Michel-Salvador: Rose (Gradina)

12.25 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alla 13.30

TEATRO D'OPERA

14-14.15 Giornata radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.85 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i ragazzi

Lo zio Enrico Romanzo di John Habberton Adattamento di Stefanie Plona - Allestimento di Ugo Amodeo - Terzo ed ultimo episodio

16.30 Le più recenti scoperte sulla neve e sul ghiaccio di Ukichiro Nakaya II - La produzione artificiale dei cristalli di neve

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Robert W. Merks: L'ingegneria atomica

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Repl. lezione 4a)

17.40 Incontri musicali

Verdi-Boito: storia di una dedizione, a cura di Liliana Scalero

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Aleardo De Tivoli - Corpi in moto e corpi in equilibrio: il primo e il secondo principio della Dinamica

Widar Cesarini Sforza - Il diritto e il torto: I giudizi di Dio

19 La voce dei lavoratori

19.30 La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fioeco

20 Motivi di successo

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Italiana della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCESCO MANDER

con la partecipazione del soprano Teresa Stich-Randall

Beethoven: Coriolano, ouverture in do maggiore op. 82; Pergolesi (rielaboraz. di Alcasandro Casagrande): « L'attus sum », Salmò 121, per voce e archi: a) Allegro, b) Largo, c) Larghetto agitato - Brillante, d) Recitativo, e) Allegro, f) Largo, g) Presto assai (Prima esecuzione assoluta); Ravel: Shéhérazade, tre poemi per canto e orchestra, su versi di Tristan Klingsor: a) Asie, b) La suite enchantée, c) L'indifferent; Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 14)

Nell'intervallo: Paesi tuoi

23 Hugo Winterhalter e la sua orchestra

23.15 Giornale radio

Penorama di successi

Cantano Sergio Bruni, Betty Curtis, Wanda Ibbia, Maria Paris, Luciano Rondinella, Lilian Terry, Achille Togliani, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Masini-D'Anzi: Uscita da un quadro di Modigliani; Pazzaglia-Fanculiti: Tre vulpieri scudi; Morriente-Marietta: Incontro al sole; Menghini: Voie del pensiero; Palomba-Mariucci: Appassionata; Taba-Palanti: Non piango; Modugno: Piove; Bertini-Taccani-Di Paola: Sono innamorata di te; Da Poatano-Rocca: Dimmelo se bucia; Chiosso-Marks: Rudolf dal naso rosso

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Gli orari e i programmi TV da pag. 40 a pag. 46

## SECONDO PROGRAMMA

### PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Voci amiche (Colgate)

20 Stanotte ho fatto un sogno, di Egisto Malfatti

30 Album del festival (Supertim)

40 Quando donna vuole, di Paola Gili (Commissione Tutela Lino)

50 Un cubano di Milano: Don Marino Barreto (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 MISS CENERENTOLA

Rivista di Gomez, D'Onofrio e Nelli

Regia di Amario Gomez

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

13 Il signora dalle 13 presente: Pomerissimo di canzoni (C. G. D. - Roulette - M.G.M.)

20 La collana delle sette perle (Galbani)

25 Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Noterella di attualità

14 Tatralla della 14

Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipassi)

45 L'orchestra del giorno

15 R.C.A. Club

(Cannde - Vik - Dueret Thomson - Discophiles Francasi)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Novità e successi internazionali (Pye - Rank - Imperial - Vogue)

16 Le canzoni da camere

Soprano Gianna Perea Labia - Al pianoforte Giorgio Favaretto

Bianchini: a) In sandalo, b) La perla; c) Lassime star; f) Lippli: El ti; Sadero: Fa la nana bumbi; Anonimo: Patrona bella; Anonimo (rev. Zanon): Me brida el cuor; Anonimo (rev. Zanon): Le gatoriole

16.20 Canzoni di Piedigrotta 1959

16.40 Le occasioni del microscopio

17 Auditorium

Rassegna di musiche e di interpreti

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 Riccardo Paladini presenta UNA RIBALTA PER I GIOVANI

Nuovi artisti al microfono

## SECONDO INTERMEZZO

- 18.30** Giornale del pomeriggio  
**18.35** LANTERNA MAGICA  
 Musiche e curiosità del vecchio e nuovo cinema, di Roberto Leydi e Tullio Kesch  
**19.25** \* **Alfama musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)  
**20** Segnale orario - Radiosera  
**20.20** Zig-Zag

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30** Della Scala presenta  
**GRAN GALA**  
 Panorama di varietà  
 Orchestra diretta da Pino Calvi  
 Regia di Riccardo Mantoni (Fonemusic-Colgate)  
**21.30** Radionotte  
**21.45** Cantanti alla moda  
**22.15** Perlemona insieme  
**22.45-23** Ultimo quarto  
 Notizie di fine giornata

Radiomattina  
RETE TRE

- 8.45** **BENVENUTO IN ITALIA**  
 Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
 (Trasmesso anche ad Onda Media)  
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
 Notiziario e programma vario  
**15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
 Notiziario e programma vario  
**30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
 Notiziario e programma vario  
**10** **Concerto del Coro stabile della Radio Svedese** diretto da Eric Ericson  
 Buxtehude: Missa breve; Lohm: Conto LXXXI (Exro Pound); Petras: Nonsense (Leary); Morley: Dainty fine sweet symph; Dowland: What if never speed; Monteverdi: 1) Sfogova con le atele; 2) Lasciatemi morire  
**10.40** **CONCERTO SINFONICO** diretto da MASSIMO PRADILLA  
 Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore K. 239 per due violini concertanti e orchestra (solisti: Cesare Ferraresi e Giuseppe Vagnoli); a) Mestoso, b) Minuetto, c) Rondò (Allegretto); Beethoven: Sinfonia n. 9 op. 93 in fa maggiore; a) Allegro vivace con brto, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; Rimsky-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 da «Mille e una notte»; a) Largo maestoso - Allegro non troppo, b) Lenio andantino - Allegro molto, c) Andantino quasi allegretto, d) Allegro molto  
 Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
**12** **Aria di casa nostra**  
 Canti e danze del popolo italiano  
**12,10-13** Trasmissioni regionali  
**13** **Antologia**  
 Da «Viaggio in Italia» di

Ippolito Taine: «Venezia 1864» Costumi e Macchiette.

- 13.15** \* **Musiche di Beethoven e Selsotakovic**  
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 14 gennaio)  
 14,15-15.05 Trasmissioni regionali

TERZO  
PROGRAMMA

- 17** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici  
 La musica da camera di **Webber**  
 Quarta trasmissione  
 Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte  
 Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Freschi)  
 Pianista Lya De Barberis  
 Otto Lieder per canto e pianoforte  
 Meine Lieder, meine Sänge op. 15 n. 1 - Ich denke dein op. 66 o. 3 - Liebe-Glühn op. 25 n. 1 - Heimlicher Liebe Pein op. 64 n. 3 - Über die Berge mit Ungestüm op. 24 n. 2 - Mein Schatzel ist hübsch op. 64 n. 1 - Entfienel op. 80 n. 3 - Das Mädchen an das erste Schneeglocken n. 3 da «6 Cant»  
 Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
 Variazioni in do maggiore op. 2 per pianoforte  
 Pianista Michael Braunsfels  
 Variazioni op. 7 sull'aria «Vien qua Dorina bella» per pianoforte  
 Pianista Rodolfo Caporali  
**18** — **Orientamenti critici**  
 Nuovi indirizzi della critica ciceroniana  
 a cura di Ettore Paratore  
**18.30** **Ingvar Lidholm**  
 Quartetto (1952)  
 Allegro - Molto sdagio, espressivo - Allegro  
 Esecuzione del «Quartetto Kyndel»  
 Otto Kyndel, Gert Crafoord, violini; Kurt Lewin, viola; Folke Brämme, violoncello  
 Dieter Schönbach  
 Canticum Psalmi Resurrectionis  
 Jubilare - Date gloriam - Dicite Deo - Omnis terra - Venite et videte - Benedictus  
 Soprano Margherita Kalnus  
 Strumentalisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma diretti da Piero Santi  
**19** — (\*) **Novità librarie**  
 Nititi, D'Annunzio e la questione ordiolico  
 di Paolo Alatri, a cura di Eurialdo De Micheli  
**19.30** **Orazio Vecchi**  
 Il bando dell'asino, gioco polifonico a sei voci in due parti (Revisione Camilucci)  
 Questa ghianda - Ciscun di voi  
 Accademia corale di Lecco, diretta da Guido Camilucci  
 Giovanni Croce  
 Canzon del cucco e rosignolo con la senienza del poggiallo  
 Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini  
**19.45** **L'Indicatore economico**  
**20** — \* **Concerto di ogni sera**  
 M. Mussorgskij (1839-1881) - M. Ravel (1875-1937): Quodri di una esposizione (Orchestrazione Ravel)  
 Passeggiata - Gnom - Passeggiata - Il vecchio castello -

Passeggiata - Balletto dei pulcini del loro guscio - Samuel Goldenberg a Schmuyle - Mercato di Limoges - Cetacombe - La capanna sulle zampe di gallina - La grande porta di Kiev  
 Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini  
 G. Fauré (1845-1924): Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra  
 Solista Gaby Casadesu  
 Orchestra «Pro Musica», diretta da Eugène Bigot  
 G. Nielsen (1865-1931): Helios ouverture op. 17  
 Orchestra Sinfonica della Radio di Stato Danese, diretta da Erik Tuxen

- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** \* **Prix Italia 1959** per un'opera drammatica  
**L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA**  
 da «Il lido delle solitudini»  
 Itinerario radiofonico di John Reeves  
 Traduzione di Adriana Greco  
 Charlie Minto  
 Anna Rosa Gorotti  
 La zia Edith - Elso Albani  
 La signorina Ogilvie - Coria Bizzarri  
 Il reverendo Tredwell - Romolo Valtì  
 Il signor Popescu - Nino Dal Fabbro  
 Il signor MacAndrew - Oreste Lionello  
 La signora MacAndrew - Gemma Griarotti  
 Clarence Boyle - Sandro Pistolini  
 Il pendolo - Lutsella Viaconti  
 Il narratore Renato Cominetti  
 Regia di Corrado Pavolini  
 (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

- 22.20** **La Rassegna**  
 Teatro  
 a cura di Renzo Tian  
 Un dilemma per il teatro di domani: Claudio o Adamov? - I trent'anni di «Sesso debole» - Musics e prosa nelle «Baruffe chiozzotte» - Peppino De Filippo comico dell'arte - Notiziario  
**22.50** **Claudio Monteverdi**  
 Modigliani  
 Ecco mormorar l'onde - Inveniva di Armida - A un giro sol - Augellin - Dolcissimo usignolo  
 Esecuzione del Sestetto Italiano Luca Marenzio  
 Liliane Rossi, Sonia Cutopulo, soprani; Carlo Tosti, fagotto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Pietro Cavallini, basso  
 Con Giovanni Pellini, organista e Paolo Leonori, viola da gamba  
 (Registrazione effettuata il 13-9-1959 dal Salone dei Concerti di Ca' Pesaro in occasione del «Festival Monteverdi» organizzato dal Conservatorio «Benadetto Marcello» di Venezia)

- 23.15** (\*) **La storiografia antica**  
 a cura di Santo Mazzarino  
 VIII. L'Ellenismo  
**23.45** \* **Congedo**  
 Ludwig van Beethoven  
 All'amica lontana. Sei Lieder per canto e pianoforte su testo di Alois Jeitteles  
 Su colle saggio spiando - Dove i monti azzurri - Nubi lievi veleggianti sulle silture - Queste nubi sulle silture - Torna maggio, fiorisce la piana - Accogli, dunque, questi canti  
 Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gersid Moore, pianoforte

- 23.50** **UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!**  
 Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ad 8 garze per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Calcolate gratis! Si prega di scrivere a SUPPLY (studio 8) via Giovanni Severino 24, Roma

- 23.55-0.30** Musica per tutti. Flashs musicali - 0.34-1: Conzoni alla moda - 1.04-1.30: Accanto al caminetto - 1.36-2: Invito all'opera - 2.04-2.30: Polifonia di tutto il mondo - 2.34-3: Complessi vocali - 3.04-3.30: Chitarre e musicisti - 3.36-4: Napoli di tutti i tempi - 4.04-4.30: Fantasia - 4.34-5: Auditorium - 5.04-5.30: Musica per ogni età - 5.34-6: Due musiche - NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## la bilancia trasformabile



costa soltanto

L. 2750

## è la bilancia ideale per famiglia

perché è robusto, preciso, di forma moderna ed ha un prezzo eccezionalmente economico, in cucina è una formidabile alleato dello massaio in caso di necessità ecco che si trasforma in pesaneonoti



Sostituendo il piatto normale lo speciale piatto pesaneonoti, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

## in vendita nei migliori negozi

È un prodotto SPADA - Via G. Fattori 75 - Torino

dolori  
femminili?  
Supposta  
dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco)

UNA MACCHINA  
CALCOLATRICE:  
8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ad 8 garze per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Calcolate gratis! Si prega di scrivere a SUPPLY (studio 8) via Giovanni Severino 24, Roma

UN HOBBY  
E UN GUADAGNO

Trasformerla piacevolmente in casa il vostro tempo libero e guadagnare denaro con una

## SVAGO REDDITIZIO

Informazioni gratis scrivendo a Ditta «FIORENTINA»

VIA BENCI, 28 R - FIRENZE

## io sfeltro antistatic

Una novità! IL PRODOTTO ATTESO DA MILIONI DI CONSUMATORI!

IO SFELTRO previene l'infiltramento delle lane usate dopo ogni lavatura.

IO SFELTRO ridona morbidezza e splendore agli indumenti infeltriti.

Chiedete l'opuscolo della nuova applicazione di IO SFELTRO «antistatic» rugli indumenti e manufatti di fibre sintetiche a: GABER'S - Via Trento n. 55 - Brescia

NB. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta OC. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05-0.30: Musica per tutti. Flashs musicali - 0.34-1: Conzoni alla moda - 1.04-1.30: Accanto al caminetto - 1.36-2: Invito all'opera - 2.04-2.30: Polifonia di tutto il mondo - 2.34-3: Complessi vocali - 3.04-3.30: Chitarre e musicisti - 3.36-4: Napoli di tutti i tempi - 4.04-4.30: Fantasia - 4.34-5: Auditorium - 5.04-5.30: Musica per ogni età - 5.34-6: Due musiche - NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- (1) **CANALE III** - Ore 12,10 « Interludio » - Ore 14,30 « Antologia musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.
- CANALE IV** - Auditorium.
- Roma: Ore 17 (repl. 21) « Concerto del violinista Jascha Heifetz: musiche di Mozart, Brahms, Mendelssohn ».
- Torino: Ore 11 (repl. 15) « Fogli di diario: Chabrier: Pezzi pittoreschi; Fauré: La rose, Autman: Milhaud: Diversi visages Messiaen: Les offrandes oubliées ».
- Milano: Ore 9 (repl. 13) « Grandi romanzi: Beethoven, Schubert » - 18,30 (repl. 22,30) « Ultime pagine, musiche di Schubert, Rossini, Honegger ».
- Napoli: Ore 8 (repl. 12) « Sonate per pianoforte: Schubert, Clementi, Barber » - 18,30 (repl. 22,30) « Ultime pagine: Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Sinfonia 7 » - 131 ».
- CANALE V** - Musica leggera.
- Roma: Ore 7 (repl. 13-19) « Chioscuri musicali », con le orchestre D. Rose e T. Heath » - 10,30 (repl. 16,30-22,30) « La voce di M. Rossi ».
- Torino: Ore 12 (repl. 18-24) « Musica da ballo con le orchestre S. Black, P. Umilian, P. Prado, C. Basile ».
- Milano: Ore 9,30 (repl. 15,30-21,30) « Ritratto d'autore: S. Romberg » - 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Caldo e freddo: musica jazz con l'orchestra L. Armstrong a il complesso R. Norvo ».
- Napoli: Ore 10,45 (repl. 16,45-22,45) « Ritratto d'autore: Nacio Herb Brown » - 11,45 (repl. 17,45-23,45) « Chioscuri musicali con le orchestre F. Chackfield, R. Amthoven ».
- (1) « I programmi « Interludio » e « Antologia musicale » vanno in onda alle stesse ore in tutte le quattro città servite dalla Filodiffusione.

## LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altesina in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel - J. Rempold: « Wandern mit Seilern » - Internationale Schlagerparade - Wir senden für die Jugend, « Reisen und Abenteuer »: Unter Indios in Guatemala - Hörfolge von Henning Sengskjær (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - Unterhaltungsmusik - Es spielen die Egentlied Musikanen - Das internationale Spionecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Für die Frau (Nr. 81) - Eine Plauderei mit Frau Margarethe - Speziell Für Sie! (Electrona - Bozen) - Blick nach dem Süden (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

### FRIULI - VENETIA GIULIA

13 L'ora della Vanzela Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Canzoni a festa: Vizzio: Dove ti va Nineta? Garini-Giovannini-Krameri Paggio di sole - Beratta-Malgoni: Luke box - Spegia-Petrucchi-Romeo: Storti va Dritte venei Panzeri-Mascheroni: I giorni più belli; Clotti: Sole giallo; Leonardi-Verde-Rascel: Con un po' di fantasia: Miglicci-Modugno: Pascualino Maraja - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Antonio Padrotti - Brahms: Quarta sinfonia in mi min. op. 98 - Orchestra Filarmonica Triestina - 2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 24 aprile 1958 (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

14.55 Scrittori triestini: Sergio Minussi: « Scialeite d'Aurisa » (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.10 « Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso » (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.15 « In alto quattro nuovi » - Nuova raccolta di canti del folklore triestino « Xe storio el palazzo » - La De e la Pelizari » - « Giovannin de l'istituto » - Antonio Freno » - « La povera Roseta » - Corale « Publico Carmel » diretta da Lucio Gagliardi - Testo di Franco Nollani (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

### In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Tacchino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Motivi di Fritz Kreisler » - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere » - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30 Regia della stampa - Lettura programmi - 14.45 « Echi di Broadway » - 15 Filiz: Sinfonia periodica n. 2 in la maggiore per archi, due corni e due flauti - 15.15 « Belle melodie, belle voci » - 16. Dante Alighieri: « La Divina Commedia » - Purgatorio: Canto IX, a cura di Boris Tomazic - 16.25 Caffè concerto - 17 E. Grieg: Sonata in sol minore, op. 13 - 17.20 « 18 danzante » - 18 Classe unica: Mario Labroca: Guida per ascoltare la musica: 11ª trasmissione - 18.25 Musica folklorica jugoslava - 19 Il radiocorriere dei piccoli - 19.45 « Graziella Simonini » - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro « Emil Adamica » - 21 « Il simulacro », atto unico di Aldo Fontane, traduzione di Franc Jaze, Compagnia di prosa « Ribelle radiofonica », allestimento di Giuseppe Penzlin - ind. « Varietà musicale » - 22 Dalle opere di Ottorino Respighi - 22.40 Canto Midge Sepé con l'orchestra Franco Russo - 23 Conte Candoli ed il suo complesso jazz - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti cristiani: Bianco Padre per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana. L'Epistola di domani letta da Roldano Lupi, commento di P. Francesco Farusi. 21 Santa Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Tacchino del buongiorno - Previsioni del tempo per i pescatori

6.40 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 28ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

Leggi e sentenze

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive - Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

L'Arca di Noè: L'orso, a cura di Paola Angelilli e Clemente Crispolti

Gli amici di tutti i giorni: il vigile urbano, a cura di Franca Caprino

11.30 Voci vive

11.35 Musica sinfonica

Mozart: Cinque contradanze K. 609 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Litschauer); Cherubini: Sinfonia in re maggiore: a) Largo - Allegro, b) Larghetto cantabile, c) Minuetto (Allegro non tanto), d) Allegro assai (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

12.10 Canzoni in voga (Rumianca)

12.25 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

L'ORCHESTRA DEL SABATO

Ezio Leoni (Cera Grey)

14.14.15 Giornale radio

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

### GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

Chiere fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 3ª)

17.40 Gli sport di domani

17.55 Il libro della settimana

« La nuova storia di Roma » di Aldo Ferrabino, a cura di Enzo Cetrangolo

18.10 Bruno Martino e il suo complesso

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

Giorgio Morri: Dal 1859 in Toscana e « I Mille » - Note e rassegne

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le compene

I campanelli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba

20 Canzoni gele

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

### SPETTACOLO DELLA SERA

21.20 TOSCANINI AL LAVORO

La voce del Maestro registrata nel segreto delle prove

Testo e realizzazione a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche (Colgate)

20' L'anima e il volto, di Arpad Fischer

30' Fiesta (Supertramp)

40' Enciclopedia domestica, di M. T. Benedetti (Commissione Tutela Lino)

50' Un quintale di ritmo: Corrado Lojano (Motta)



Edoardo Vergara Caffarelli, che ha curato la trasmissione dal titolo Toscanini al lavoro, in onda alle 21.20 sul Programma Nazionale, Laureato in scienze politiche, critica musicale della « Voce dell'America », Edoardo Vergara Caffarelli ha ricoperto diverse cariche presso enti pubblici, radiofonici e televisivi di New York. Egli è inoltre il presentatore della nota rubrica Vita musicale in America che viene trasmessa di giovedì dal Programma Nazionale

### SPETTACOLO DEL MATTINO

10 ELEGANTISSIMO

Rivista rapida di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Amerigo Gomez

Gazzettino dell'appetito (Omo)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

### MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta: Le ore di Napoli, di Marcello Zanfagna

20' La collana delle sette perle (Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalle strade al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turci

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)

45' Sfogliamo il « Radiocorriere-TV »

15 Giradisco Music Mercury (Società Gurreri)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

### PRIMO INTERMEZZO

15.40 Vent' minuti Durlum (Durium)

16 Nikita Magaloff suona Chopin

Chopin: a) Rondò in do minore op. 1; b) Rondò in fa maggiore op. 5

16.20 Le canzoni del giorno

Cantano Robert Abramo, Gloria Christian, Johnny Dorelli, Piero Giorgetti, Flo Sandon's, Joe Sentieri, Liliana Terry

Rossini Lombardi: Baci di fuoco: Astro-Marina: Prenditi con te; Caprioli-Kramer: Serenella; Panzeri-Julien: Lo stesso amore; Calabrese-Rossi: Ritorno a me; Mangieri: Novellina d'amore; Nisa-Carosone: Cow boy

16.40 Le occasioni del microscopo

Tre ragazzi in gamba: Johnny Dorelli, Jimmy Rodgers, Conway Twitty (Dischi M.G.M.)

17 I successi della settimana

Panorama delle canzoni in voga, e cura di Roseleba Olletta

### SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 NOI SIAMO GLI EVASI

Rivista dedicata a hobbies, manie e passatempi, di Faale e Vinti

Gli orari e i programmi TV da pag. 40 a pag. 46



## SECONDO INTERMEZZO

## 18.30 Giornale dal pomeriggio

## 18.35 \* BALLATE CON NOI

Appuntamento con:

- Complessi e cantanti della Vis Radio
- Edmundo Ros e Joe Fingers Carr
- Complessi e cantanti della Juke-Box Edizioni Fonografiche

## 19.25 \* Atalanta musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni &amp; C.)

## 20 — Segnale orario - Radiosara

## 20.20 Zig-Zag

## SPETTACOLO DELLA SERA

## 20.30 LA GIOCONDA

Dramma lirico in quattro atti di Tobia Gorrio (da Victor Hugo)

Musica di AMILCARE PONCHIELLI

La Gioconda Maria Callas

La cieca Maria Amadinti

Alvise Giulio Neri

Laura Fedora Barbieri

Enzo Grimaldo Gianni Poggi

Barnaba Paolo Silveri

Zuane Piero Földi

Isopo Armando Benet

Un timoniere Pietro Poldi

Direttore Antonino Votto

Maestro del Coro Giulio Molliotti

Orchestra sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Fonografica Cetra) (Monetti e Roberts)

Negli intervalli: I) Asterischi - II) Radionotte - III)

Ultimo quarto - Notizia di fine giornata

Radiomattina  
RETE TRE

## 8.45 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

Trasmissione anche ad Onda Media

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

## 15\* (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

## 30\* (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

## 10 — Attraverso uno schedario musicale

## 10.30 Concerto dal violinista Giuseppe Prancipà e dal pianista Carlo Bruno

Braga: Sonato per violino e pianoforte

a) Allegro, b) Andantino, c) Rondo, Pindo: Sonata in re maggiore, per violino solo: a) Allegro, b) Andante espressivo, c) Allegro deciso

## 10.55 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione della pianista Laura Fusco e del violinista Manoug Parikian

Casagrande: Sinfonietta: a)

Allegro spiritoso, b) Poco espressivo (ma lentamente), c) Allegretto spiritoso; Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol maggiore op. 22, per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Finale; Mozart: Concerto in si bemolle K. 207 per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto

## 12 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 12.10 Trasmissioni regionali

## 13 — Antologia

Da «Lo Spettatore» di José Ortega y Gasset: «Meditazione sulla cornice»

## 13.15 \* Musiche di Mussorgsky, Fauré e Nilsen

Il Concerto di ogni sera» di venerdì 15 gennaio)

## 14.15-15.05 Trasmissioni regionali

TERZO  
PROGRAMMA

## 17 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici

\* Il Concerto solistico di Mozart

Sesta trasmissione

Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra

Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondo (Allegretto)

Solista Frankšek Hantak

«Tschechische Philharmonie» diretta da Milan Munclinger

Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andantino - Rondo (Presto, Minuetto, Presto)

Solista Gulomar Novaes

Orchestra Sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowsky

## 18 — Seneca nella storia della cultura

V. Seneca nel teatro del Rinascimento

a cura di Natalino Sapegno

## 18.30 (\*) La musica italiana di questo dopoguerra

a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia

Seconda trasmissione

Luigi Dallapiccola

Sez cornino Alcei

Soprano Magda Laszlo

Studentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretti da Hermann Scherchen

Goffredo Patrassi

Adagio dalla Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti

Clavicembalista Bruno Canino

Solisti del Conservatorio «G. Verdi» di Milano e «Nuovo Quartetto Italiano» diretti da Claudio Abbado

Giorgio Fedarico Ghedini

Concerto dell'Albato per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra

Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante - Allegro con agitazione - Largo

«Trio di Trieste»; Voce recitante Davide Montemurri

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

## 19.30 L'Italia e la Comunità economica europea

Carlo Fabrizio: Gli adattamenti del nostro commercio interno al Mercato Comune

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

A. Corelli (1653-1713): Due Sonate a tre op. 3 per due violini, violoncello o arciliuto col basso per l'organo:

N. 2 in re maggiore

Grave - Allegro - Adagio - Allegro

N. 3 in si bemolle maggiore

Grave - Vivace - Largo - Allegro

Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, viola; Gianfranco Spinelli, organo

W. A. Mozart (1750-1791): Quartetto in la maggiore K. 464 per archi

Allegro - Minuetto - Andante - Allegro non troppo

Esecuzione del «Quartetto Barchet»

Reinhold Barchet, Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello

F. Chopin (1810-1849): Sei Preludi op. 28 per pianoforte

in do maggiore n. 1 (Agitato)

in la minore n. 2 (Lento)

in sol maggiore n. 3 (Vivace)

in mi minore n. 4 (Largo)

in re maggiore n. 5 (Allegro molto)

in si minore n. 6 (Lento assai)

Pianista Cor De Groot

## 21 — Il Giornale dal Tarzo

Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 Stagione Sinfonica pubblica dal Tarzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

## CONCERTO

diretto da Massimo Freccia

con la partecipazione dell'arpista Clelia Gatti Aldrovandi

Johann Christian Bach

Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra

Allegro - Adagio - Rondo

Georg Friedrich Haendel

Concerto in si bemolle per arpa e orchestra (Revisione e cadenza di M. Grand Jany)

Andante allegro - Larghetto - Allegro moderato

Solista Clelia Gatti Aldrovandi

Boris Blacher

Musica concertante op. 10 per orchestra

Moderato, molto allegro

Mauricia Raval

Roposido spagnoles

Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 14)

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

I novant'anni di Angelo Orvieto

Conversazione di Carlo Martini

## 23.05 (\*) La Rassegna

Cultura francese

a cura di Giancarlo Vigorelli

## 23.35 Congedo

«L'uomo felice» di Anton Cecov

Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente



Nelle umide giornate invernali

il Formitrol o borse di formoldeide,

esercito sui germi un'azione batteriostatica

che aiuta l'organismo o curarsi

doi molonni di stogione.

il  
**Formitrol**  
ci aiuta!



DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

**IL SISTEMA DI VENDITA CHE NON AMMETTE DIFFIDENZA**  
**CANNOCCHIALE A DOPPIO USO**  
Terminale 40 ingrandimento 40 ingrandimento

Con 7  
vare lenti ottiche  
**L. 3.500**  
compreso spedizione  
due oculari e cassetto

Chi capisce che  
si muove l'ago  
all'orizzonte?  
Il cannocchiale  
MAX vi darà la  
risposta esatta.

**LUNGO 70 cm.  
ALTO 40 cm.**

Inviata la richiesta e subito  
riceverete il pacco. Dopo tre  
giorni tornerò un postino a ri-  
scuotere L. 3500. Se il canno-  
chiale Vi piace lo pagate e il  
postino Vi consegnerà anche  
un piccolo regalo. Altrimenti  
non pagate e rispedito il can-  
nocchiale.

Incolate il tagliando a fianco  
in una lettera o su cartolina  
postale, aggiungete nome e  
indirizzo e inviate a

**Spett. L.O.C. Vi prego inviarmi un canno-  
cchiale MAX. Se sarà di mio gradi-  
mento dopo tre giorni pagherò al se-  
condo postino L. 3500 a ritiro il regalo,  
altrimenti lo rispedito senza alcuna re-  
sponsabilità da parte mia, con sola L. 200  
per affrancatura di ritorno.**

**L.O.C. - VIA MANZONI, 31 - MILANO - Tel. 65.15.48**

NB. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

0,05-0,30: Musica per ballare - La voce di Bruno Patesi e Miranda Martino. 0,36-1: Colonna sonora. 1,04-1,30: Musica in penombra. 1,36-2: Farina eccitata di «Tosca» di Giacomo Puccini. 2,04-2,30: Cocktail musicale. 2,36-3: Il mondo del jazz. 3,04-3,30: Microfono. 3,36-4: Napoli canta. 4,04-4,30: Il club. 4,36-5: Musica sinfonica. 5,04-5,30: Maladja. 5,36-6: Canzoni al festival. 6,04-6,40: Arcobaleno musicale. NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

### SERIE A

14ª GIORNATA

Alessandria (10) - Padova (12)	
Atalanta (13) - Udinese (11)	
Bari (10) - Lazio (12)	
Bologna (15) - Napoli (12)	
Fiorentina (16) - Sampdoria (12)	
Genoa (6) - Spal (16)	
Milan (18) - Juventus (20)	
Palermo (10) - Inter (18)	
Roma (12) - Lanerossi V. (9)	

### SERIE B

16ª GIORNATA

Cagliari (9) - Parma (12)	
Cmn (14) - S. Monza (14)	
Lecco (20) - Reggiana (14)	
Marzotto (19) - Venezia (18)	
Messina (14) - Torino (20)	
Modena (16) - Taranto (12)	
Novara (10) - Catania (21)	
Ozo Mantova (15) - Brescia (13)	
S. Bened. (12) - Catanzaro (13)	
Verona (12) - Triestina (16)	

### SERIE C

14ª GIORNATA

#### GIRONE A

Bolzano (19) - Treviso (15)	
Fanfulla (9) - Pordenone (16)	
Legnano (13) - CRA CRDA (8)	
Mestrina (9) - Casale (11)	
Piacenza (13) - Cremonese (10)	
P. Vercelli (9) - P. Patria (21)	
Sanremese (17) - Spezia (15)	
Savona (11) - Biellese (14)	
Varese (13) - Vigevano (11)	

#### GIRONE B

Carabinieri (5) - Pistoiese (11)	
Del Duca Asc. (15) - Tevere (15)	
Forlì (11) - Lucchese (17)	
Livorno (15) - Anconetana (15)	
Perugia (12) - Maceratese (8)	
Pisa (15) - Torres (13)	
Rimini (11) - Siena (17)	
Saron Ravenna (16) - Prato (17)	
Vis Sanro (13) - Arezzo (8)	

#### GIRONE C

Akras (12) - Foggia Inc. (18)	
Chieti (9) - Teramo (10)	
Cirio (11) - Siracusa (17)	
Crotone (12) - Cosenza (10)	
L'Aquila (14) - Casertana (10)	
Locco (14) - Pescara (9)	
Reggina (9) - Arellino (15)	
Salernitana (10) - Marsala (16)	
Trapani (15) - Barletta (15)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre.

## TELEVISIONE

domenica 10 gennaio

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — S. MESSA

11.30 SGUARDI SUL MONDO  
Rassegna di vita cattolica  
LIBRI PER UN MESE

### 12.15-13.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
SVIZZERA: Wengen  
30° Campionato scilistico del Lauberhorn  
Slalom maschile  
Telecronista: Giuseppe Albertini

### POMERIGGIO SPORTIVO

15.30-16.30 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO  
b) VITTORIA PRIMA DEL LIMITE

Servizio sulle drammatiche conclusioni di celebri incontri di pugilato

### LA TV DEI RAGAZZI

17.30 GIORNO DI FESTA  
Spettacolo di attrazioni

presentato da Walter Marcheselli  
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli  
Regia di Alda Grimaldi

### POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio

GONG  
18.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.30 77° LANCIERI DEL BEN-GALA  
Il traditore  
Racconto sceneggiato  
Regia di George Archibald  
Distribuz.: Screen Gems  
Interpreti: Phil Carey, Warren Stevens

19.55 RITMI D'OGGI  
I Campioni  
a cura di Enzo Trapani

20.10 CINESELEZIONE  
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra  
La Settimana Incom e Film Giornale Sedi  
a cura della INCOM

### RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC  
(Falqui - Oro Brandy Phila - Vicks Vaporub - Lux)

SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO  
(Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Star - Salitina)

21 — SERATA DI GALA  
dedicata alla città di Milano  
Coreografie di Gisa Geert  
Scenari di Mariano Mercuri  
Costumi di Folco  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Vito Molinari

22.10 ARIA DEL XX SECOLO  
Obiettivo: lo spazio  
In questa trasmissione viene presentata per la prima volta al pubblico italiano l'apparecchio sperimentale americano X-15, destinato a portare l'uomo ad un'altezza di 160 chilometri dal suolo.

22.40 LA DOMENICA SPORTIVA  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE  
Edizione della notte

Dedicata alla città di Milano

## SERATA DI GALA

Il turismo del dopoguerra ha cambiato fronte. Laddove gli appassionati del folklore e del costume locale spaziavano una volta fra i ruderi, gli antichi palazzi e le pinacoteche, pendendo dalle labbra dei « ciceroni » che andavano illustrando la maestà delle volte, le aeree architetture gotiche, le delicate trabeazioni corinzie, le metope e i triglifi, i cromatismi dei trititici e le severe strutture dei gruppi marmorei, i turisti di oggi non hanno occhi che per i divertimenti. Come si trascorre la notte in questa città? È la domanda che il visitatore di Roma, di Parigi, di Monaco, di Milano, di Londra si

pone dopo una rapida visita a volo d'uccello ai principali monumenti cittadini. Ed ecco che tutta una organizzazione si mette in moto per accontentarlo: e grossi torpedoni parlano sul far della sera per offrire, in base ad una data tariffa, quel tanto di godimento contingentato che le leggi consentono. La spedizione si muove in una atmosfera circospetta: c'è un vago sentore di peccato in giro, di proibito: che sia il caso di lasciare le signore in albergo? Ma tranquillizzatevi: non succederà nulla. Un bicchiere di champagne e qualche innocente spogliarello saranno tutto quan-

to l'organizzazione saprà predisporre. Un inganno? Neppure: e comunque non in misura superiore a quella che giornalmente la vita ci offre. Anche « Serata di gala » si muove ora su questo binario. Dedicata finora alle celebrità del teatro di rivista, la nota trasmissione televisiva organizza giri turistici che supponiamo notturni, dal momento che ci saranno più locali e teatri da frequentare che non visite al museo.

La prima città toccata dal « giro », che si articolerà in tre trasmissioni, sarà Milano. Si immagina che otto turisti (le belle componenti del balletto di Gisa Geert) arrivino a Panerpoli e s'incontrino successivamente, ai vari appuntamenti cittadini, con altrettanti tipici elementi locali (« componenti, maschili questa volta, dello stesso balletto », vuoi in funzione di vigili (« i noti « ghil-sa »), vuoi in funzione di uomini d'affari, vuoi in funzione di « bauscia » di Porta Tisinee. Mimando mimando che male ti fo? A legare questi balletti interverranno noti artisti della rivista e si può prevedere che per Milano diranno la loro Walter Chiari, Tino Scotti, Nino Besozzi, Wanda Osiris, Alberto Rabagliati, Virgilio Testa, Ornella Vanoni. Le scene dipinte da Mariano Mercuri puntualizzeranno le varie situazioni e il quartetto Cetra farà da sottofondo umoristico ai successivi sketches.

Dopo Milano sarà la volta di Roma e qui le infaticabili turiste verranno a contatto con altri caratteristici elementi locali, con interventi di attori e cantanti che rivenderanno le loro originali quiriti. Per la terza serata — che verrà trasmessa il 24 gennaio — Napoli e Parigi si contendono l'onore di poter illustrare alle simpatiche turiste la loro vita notturna e, parzialmente, diurna.

Per la presentazione dei tre « by night » si avrà un importante « rientro », già caro ai telespettatori. Ma sarà bene non precisare troppo, altrimenti l'aria di mistero dove andrebbe a finire?

f. r.



Kal e test Aspirina Aspirina Aspirina

**ASPIRINA**

la piccola compressa dal grande effetto



**LENTIGGINI**

macchie e sfoghi sul viso

scomparendo rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350



2.000.000 di televisori venduti nella sola Europa!

**EKCO VISION**

Il televisore che rende piacevole qualsiasi programma

**EKCO VISION**

Non teme confronti e non si guasta mai

Listini gratis:

**EKCO VISION**

Viale Tunisia 43 - Milano  
tel. 637.766 - 661.916



Mario Consiglio dirige l'orchestra di Serata di gala

## 13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale  
Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Frontese  
Prof. Enrico Arcaini
  - b) 14: Due parole tra noi  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
  - c) 14.10: Lezione di Matematico  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Secondo corso:
- a) 14.55: Lezione di Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
  - b) 15.25: Lezione di Educazione Fisica  
Prof. Alberto Mezzetti
  - c) 15.35: Lezione di Matematico  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

## LA TV DEI RAGAZZI

## 17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza

## b) IL CLUB DI TOPOLINO

Spettacolo n. 11  
Produt.: Walt Disney  
Sommario:  
Topolino presentatore  
Il notiziario di Topolino  
Piccola varietà  
Corrispondenza dal Giappone  
Lo caso giapponese  
Cartoni animati:  
Cavalcata del West

## RITORNO A CASA

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG

## 18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

## 19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con Van Wood e il suo complesso

## 19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

## 20.05 TELESPOST

## RIBALTA ACCESA

## 20.30 TIC-TAC

(Galbanj - Overlay - L'Oreal - Ignis)

## SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE  
Edizione della sera

## 20.50 CAROSELLO

(Stock - Perilli - Broda Althea - Prodotti Squibb)

## 21 — Ciclo del teatro popolare

## IV. I DUE SERGENTI AL COROONE SANITARIO DI PORT VANORE

Commedia in tre atti di M. D'Aubigny e A. Mailiard

Riduzione televisiva in due tempi di Diego Fabbri  
Traduzione di Olga De Vallis Aillaud

Personaggi ed interpreti:  
Marchese di Beaumont Nino Pavese

Sergente Guglielmo Armando Francioli  
Sergente Roberto Paolo Carlini

Caporale Valentino Michele Malaspina

Lauretta José Greci  
Aiutante maggiore Valmore Achille Millo

Gustavo Davide Montemurri  
Sofia Bianca Toccafondi

Il maggiore Aldo Pierantoni  
Una donna Germana Paoletti

Un mercante Mario Lanfranco  
Un tenente Gianni Bortolotto

L'ufficiale della difesa Elio Jotta  
Tommaso Lionello Zauchi

Andrea Roberto Pescara  
Un soldato Marco Guarnaschelli

Enrico Alfredo Maggi  
Adolfo Walter Festari

Scene e costumi di Luca Crippa

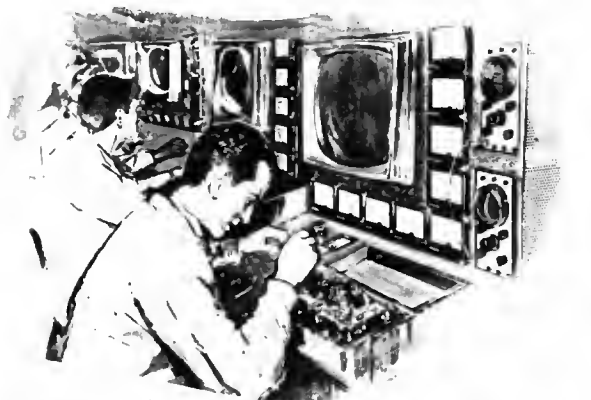
Regia di Silverio Blasi  
Al termine:  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte

## CLASSICI DELLA DURATA



A CARRARA MOSTRA MOBILI I.M.E.A. chiedete catalogo RC/2 illustrato di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francoboli. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche lunghe rateazioni senza anticipo, senza cambiali. PARTICOLARI AGEVOLAZIONI NUOVO ANNO. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.

## Abbonatevi al RADIOCORRIERE-TV



Non si nasce  
col camice...

Tecnici non si nasce, si diventa con lo studio e con l'assidua applicazione

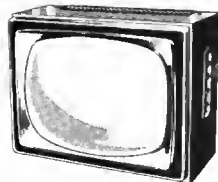
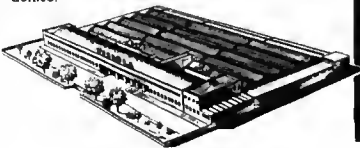
# VISIOLA

## SCUOLA DI ELETTRONICA PER CORRISPONDENZA

Il gruppo VISIOLA uno dei massimi complessi industriali specializzati nel campo dell'elettronica, ha realizzato un corso TV per corrispondenza che, risolvendo un problema del nostro tempo, vi dà la possibilità di specializzarvi in una professione brillante e redditizia: quella di tecnico della televisione.

Il corso della Scuola VISIOLA, vi permette di avere una buona conoscenza della tecnica e della teoria elettronica e vi consente di montare un modernissimo televisore o 110" che al termine del corso rimarrà di vostra proprietà.

È la prima volta che una scuola di elettronica offre all'allievo la possibilità di costruirsi un televisore d'avanguardia e non un comune apparecchio di solito.



Sia che vogliate intraprendere una professione affascinante o che desideriate semplicemente impiegare proficuamente il vostro tempo libero con un piacevole hobby, ritagliate, compilate e spedite il tagliando a: Scuola VISIOLA, Via Avellana, 5 14a TORINO. Riceverete un'interessante documentazione gratuita sulla Scuola VISIOLA di elettronica per corrispondenza.

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
Città .....  
Prov. (Scrivere chiaramente) .....

## I due sergenti



Da sinistra a destra: Paolo Carlini; il regista Silverio Blasi; Armando Francioli

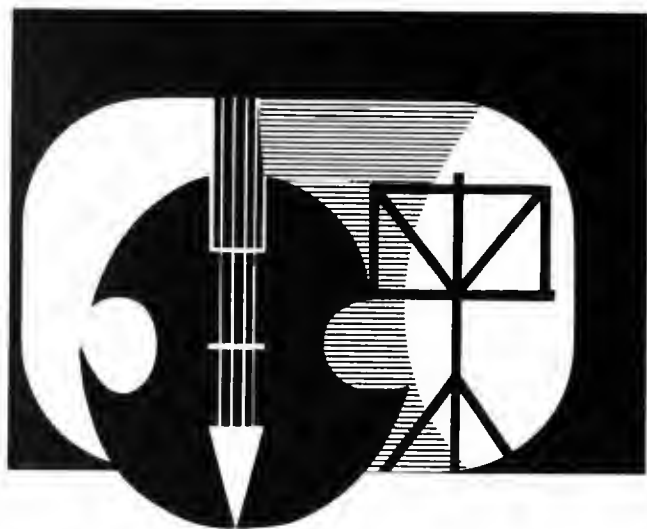
(segue da pag. 9)

morte. Roberto potrà sposare Lauretta, Guglielmo, riconosciuto innocente della prima accusa, sarà reintegrato nel suo grado di colonnello... Lieto fine. Arbitrario? mi son chiesto. Nient'affatto, dal momento che il finale di un dramma fondato su un alto sentimento come quello dell'amicizia ha una sua conclusione logica nel finale

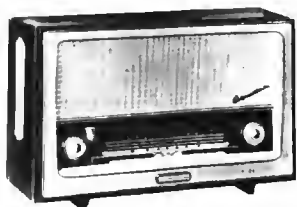
lieto. Oggi, che il teatro preferisce interessare i propri drammi di cattivi sentimenti o di sentimenti ambigui è naturale che le conclusioni siano molto spesso catastrofiche o scoraggianti.

I due sergenti, al loro apparire, dettero luogo, pare impossibile, a polemiche di censura. Si trovò che il personaggio di Valmore era troppo basso e spre-

gevole per poter portare la divisa dell'esercito francese, e si pensò, per accomodarle le cose, di trasformarlo in uno straniero di origine arruolatosi nell'esercito francese. Non si chiamò più Valmore, ma Morazzi, cioè, come avete capito, un ufficiale di origine italiana. Poi, almeno nelle traduzioni, le cose tornarono al loro posto.



## MUSICA STEREOFONICA



Potete vederli e provarli dai concessionari di vendita CGE assieme ai televisori, alle valigette fonografiche normali o stereofoniche, ai riproduttori stereofonici, ai registratori magnetici. Quale che sia l'apparecchio desiderato, piccolo o grande, semplice o impegnativo troverete sempre nella serie CGE quello che più si confà al Vostro caso.



# CGE

UN PRODOTTO CGE DA SICUREZZA AL VOSTRO ACQUISTO

## TELEVISIONE

martedì 12 gennaio

### 13.30 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale  
Primo corso:

a) 13.30: Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi  
b) 14: Lezione di Religione

Fratel Anselmo F.S.C.  
c) 14.10: Lezione di Italiano

Prof.ssa Teresa Giamboni  
Secondo corso:

a) 14.55: Geografia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo  
b) 15.25: Lezione di Religione

Fratel Anselmo F.S.C.  
c) 15.35: Esercizi di Italiano

Prof. Gaetano De Gregorio  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

SERMOE DELLE NAZIONI  
Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo  
16.05 Da S. Andrea della Valle in Roma

19.35 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

Carpaccio e le storie di S. Orsola

a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura

20.05 LA PDSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Tide - Idriz - Atomic Red - Confezioni Moment)

SEGNAL D'URTO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Liebig - Saitwa - Caffè Hag - Omsa)

21 CATERINA VALENTE

e le sue canzoni

con Silvio Francesco Valente

accompagnati da Klan Wonderlich

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

21.35 CINELANOIA

Rassegna prodotta da Sandro Fallavicini, a cura di Fernaldo Di Giammatteo

22.05 Dal Teatro Regio di Parma

ripresa del 2°, 3° e 4° atto de

I PURITANI

Melodramma serio di Carlo Pepoli

Musica di Vincenzo Bellini

Edizione G. Ricordi e C.

Personaggi e interpreti:

Lord Gualtiero Walton

Sir Giorgio

Lord Arturo Talbo

Sir Riccardo Forth

Sir Bruno Robertson

Enrichetta di Francia

Elvira

Orchestra e coro del Teatro Regio di Parma

Maestro concertatore e direttore: Ottavio Zilno

Maestro del coro: Lido Nistri

Regia teatrale e ripresa televisiva di Mario Lanfranchi

Nel I intervallo (ore 22.45 circa):

TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Le canzoni di Caterina Valente

(segue da pag. 17)

La vita di Caterina Valente cambiava, e stava per cambiare radicalmente anche la sua fortuna di cantante. Eric le fece ottenere un'audizione dal famoso direttore d'orchestra tedesco Kurt Edelhagen, che la scritturò immediatamente come « vocalist » del proprio complesso. Con l'orchestra di Edelhagen, Caterina Valente incise i suoi primi dischi che la resero rapidamente popolare in Germania e in tutto il mondo. Nel 1954, sempre con lo stesso complesso, partecipò al Festival del Jazz di Parigi, suscitando l'entusiasmo dei critici e degli osservatori americani presenti. Poco dopo, le giunse l'offerta per la prima « tournée » negli Stati Uniti. Caterina fece poi un'altra esperienza jazzistica, incidendo nel 1955 in Germania alcune facciate col famoso trombettista e cantante americano Chet Baker. Il resto della carriera della Valente è noto a tutti: i grandi

successi discografici, i film, i concerti, ecc. Dal settembre 1958 è madre di un maschietto, che si chiama Eric Philippe Bruno. Dopo la nascita del bambino, Caterina Valente s'è trasferita col marito da Mannheim a Lugano, dove ha acquistato una villa. Da qui si reca spesso in Germania e in Francia per l'incisione dei suoi dischi, cantati praticamente in tutte le lingue. Durante il giro di concerti in Italia del novembre scorso, Caterina, oltre a ripresentare i suoi maggiori successi, ha lanciato anche una serie di canzoni in italiano (tra le quali Personalità, Moi dire moi, Till, Bongo cho cho cho, Nessuno al mondo, ecc.) che hanno incontrato immediatamente il favore del pubblico. Agli spettacoli ha preso parte anche suo fratello Silvio Francesco, col quale la vedremo appunto nella trasmissione che è stata realizzata per la TV.

s. g. b.

## 13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale  
Primo corso:

- a) 13.30: Storia ed Educazione Civica  
Prof. Riccardo Loreto
  - b) 14: Lezione di Colligrafia  
Prof. Saverio Daniele
  - c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio
- Secondo corso:
- a) 14.55: Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amaldi
  - b) 15.25: Lezione di Colligrafia  
Prof. Saverio Daniele
  - c) 15.35: Lezione di Francese  
Prof. Torello Borriellin

## LA TV DEI RAGAZZI

## 17-18

**IL CAVALLINO**  
Giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro  
Presentazione di Mizzi Pupazzi e animazioni di Maria Peregò  
Regia di Maria Maddalena Von

## RITORNO A CASA

## 18.30

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**

## 18.45 MONT'ORIO

Libera riduzione in quattro puntate di Nicola Manzari, dal romanzo omonimo di Guy de Maupassant  
Seconda puntata  
Personaggi e interpreti:

Marchese di Ravenel Sergio Tofano  
Cristiana, sua figlia Monica Vitti  
Gontrano, suo figlio Paolo Ferrari  
Guglielmo Andermatt Roldano Lupi  
Paolo di Brétigny Paolo Carlini  
Il sindaco Oriol Vito Besozzi  
Colosse, suo figlio Renzo Palmer  
Luisa, sua figlia Maria Teresa Tosti  
Carlotta, sua figlia Giulia Lazzarini  
Madame Bonnefille  
Ing. Aubry-Pasteur Massimo Planforini  
Dott. Latonne Franco Coop  
Dott. Honorat Loris Gafforio  
Il notale Diego Parravicini  
Il colonnello Attilio Ortolani  
Prima servente Nicoletta Rizzi  
Seconda servente Elisa Pozzi  
Terza servente Licia Lombardi  
Prima signora Anty Ramazzini  
Seconda signora Fanny Marchitelli  
Terza signora Glida Rosa  
Quarta signora Barbara Landi  
Un contadino Dino Peretti  
Altro contadino Ugo Marra  
Regia di Claudio Fino  
(Registrazione)

## 20 LE SERRE DEL MIRACOLO

In questo cortometraggio realizzato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, viene illustrata la vasta organizzazione oggi esistente in Italia per assistere, in numerosi ed efficienti presettori, i figli dei tuberculotici.

## 20.15 MADE IN ITALY

## RIBALTA ACCESA

**20.30 TIC-TAC**  
(Fratelli Branca Distillerie - Stimmental - Sesa - Mellini d'Italia)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## 20.50

## CAROSELLO

(Atlantic - Invernizzina - Brodo Lombardi - Prodotti Marga)

## 21

## GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO

di Mario Casacci, Alberto Ciambrieco e Giuseppe Aldo Rossi

Rapina al grattacielo  
Personaggi e interpreti:  
Il direttore del Club Paolo Ferrari

Il tenente Sheridan  
Ubaldo Lay

Stephen Norton  
Nando Gazzolo

Sidney Aldo Giuffrè

Paul Riccardo Cucciolli

Diana Coogan Lydia Alfonsi

Edith Luisa Mattioli

Gregg Vittorio Duse

Donald Ennio Balbo

Ferguson Cesare Fantoni

Sergente Howard

Carlo Alighiero

Agente Mills Sandro Moretti

Agente Randolph

Enrico Urbini

Sturgess Tullia Altamura

Mathias Diego Michelotti

Holden Dario Dolci

La ragazza dell'ascensore

Rosella Spinelli

Il marinaio Bruno Scipioni

L'infermiere Attilio Duse

Un frequentatore della

sala da ballo Carla Delmi

L'uomo dell'ascensore

Franco Berardi

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Stefano De Sani

## 22.15

## UN VILLAGGIO SULLE RIVE DELLO ZAMBESI

Servizio di Giovanni Salvi

(vedi foto servizio a colori alle pagine 12 e 13)

## 22.45

## RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



parteciperanno questa sera in CAROSELLO alla presentazione di

**Emulsio**  
CERA

nella nuovissima confezione in plastica, la più pratica e più moderna d'Europa

E UN PRODOTTO Marga

► IN OGNI FLACONE BUONO PREMIO PER CALZE DI MARCA

Abbonatevi al

**RADIOCORRIERE-TV**

Invito al poliziesco con Ubaldo Lay e Paolo Ferrari

## “GIALLO CLUB”, RIAPRE I BATTENTI

Questa sera «Giallo Club», come era stato annunciato, dopo una breve parentesi, riapre i suoi battenti. Per questa ripresa della fortunata rubrica sono pronte altre sei trasmissioni ed i tre autori Mario Casacci, Alberto Ciambrieco e Giuseppe Aldo Rossi hanno approfittato della pausa per mettere a punto altrettanti problemi polizieschi da sottoporre al fido sagace e alla perspicacia dei telespettatori. Usiamo di proposito questa generica espressione perché «Giallo Club», nato soprattutto per soddisfare le richieste e i gusti di una particolare cerchia di pubblico, quello che si interessa appunto di letteratura cosiddetta «gialla», ha finito invece per attrarre l'attenzione di quasi tutti coloro che amano trascorrere la serata fra la quiete delle pareti domestiche dinanzi al teleschermo. Gli indici di ascolto. In proposito, non lasciano adito a dubbi. «Giallo Club» ha polarizzato l'interesse della stragrande maggioranza dei telespettatori. Sono pochi, infatti, coloro che, dopo la prima trasmissione, non hanno ceduto alla tentazione di rivaleggiare con l'acume del tenente Sheridan e con le sue eccellenti capacità induttive e deduttive. Quanti, nel segreto e nella tranquillità delle loro case, abbiano saputo brillantemente superare questa improba e tuttavia affascinante gara di emulazione non sappiamo e — sia pure con nostro disdoro, dato l'argomento — confessiamo che non tenteremo neppure, come invece la materia richiederebbe, di approfondire la indagine. Consentiteci, viste le prove fornite da coloro che sono stati ammessi alla pubblica gara, di conservare una certa dose di scetticismo. Infatti, per un Bruno

Venturini, il simpatico studente liceale che si è aggiudicata di colpo, senza un attimo di esitazione, la vittoria durante l'ultima trasmissione del primo ciclo, quanti sono stati gli sconfitti? Meglio non parlarne, tanto più che le difficoltà della tenzone, lungi dallo scoraggiare qualcuno, hanno costituito un motivo di più di interesse. Pertanto, a partire da questa sera, torneranno a tenerci compagnia Paolo Ferrari, amfitrione impeccabile, e Ubaldo

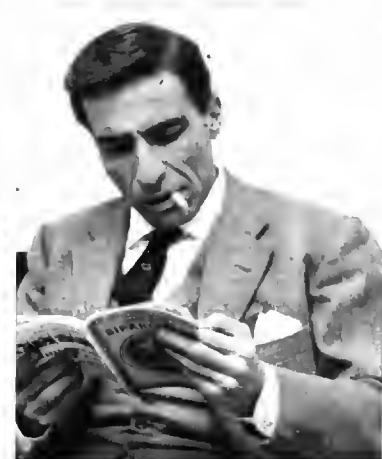
Lay, astutissimo detective, solutore di enigmi tenebrosi, e tutta un'altra schiera di attori, scelti di volta in volta in funzione dei vari personaggi da interpretare. Vedremo anche, durante la prima trasmissione del nuovo ciclo, il già menzionato Bruno Venturini che con la sua precedente vittoria si è aggiudicato il diritto a scendere nuovamente in gara e potremo saggiare di che tempra siano effettivamente le doti di investigatore di cui ha già fatto sfoggio.

«Rapina al grattacielo» e «Una gardenia per Elena Carrell» sono i promettenti titoli dei primi due quiz polizieschi della nuova serie. Ve li sussurreremo in un orecchio perché predisponiate l'animo al mistero e siate ben intenzionati a risolverlo. Se poi l'intuito e il ragionamento dovessero fare cilecca, non c'è ragione di avvilirsi. C'è sempre una prova d'appello: i mercoledì successivi e tentare non nuoce, anzi appassiona.

I. G.



Paolo Ferrari



Ubaldo Lay

**HA FATTO LA CARRIERA**  
perché ha studiato.  
Ora è un tecnico, stimato e ben retribuito.  
Anche Tu puoi studiare e diventare un tecnico.  
**Tecnico meccanico**  
appare un  
**Elettrotecnico I**  
Non è necessario molto tempo, neppure di mesi.  
**Come fare?**  
Dopo il presente annuncio a spedito all'Istituto Tecnico Internazionale - Varese indicando chiaramente il tuo indirizzo. Riceverai gratuitamente il volume "Cura" che diventerà un tecnico.

**Yomo**  
OGNI GIORNO

Le industrie fonografiche  
**MUSIC RECORDERS INC.**  
esaminano  
**CANTANTI - COMPLESSI ORCHESTRALI e JAZZ**  
anche se sconosciuti per incisione dischi, masterizza con diffusione e vendita internazionale.  
Scrivere specificando il genere ed allegando L. 50 in francobolli per le spese postali alla  
**MUSIC RECORDERS INC.**  
Viale Angelica, 54 - ROMA





Cucinando con  
i prodotti

**LIEBIG**

hanno  
vinto un  
corredo  
nuovo per  
la casa

## Ecco i cento vincitori della prima estrazione del CONCORSO LIEBIG

Gabriel Carla - Via Marconi 5 - Garlasco (Pavia)  
Nieddu Pinuccia - C.so Roma 16 - Milano  
Mascarelli Giuseppina - Via Milano 63 - Macherio (Mi)  
Balsorini Cecilia - Via Crispi 3 - Brescia  
Vanetti Maria - Via Vittoria Veneto 13 - Arona (No)  
Cami Maria Luisa - Via Manforte 39 - Milano  
Rancati Eliso - Via Ripamonti 22 - Milano  
Re Sandra - Via Piemonte 4 - Milano  
Santambrogia C. - Via Filo 8 - Verano Brianza (Mi)  
Lampugnani Ines - Via Capesiano 18 - Milano  
Bonetto Tina - Via Guastalla 22 - Torino  
Sala Rachelle - Via Pinamonte 13 - Vimercate (Milano)  
Zappo G. - Via Pora 39 - Induno Olona (Va)  
Angeli Piero - Via Manzoni 2 - Como  
Giubilini Ricci Tina - F.le Barbieri 1 - Parma  
Massolo Lucia - V.le Lazio 5 - Milano  
Carlesi G. - Via S. Girolamo 31 - Vercurago (Bg)  
Giovè Flaminio - Via Confalonieri 8 - Milano  
Bernasconi Mario - Via De Togni 14 - Milano  
Zannoni V. - Via Circov. Sud 3 - Traversetolo (Pr)  
Vare Luciana - Via Washington 56 - Milano  
Santambrogia Yanda - Via A. Varga 3 - Milano  
Teghi Angela - Via S. Maddalena 5 - Monza (Mi)  
Sebaini Carmela - Via Casavate 35 - Milano  
Civelli B. - Via Martinelli 32 - Cinis Balsamo (Mi)  
Sterni Teresa - Via Stradivari 7 - Milano  
Tavoli Sandra - Via Paola Maspero 32 - Milano  
Cecchetti Carlino - P.zza Saverio 5 - Firenze  
Ganza M. - Via 4 Novembre - Castina d'Erba (Co)  
Mariani Rosella - Via Garibaldi 4 - Seregno (Mi)  
Pizzi Augusto - Via Roma 7 - Biadene Brianza (Mi)  
Mognani Maria - Via Del Turchino 25 - Milano  
Picotti Palisena - Via Biagante 27 - Torino  
Bertanza Eugenia - V.le Zara 122 - Milano  
Manno Beatrice - Via Trinità 25 - Torino  
Zanottiera Luigi - Via Panzella 66 - Legnano (Mi)  
Favovich Rosa - Via Astorini 31 - Milano  
Toso Maria - Via Onora - Tesebello (Padova)  
Marelli Loto - V.le Porta Vercellina - Milano  
Elis Carmela - Via Lodi 7 - Milano  
Bonanomi Irene - Via Magenta 6 - Como  
Cambieri Piero - Via L. Spallanzani 25 - Pavia  
Felugo G. - Via F. Emanuele 36 - Vigevano (Pavia)  
Pacetti Rosalia - Via Gialla 5 - Firenze  
Molleni Lucia - Via Galileo Ferraris 5 - Monza (Mi)  
Morazzi Severina - Via Tracia 3 - Milano  
Casanova Piero - Via E. Sanzio 10 - Milano  
Lingua Biagia - Via Inghilterra - Suse (Torino)  
Allievi Clea Wanda - Via F. Redi 5 - Milano  
Menni Paola - Via Giov. Da Milano 18 - Milano

Bernardi Maria - Via Ugo Foscolo 10 - Vercelli  
Bianchi Bonserri Jale - Via Righetti 9/5 - Genova  
Stellini Gianna - Via Giovanni Tatti 240 - Genova  
Raineri Eliso - Via Pace 14 - Brescia  
Lodi Lino - Via Baroni 2/23 - Genova  
Mascheroni Elda - Via Garzio 35 - Paderno O. (Mi)  
Brunone Andreina - C.so Torino 38/4 - Genova  
Farnasari Alicia - Via Bertesi 27 - Cremona  
Colombo Brenna J. - P.zza Statuta 4 - Minuto (Mi)  
Dragani Amalia - V.le Carica 45 - Milano  
Maltaglioli Carlo - Via Copratti 21 - Magenta (Mi)  
Mugazzi Eugenia - Via Palestro 24 - Pavia  
Menapace Mina - Via Saffertina 4 - Cremona  
Ventani Ester - Via Canale Marcello 12 - Milano  
Prestigiacoma Cecilio - Via Elmaschini 4 - Milano  
Mogelli Pasquale - Via Mantella 12 - Lissone (Mi)  
Brocca Antonio - Via Cavallotti 33 - Milano  
Pizzi Germano - Via Gluck 62 - Milano  
Iari Pina - Via N. Torricini 24 - Milano  
Tamburini Maria - Via Tazzoli 5 - Milano  
Parla Lucia - Via Galdani 27 - Milano  
Cappa Giulia - Via F. Corridoni 8 - Milano  
Villa Veresina In Pigna - C.so Maurizio 5 - Torino  
Mandini Luigi - P.zza Paschini - Dongio (Co)  
Bani Piero - Via Firenze 24 - Sesto S. Giovanni (Milano)  
Chiappell E. L. - Via F. Cassini 12/6 - Genova  
Braschi Cristina - Via Ampère 61 - Milano  
Masino Adelina - Via Panzio 48 - Milano  
Rota Agata - C.so S. Gottardo 42 - Milano  
Cottanea M. C. - P.zza Risorgimento 7 - Rovereto (Ca)  
Birello Rosa - Via Balme 12 - Torino  
Oggioni Rino - Via George Sand 2 - Milano  
Bianfanti Anna - Via Cavalle 26 - Milano  
Pizzelli Loriano - Via Cadore 38 - Milano  
Verga Augusta - Via Cosentino 3 - Milano  
Cappa Angela - Via Canalella 74 - Milano  
Gatti Giuseppina - Via Roselli 15 - Como  
Partesano R. - Via Stelvio 26 - Borlascio (Sa)  
Schivi Giuseppina - Via Nicolini 23 - Milano  
Fantanesi Lina - Via Torricini 4 - Parma  
Casalini Delfino - Via Valloze 80 - Milano  
Marelli Giuseppina - Via Cassini 19 - Torino  
Panzani R. - P.zza Giuliani 31/32 - Cernusco (Mi)  
Giuriani Cecilio - Via P. Bossi 1 - Chiavenna (So)  
Marchesi Regina - Via Delfico 24/3 - Milano  
Fantani Armida - P.zza S. Sossio 3 - Milano  
Saponi Ines - Via Roma 20 - Nembro (Bergamo)  
Pervini Pia - Via Della Chiesa 5 - Gallarate (Va)  
Galli Luigia - Via Matteotti 26 - Varese

## Anche voi potete partecipare!

Raccogliete e incollate sulle apposite cartoline le confezioni di questi genuini prodotti Liebig:

### LEMCO

il brodo che contiene carne di pollo

### TAVOLETTA

ha il 15% di Estratto di Carne Liebig.

Il mese prossimo parteciperete all'estrazione di altri 100 corredi del Linificio e Canapificio Nazionale. Chiedete al vostro negozio le cartoline del Concorso Liebig. E' un concorso che non delude perché ogni 5 cartoline ricevete un premio sicuro: un paio di calze Lihon Eucalza 60 aghi.

## TELEVISIONE

giovedì 14 gennaio

### 13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale  
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Economia Domestica  
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14.10: Lezione di Matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Secondo corso:

- a) 14.45: Lezione di Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- b) 15.15: Due parole tra noi  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 15.25: Lezione di Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) 15.55: Il tuo domani  
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17-18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo

Complesso musicale Regina-Avitabile

Regia di Leio Golletti

### RITORNO A CASA

**18.30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GONG**

**18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**

**19 PASSAPORTO**  
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

**19.30 RITMI D'OGGI**  
Bruno Martino  
a cura di Enzo Trapani

**19.50 4414 CRONACA**  
Regia di Claudio Triscoli

**20 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata al problema dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

### RIBALTA ACCESA

**20.30 TIC-TAC**  
(Società del Plasmon - Profumi Paglieri - Otto Dante - Confezioni Lubiam)

**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**20.50 CAROSELLO**  
(Rim - Ono - Salmotraghi - Vecchia Romagna Buton)

**21 CAMPANILE SERA**  
Presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora  
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettelli e Piero Turchetti

**22.15 RITRATTI CONTEMPORANEI**  
Mario Del Monaco  
a cura di Raffaello Pacini

**22.45 ARTI E SCIENZE**  
Cronache di attualità  
Realizzazione di Nino Musu

**23.05 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## CAMPANILE SERA



Il presentatore Renato Tagliani, mentre effettua da Orvieto il contatto con il Teatro della Fiera di Milano, durante la delicata fase dell'assaggio compiuta dagli esperti enologi della bellissima città umbra



Da sinistra: Piera Rolandi e Carla Ragionieri, rispettivamente redattrice e regista di *Lei e gli altri*

## 10.25-11.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühel

GARE INTERNAZIONALI DI SCI - Slalom gigante femminile

Telecronista: Giuseppe Albertini

## 13.30 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Francese

Prof. Enrico Arcaini

b) 14: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Secondo corso:

a) 14.55: Storia ed Educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15.25: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 15.35: Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

## 16.05 CRONACA REGISTRATA DI GARE INTERNAZIONALI DI SCI DA KITZBUHEL (Austria)

Slalom gigante maschile

Telecronista: G. Albertini

## LA TV DEI RAGAZZI

## 17-18 a) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

Realizzazione di Maurizio Corgnati

Tro gli argomenti di questa nuova trasmissione, che la TV dei ragazzi inaugura oggi e che vuole essere un'agile «digest» televisivo nel quale si presenteranno al pubblico giovanile, ogni settimana, brevi panoramiche sui più vari temi (scienza, cultura, sport, arte, ecc.), vi segnaliamo la rubrica I docili giganti. Bruno Ghislaudi presenterà e commenterà in essa l'attività delle grandi macchine, veri mostri d'acciaio, che docilmente obbediscono a ogni comando dell'uomo, facilitandone e moltiplicandone il lavoro.

## b) I GIORNI DELLA NEVE

Rassegna di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle

## RITORNO A CASA

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG

## 18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

Regia di Carla Ragionieri

## 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

## 19.45 ANNO ECONOMICO 1959

a cura di Maurizio Parasassi

Realizzazione di Raimondo Musu

## RIBALTA ACCESA

## 20.30 TIC-TAC

(Durban) - Buttoni - Candy - Gradina

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## 20.50 CAROSELLO

(Bic - Odol - Martini e Rosi - Pavesi)

## 21 M. T.

(Milizia territoriale)

Commedia in tre atti di Aldo De Benedetti

Personaggi ed interpreti:

Francesco Orlandi

Umberto Melinati

Comm. Salvatore Reani

Franco Coop

Guido Reani

Oswaldo Ruggieri

Tenente Sani

Renato Mori

Loris Gufforo

Gasperini

Giampaolo Ross

Trimella

Armando Bandini

Semenzato

Tony Martucci

Oreste

Vincio Sofia

Elettrici

Walter Pinelli

Martina

Laura Solari

Erminia Orlandi

Paola Borboni

Antonietta Reani

Carla

Rina Centa

Silvia Monelli

Signorina Forti

Vanna Vivaldi

Signorina Bandini

Saviana Scalfi

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Claudio Fino

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della sera

## Milizia territoriale

segue da pag. 10)

dei commendatori Reani, ma direttore, signorini, diventerà il direttore; il minimo che gli petti, che diamine! Ma ora, Orlandi, dovrà interporre i suoi uffici, usare la sua autorità, la sua potenza di vero comandante, e provvedere per fare subito imboscare il figlio dei padroni: sono venuti anche per chiedergli questo piacerino.

La guerra finisce, Orlandi torna, ma non viene nominato direttore del calzaturificio; lo è diventato, invece, il figlio del principale, il soldatino che aveva fatto imboscare, sottraendolo ai rischi della trincea, salvandogli la pelle. Che fare? C'è la diga ella sua rassegnazione che anima il grande mare delle delusioni: ancora una volta riuscirà a tenersi dentro l'amarezza, a contenere l'angoscia, a subire lo inganno, a non ribellarsi alla nuova ondata di ingratitudine: bisogna guadagnarsi il pane, oh tanto salato e sudato, e pensare alla famiglia.

C'è, però, una giovane donna, farti, che, illusa a sua volta al figlio del principale, è stata

adesso abbandonata: nella sventura della ragazza, il mite cavaliere vede rispecchiata la sua stessa tristezza. La burbanza degli onnipotenti padroni, le sgarberie dei colleghi, la villania generale nei suoi confronti, egli pensa, sono nulla a paragone della incertezza della sorte di Martina e del buio domani che le è stato riservato: alle lusinghe e alle promesse dello zerbino, Martina aveva creduto: proprio come aveva fatto lui. Ed ora, Orlandi e Martina erano stati messi da parte, avulsi da ogni speranza. Tutto aveva fatto, il maggiore Orlandi, per sottrarre al servizio militare il figlio del principale; tutto aveva dato, Martina, per rendere meno penosi al giovanotto i giorni della panica attesa dell'imboscamento e per riempire di lievezza e di gioia le ore di mestizia del giovane lontano dalla famiglia. Al momento di tirare un po' le somme, ogni promessa era svanita, tutto dimenticato.

La diga della remissività, della rassegnazione, della mitezza mi-

naccia di cedere: si odono i primi minacciosi strisciamenti dello sdegno. E sarà proprio la identità della nera ingratitudine riservata soprattutto a Martina che scatenerà la ribellione. La diga, infatti, si spezza, Francesco Orlandi libera, finalmente, quella terribile forza, troppo a lungo sollecitata dalle provocazioni e dalla ribalderia, troppo a lungo rimasta infranta dal timore del peggio: quella che ora si scatena in lui è una specie di furia elementare contro un'ingiustizia, e che nulla e nessuno — né l'onnipotenza dei padroni, la loro arroganza, la loro autorità, né la potereva perfidia dei colleghi — potrà arrestare. Tutti, perciò, smentiti, non riusciranno a reagire e saranno costretti a rispettarlo per sempre.

L'edizione televisiva di *Milizia territoriale*, a suo tempo portata, come altre commedie del De Benedetti, sugli schermi della cinematografia nostrana, per la interpretazione, mi pare di altro grande attore italiano, il Gandusio, è stata affidata alla regia di Claudio Fino; e, nei ruoli principali, avrà ad interpreti Umberto Melinati, Franco Coop, Laura Solari e Paola Borboni.

1. e.



Laura Solari (Martina)

**Radio - Televisori  
Elettrodomestici  
RADIOMARELLI**

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano  
o presso i suoi 4000 rivenditori in Italia

## VOLETE ESEGUIRE

• domicilio nelle ore libere  
un lavoro di altissima qualità  
in placcato ornamentale con  
fotografie? Potete realizzare  
un ottimo guadagno settimanale.  
Informazioni gratuite:

**Ditta NAPOLI**

Via Giannichiglia, 61/B - Roma





basta  
la parola!



Per l'equilibrio  
delle funzioni intestinali

**FALQUI**  
il dolce confetto di prugna



## TELEVISIONE

sabato 16 gennaio

### 9.55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühel

GARE INTERNAZIONALI DI SCI

### 9.55-11 Discesa femminile

### 12.55 Discesa maschile

Telecronista: Giuseppe Albertini

### 13.30 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Italiano

Prof.ssa Teresa Giamboni

b) 14: Lezione di Educazione Fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) 14.10: Lezione di Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:

a) 14.55: Lezione di Francese

Prof. Torello Borriello

b) 15.25: Lezione di Economia Domestica

Prof.ssa Maria Dispenza

c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

### 16.05 CRONACA REGISTRATA DI GARE INTERNAZIONALI DI SCI DA KITZBUHEL (Austria)

Discesa maschile

Telecronista: Giuseppe Albertini

### LA TV DEI RAGAZZI

### 17-18 LE GRANDI FIABE

raccontate di Shirley Temple

La leggenda di Hiawatha (dal poema di Henry Wadsworth Longfellow)

Film - Regia di Mitchell Leisen

Distrib.: Screen Gems

Int.: John Ericson, Pernell Roberts, J. Carrol Naish, Nira Monsour

Oggi Shirley Temple narrerà la leggenda di Hiawatha, il valoroso guerriero pellerossa che combatté contro la magia di un potente stregone per salvare Minnehaha, una fanciulla della tribù dei Dakotas

### RITORNO A CASA

### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto

GONG

### 18.50 TACCUINO DELLA NATURA

a cura di Pino Bava

II - La famiglia di Bambi

### 19.10 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

### 19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Programma di musica leggera con Nello Segurini

### 19.55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

### 20.15 PESCA IN VALLE

Servizio di Aldo Nascimben

### RIBALTA ACCESA

### 20.30 TIC-TAC

(Luz - Falqui - Oro Brandy Pilla - Vicks Vaporub)

SEGNAL E ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### 20.50 CAROSELLO

(Espresso Bonomelli - Manetti & Roberts - Polenghi Lombardo - Rez)

### 21 — Garinei e Giovannini presentano

### IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer e con Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacilieri, Brunella Tocci e Marilù Tolo

Regia di Antonello Falqui

### 22.10 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Le meraviglie della foresta Prod.: Walt Disney

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

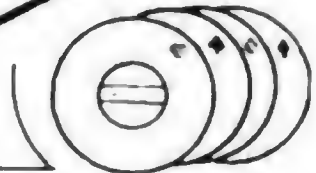


Matteo Salvatore, il noto cantante che sulla chitarra ha fatto rivivere i tradizionali canti del popolo pugliese, presenta alcune canzoni di propria creazione nel corso della rubrica Quattro passi tra le note in onda alle 19.25



JOLLY

SENSAZIONALE!



GRATIS 20 DISCHI MICROSOLCO

45 giri

a chi acquista una di queste FONO-VALIGIE

La POKER RECORD, data la forte richiesta, continua la sua vendita straordinaria onde dare la possibilità a tutti di ascoltare i suoi dischi e offre pertanto a prezzi di réclame una di queste eleganti FONO-VALIGETTE a 4 velocità con altoparlante incorporata, E IN PIÙ VI REGALA 20 DISCHI microscolco, a 45 giri, dei più bei successi della musica leggera.

#### Modello JOLLY

complesso EUROPHON  
4 velocità - altoparlante incorporato  
Garanzia, escluse valvole, 1 anno

SOLE LIRE 17.000 (imballo e trasporto compresi)

#### Modello JOLLY lusso

complesso LESA  
4 velocità - altoparlante incorporato  
Garanzia, escluse valvole, 1 anno

SOLE LIRE 21.000 (imballo e trasporto compresi)

Scegliete il modello che preferite e inviateci una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo. Entro pochi giorni riceverete a casa Vostra la valigetta scelta con i 20 dischi di regalo, contrassegno. Pagherete solo quando il postino Vi porterà a casa il pacco. Ma affrettatevi, perché l'offerta è valida solo fino a esaurimento delle scorte. Spedite la cartolina oggi stesso!

POKER RECORD - GRATTACIELO VELASCA/r - MILANO - TELEFONO 860168



JOLLY  
LUSSO

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Non strappate la schedina»

L'Enalotto comunica che a conclusione del secondo ciclo di trasmissioni del Concorso Radiofonico «Non strappate la schedina», a norma di Regolamento l'apposita Commissione ha così attribuito, sulla base dei tagliandi spoglio, i premi in palio:

La Fiat 600 al sig. Saturnino 01550 - 78 Cortina di Giall'Aviano (Udine), titolare dell'unico 12 bis realizzato.  
I 6 frigoriferi da 200 litri, mediante sorteggio fra gli 11 bis, ai seguenti signori:  
Rigolella Biagiotti, via S. Zanobbi, 78 - Firenze; Guido Ranzì, Guardia di P. S. Questura - Potenza; Ernesto Ramponi, Villa Comunale, 11 - Turbigo (Milano); Mattia Pe', vicolo Co-

stanza, 3 - Brescia; Angelo Coliolo, S. Giuseppe Vesuviano - Case 19A (Napoli); Silvano Vaccarisi, via Batturdomo, 238 - Bologna.

## «La settimana della donna»

Trasmissione del 20-12-1959

Soluzione: La sfida.  
Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura di Ono per sei mesi.

Cosima Liaci, via Marsigli, n. 113 - Torino.

Vincono: 1 fornitura di Ono per sei mesi:

Giuseppina Rossi, via Mastro Giorgio 8 - Roma; Laura Dragone, viale Regina Margherita n. 125 - Roma

## «Giudicateli voi»

Trasmissione del 20-12-1959

Estrazione del 31-12-1959

Gimpy Caravano	7,35 % (499)
Lilli Percy Fall	28,09 % (1907)
Pia Gabrielli	1,57 % (107)
Nadia Liani	25,11 % (1549)
Luciano Luelli	15,32 % (1040)
Milva	22,47 % (1525)
Waller Romano	2,06 % (140)

Vince: 1 «nécessaire» da viaggio e 1 pacco di prodotti «Tricofilina».

Gianna Garberaglio - Vico Neve, 11/4 - Genova.

Vincono: 1 pacco di prodotti «Tricofilina».

Pietro Ol Virgilio - Via G. Chiovenza, 96 - Roma; Carlo Garavoglia - Via Cairoli, 1 - Busto Arsizio (Varese); Nastasia Bastoncini - Godiasco (Pavia).



per ricevere GRATUITAMENTE il bellissimo opuscolo a colori sui canali per corrispondenza di RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

rate da L. 1.150

**Scuola Radio Elettra**  
TORINO - Via Stellone 5/31

## LINGUE ESTERE ALLA RADIO

### Tema di traduzione in lingua inglese per il mese di gennaio

Ieri Maria è dovuta andare a far la spesa, dato che la mamma non stava bene. Lasciata la casa, incontrò l'amica Giovanna per la strada che le domandò se voleva andare al cinema con lei quella sera.

«Mi spiace», disse Maria, «non posso; la mamma non sta bene. Possiamo andarci insieme la settimana prossima?».

«Cos'ha la mamma?» domandò Giovanna.

«E' raffreddata».

«Oh, mi spiace. Andiamo allora la settimana prossima».

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 17 gennaio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

**L'ARRIGONI - Trieste**  
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**  
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

## IL DISCOBOLO

### I DISCHI DELLA SETTIMANA

Oomenica 10 gennaio - ore 15-15,30 Secondo Progr.

#### 1. MORGEN

Eddie Calvert con Norrie Paramor e la sua orchestra - 45 giri

#### 2. JOHNNY GUITAR

Ray Martin and her body guards - 33 giri

#### 3. THIS IS LOVE (Questo è amore)

Joe Damiano con Peter Angelis e la sua orchestra - 45 giri

#### 4. LET'S FACE THE MUSIC AND DANCE (Restiamo vicini alla musica e balliamo)

Paolo Cavazzini - 45 giri e.p.

#### 5. IF I HAD A GIRL (Se avessi una ragazza)

Rod Lauren - 45 giri

#### 6. IN THE STILL OF THE NIGHT (Nel silenzio della notte)

Ed Toomsend - Nelson Riddle e la sua orchestra - 33 giri

#### 7. Oischi a richieste

Lunedì 11 gennaio

#### SO MANY WAYS

Brook Benton - 45 giri

Martedì 12 gennaio

#### TWO FOOLS (Due pazzi)

Frankie Avalon - 45 giri

Mercoledì 13 gennaio

#### I WANNA BE LOVED (Voglio essere amato)

Ricky Nelson - 45 giri

Giovedì 14 gennaio

#### MI VUOI LASCIARE

Henry Wright - 45 giri

Venerdì 15 gennaio

#### UN TELEGRAMMA

Jean Courroyer - 45 giri

Sabato 16 gennaio

#### THE QUIET VILLAGE (Il villaggio tranquillo)

The Arthur Luman Group - 45 giri



Fiorenzuola, 21 dicembre

Al chilometro 72 da Milano, sull'Autostrada del Sole, è stato oggi inaugurato dal Sottosegretario agli Interni on. Oscar Luigi Scalfaro il primo autogrill d'Europa a cavallo di una via di comunicazione.

L'autogrill «a ponte» Pavesi, interamente in ferro e del costo di alcune centinaia di milioni di lire, ha una lunghezza di sessanta metri e una larghezza di dodici. Accessibile da tutt'e due i lati dell'autostrada, quest'autogrill è stato realizzato nel tempo primato di quattro mesi. Sorto per soddisfare anche nei particolari apparentemente più trascurabili le esigenze sempre maggiori dell'automobilista moderno, l'autogrill offrirà tutta l'assistenza possibile: dal servizio di bar a quello di ristorante, dai servizi igienico-sanitari a quelli turistici.

Una delle specialità gastronomiche, che farà

di questo nuovo autogrill un punto d'incontro per i buongustai, è il pollo nostrano allo spiedo di fuoco di faggio suggerito da un esperto ormai famoso dell'arte gastronomica italiana: Mario Soldati. Tra i servizi d'emergenza l'automobilista potrà anche avvalersi dell'ausilio di macchine automatiche per i generi di prima necessità. Mediante l'introduzione di monete, saranno immediatamente acquistabili a prezzi economici fazzoletti, occhiali, penne, lamette, calze e molti altri articoli di uso comune; situati in ampie aree al lato dell'autogrill, stazioni di servizio per rifornimento, con officine di riparazioni, potranno risolvere le necessità più immediate di qualsiasi automobilista.

La cerimonia dell'inaugurazione è avvenuta alla presenza di moltissimo pubblico e di personalità dell'economia, dell'industria e del commercio provenienti da tutta Italia.



di qualsiasi altra raccolta  
potete ottenere gli splendidi

# REGALI STAR

**DOPPIO BRODO**

MARGARINA

MARGHERITA

FOGLIA d'ORO

Scegliere fra CENTINAIA di REG...  
...i vostri semplicem...  
...prodotti S...

Ritogliate i punti degli ostucci e chiedete subito l'Albo regoli a colori a STAR-Muggiò

Potete scegliere fra CENTINAIA di REGALI  
DIVERSI che saranno vostri semplicemente  
usando i prodotti STAR